



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti**  
**domenica, 15 febbraio 2026**



### Prime Pagine

15/02/2026	<b>Corriere della Sera</b>	6
Prima pagina del 15/02/2026		
15/02/2026	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	7
Prima pagina del 15/02/2026		
15/02/2026	<b>Il Giornale</b>	8
Prima pagina del 15/02/2026		
15/02/2026	<b>Il Giorno</b>	9
Prima pagina del 15/02/2026		
15/02/2026	<b>Il Manifesto</b>	10
Prima pagina del 15/02/2026		
15/02/2026	<b>Il Mattino</b>	11
Prima pagina del 15/02/2026		
15/02/2026	<b>Il Messaggero</b>	12
Prima pagina del 15/02/2026		
15/02/2026	<b>Il Resto del Carlino</b>	13
Prima pagina del 15/02/2026		
15/02/2026	<b>Il Secolo XIX</b>	14
Prima pagina del 15/02/2026		
15/02/2026	<b>Il Sole 24 Ore</b>	15
Prima pagina del 15/02/2026		
15/02/2026	<b>Il Tempo</b>	16
Prima pagina del 15/02/2026		
15/02/2026	<b>La Nazione</b>	17
Prima pagina del 15/02/2026		
15/02/2026	<b>La Repubblica</b>	18
Prima pagina del 15/02/2026		
15/02/2026	<b>La Stampa</b>	19
Prima pagina del 15/02/2026		

### Trieste

14/02/2026	<b>ilfoglio.it</b>	20
Porti italiani tra spartizione politica e polemiche: il caso Trieste		

### Venezia

14/02/2026	<b>Adriaports</b>	<i>Riccardo Coretti</i>	21
Record di alzate per il Mose: Venezia salva, porto in affanno			

## Ravenna

14/02/2026	<b>RavennaNotizie.it</b>	22
Fusignani (PRI ER): "Meloni, che annunciava il "blocco navale", dirottata la ventiquattresima nave ONG al porto di Ravenna"		
14/02/2026	<b>Settesere</b>	23
Ravenna, il piano triennale del Porto: priorit� le infrastrutture per la logistica		

## Livorno

14/02/2026	<b>La Gazzetta Marittima</b>	24
Ogni 4 ore una truffa informatica in provincia di Livorno: quasi 2mila denunce all'anno		
14/02/2026	<b>La Gazzetta Marittima</b>	26
Anci, Salvetti nominato alla guida della Commissione protezione civile		
14/02/2026	<b>Messaggero Marittimo</b>	28
Cybersecurity marittima, il porto digitale sotto pressione		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

14/02/2026	<b>Ansa.it</b>	30
Nobili (Avs), 'basta ambiguit� su Molo Clementino, Regione dica da che parte sta'		
14/02/2026	<b>Ansa.it</b>	31
Porto Vasto, fondi per interventi strutturali e a bordo imbarcazioni		
15/02/2026	<b>corriereadriatico.it</b>	32
Consulta del Porto, primo vagito. Il sindaco Vesprini: «Per me � un sogno che si avvera»		
14/02/2026	<b>vivereancona.it</b>	34
Banchinamento del Molo Clementino, Nobili (Avs): "Basta ambiguit�. La Regione deve prendere una posizione sulle meganavi ad Ancona"		

## Napoli

14/02/2026	<b>lldenaro.it</b>	35
Albergatori, alla Stazione Marittima di Napoli c'� HospitalitySud: ecco il programma		

## Salerno

14/02/2026	<b>Salerno Today</b>	38
Maltempo: chiuso ai pedoni il Porto Masuccio Salernitano, controlli in litoranea		

## Manfredonia

14/02/2026	<b>Puglia Live</b>	39
Manfredonia - Concluso con successo l'incontro informativo sulla sicurezza nella navigazione da diporto		

14/02/2026	<b>Sea Reporter</b>		41
Manfredonia, grande partecipazione all'incontro sulla sicurezza della navigazione da diporto			

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

14/02/2026	<b>CoriglianoCalabro</b>		42
Scuola e porto, convenzione tra l'IIS Palma Green Falcone Borsellino e l'impresa Maresud			

## Olbia Golfo Aranci

14/02/2026	<b>Cagliari Oggi</b>		43
Cor 15:17 Porto Torres: entra nel vivo il progetto Cluster			
14/02/2026	<b>Porto Torres 24</b>		44
Porto Torres: entra nel vivo il progetto Cluster			
14/02/2026	<b>Sassari Notizie</b>		45
Porto Torres, al via il progetto CLASTER per ridurre il rumore portuale			
14/02/2026	<b>Sassari Oggi</b>	<i>Pietro Chiaese</i>	47
Porto Torres avvia il progetto Cluster per ridurre il rumore portuale			
14/02/2026	<b>Sassarinews</b>		48
Porto Torres: entra nel vivo il progetto Cluster			

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

14/02/2026	<b>City Now</b>	<i>Pasquale Romano</i>	49
Tir a Pentimele, Fondazione Mediterranea: Comune miope e senza visione'			
14/02/2026	<b>Stretto Web</b>		51
Porto di Reggio Calabria, Vitale attacca: "relazione deludente, su Pentimele silenzio preoccupante"			
14/02/2026	<b>TempoStretto</b>		53
Carnevale in Nave con Caronte & Tourist: animazione a bordo per i più piccoli			
14/02/2026	<b>Webshake</b>		54
Tir a Pentimele, Fondazione Mediterranea: Comune miope e senza visione'			

## Trapani

14/02/2026	<b>Trapani Oggi</b>		55
Nave Sos Humanity. Fermo amministrativo per 60 giorni e ammenda di 10 mila euro			

## Focus

14/02/2026	<b>AskaNews.it</b>		56
Con "Mondo Crociera" alla scoperta dei Caraibi a bordo di Explora I			



14/02/2026	<b>Dedalo Multimedia</b>	57
Costa Crociere replica a Codici sugli scali a Tunisi		
14/02/2026	<b>La Voce HR</b>	58
Galeb. Rini: «È presto per stimare l'entità dei danni» Autore: vib - Febbraio 14, 2026		
14/02/2026	<b>Logisticamente</b>	59
Documenti di trasporto digitali: guida al Regolamento eFTI		
14/02/2026	<b>Ship Mag</b>	61
Trasporto merci ferroviario italiano: il rapporto Fermerci segna un nuovo calo		
14/02/2026	<b>Shipping Italy</b>	62
Taliercio: Dani Shipping accelera su project logistics e yachting		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campana 39 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Olimpiadi**  
Per Federica Brignone  
un altro giorno da gigante  
di **Francesco Battistini**  
alle pagine 46 e 47



**Domani in edicola**  
Risparmio,  
la sfida della Al  
di **Ferruccio de Bortoli**  
sull'inserto L'Economia



I Paesi e le posizioni

## UE, I RISCHI DELLE IDEE MAGA

di **Mario Monti**

**L**a settimana che si è chiusa ha permesso di cogliere meglio come in Europa (Consiglio europeo di giovedì) e nel mondo (Conferenza sulla sicurezza di Monaco da venerdì a oggi) i diversi Paesi si stanno posizionando in risposta al sisma Trump di un anno fa e ai continui moti sussultori e ondulanti che continuano. Ci limitiamo qui a considerare gli aspetti di maggiore interesse per l'Italia, che proprio nei giorni scorsi è stata protagonista di un'iniziativa importante con la Germania sul mercato unico e sulla competitività.

Chi scrive non può che rallegrarsi per un'intesa tra questi due Paesi. Quindici anni fa tra il governo di Silvio Berlusconi, costituito dalle forze politiche dell'attuale maggioranza e nel quale Giorgia Meloni era ministro, e il governo di Angela Merkel (come peraltro quello di Nicolas Sarkozy) si era creata una profonda frattura, con gravi conseguenze finanziarie e politiche per il nostro Paese. Il primo compito del governo che seguì fu proprio quello di ricostruire, in pochi giorni, un rapporto di reciproco rispetto e fiducia, premessa per il risanamento dell'Italia e, qualche mese dopo, per ottenere con la Francia che la Germania mollasse la presa sulla Bce, permettendole di intervenire e porre fine alla crisi.

Ciò non toglie che le proposte specifiche del documento Meloni-Merz possano sollevare critiche.

continua a pagina 32

La conferenza di Monaco. Von der Leyen: «Ora rendiamoci più indipendenti». L'appello di Zelensky

## Usa-Europa, dialogo e tensioni

Rubio: tra noi legami indistruttibili. Meloni: non condivido le critiche di Merz

di **Mara Gergolet**  
e **Giuseppe Sarcina**

**D**al summit di Monaco nuovi spiragli di dialogo tra le due sponde dell'Atlantico. «Legami indistruttibili tra Usa e Ue» commenta Rubio. «Ora la Ue sia più indipendente» dice von der Leyen.

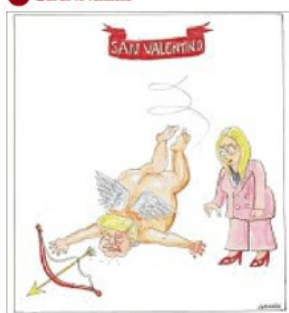
da pagina 2 a pagina 6  
**L. Cremonesi**

GIUSTIZIA, PARLA D'ALEMA

### «Destra forcaiola Nordio e Marina uniche eccezioni»

di **Francesco Verderami**  
a pagina 11

GIANNELLI



INTERVISTA ALLA PREMIER

### «L'Italia da osservatore nel Board di Trump»

di **Simone Canettieri**



**L'**Italia sarà presente come Paese osservatore al Board per Gaza. «Diremo sì all'invito di partecipare con questo ruolo» dice la premier Giorgia Meloni da Addis Abeba per i 25 anni dell'Unione africana. Sulle parole del cancelliere Merz precisa: «Dobbiamo lavorare a una maggiore integrazione tra Europa e Usa».

a pagina 5

LE ANALISI DI CINQUE STATI

### La denuncia: Navalny ucciso con le tossine di una rana



di **Paolo Valentino**

**A**lexei Navalny è stato avvelenato con l'epibatidina, una tossina che proviene dalla rana freccia veleni sulla terra, causa paralisi, arresto respiratorio e la morte tra atroci dolori. È la conclusione a cui sono giunti cinque governi occidentali, sulla base delle analisi di laboratorio.

alle pagine 8 e 9 **Cupplini Serafini**

Calcio I nerazzurri si impongono per 3-2. Kalulu espulso, ma il contatto non c'è



### L'Inter vince e allunga Furia Juve contro l'arbitro

di **Alessandro Bocci** e **Paolo Tomaselli**

**L'**Inter vince la sfida con la Juve dopo una partita nervosa. Decide un gol di Zielinski. I nerazzurri avanti per un autogol di Cambiaso. Poi una distrazione difensiva e il pari bianconero. Nel finale in gol Eposito, ma Locatelli trova il 2-2. Polemiche sul rosso a Kalulu: simulazione di Bastoni.

alle pagine 42 e 43 **M. Colombo, Nerozzi**

### Il caso Colpita l'Alta velocità Sabotaggi ai treni, caos e ritardi di ore Salvini: li staneremo

di **Rinaldo Frignani** e **Mariolina Iossa**

**A**ncora sabotaggi ai treni dell'Alta velocità. Ritardi e disagi sulle linee Roma-Napoli e Roma-Firenze fino a 190 minuti. Il ministro Matteo Salvini: staneremo i responsabili.

a pagina 25

### Napoli Il parere del Bambino Gesù Il bimbo, il dramma «Non si può più fargli un trapianto»

di **Enzo d'Errico** e **Dario Sautto**

«**N**on è più possibile fargli un trapianto»: il parere negativo del Bambino Gesù per il bimbo di due anni a cui era stato impiantato un cuore lesionato.

alle pagine 22 e 23

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

## LA RAI CHE FACEVA CULTURA CON LE PAILLETTES

**I**n un baratro così profondo la Rai non era mai caduta: siamo al punto che persino le mura di Viale Mazzini espellono gli inquilini per l'amianto. E dire che di tempeste ne ha navigate: lottizzazioni, crisi economiche, la Vigilanza... Ma oggi il quadro è desolato. Da un anno l'azienda è una nave senza nocchiere; la sciagurata performance di Paolo Petrecca ha fatto ridere il mondo intero, coprendoci di ridicolo; su Rai3, Giletto e Ranucci si sfidano a colpi di WhatsApp su lobby

**Baratro Dallo sport alla lobby gay, Viale Mazzini è in un baratro profondo**

gay e lenzuola stropicciate; Rai Sport guarda sfilare i diritti del torneo Atp; la dirigenza sembra latitare. Se non fosse per quel decreto ministeriale che la tiene in vita con l'ossigeno degli «eventi nazionali» e per alcune pregevoli trasmissioni, il suo ruolo sarebbe ridotto a megafono del governo di turno.

La Rai è un bersaglio fin troppo facile. Ma il punto non è pretendere un palinsesto monastico con Verdi in prima serata e Molière al vesperi. Antonello Falqui aveva dimostra-

to che si può fare cultura anche con le paillettes del sabato sera, purché ci siano eleganza e mestiere.

Politica e Rai hanno stretto un patto scellerato che permette loro di accedere a notorietà e responsabilità prescindendo da un percorso professionale in cui si sia consolidata una preparazione.

Come si esce dal baratro quando l'incompetente non si accorge della propria incompetenza?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ADDIO AD ALBA

### Maria Franca, lo stile Ferrero



di **Aldo Cazzullo**

**M**aria Franca Ferrero è stata sepolta il giorno di San Valentino, lo stesso giorno in cui undici anni prima se n'era andato suo marito Michele.

continua a pagina 27  
con servizio di **Giulio Fasano**  
a pagina 26

**Biolactine**  
FORTE CAPSULE  
Integratore alimentare

**NUOVO**  
50 MILIARDI  
4 CEPPI

**POTENZA MIRATA per L'EQUILIBRIO INTESTINALE**  
SELLA IN FARMACIA







**Scuola di Crotone vuol ricordare la strage di Cutro, ma i dirigenti negano l'ok perché "non c'è il contraddittorio" previsto da Valditara: mancano gli scafisti**



Domenica 15 febbraio 2026 - Anno 18 - n° 45  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Annetto: € 3,00 - € 15 con il libro "Terché NO"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

#### ZELENSKY&C. A MONACO

L'Ue nuova come la vecchia: vuole sempre la guerra



◀ CARIDI A PAG. 6-7

#### IMPEGNATI 1,4 MILIARDI

Il Piano Mattei ha due anni: pochi dati e molti affari

◀ PALOMBI A PAG. 7

#### IERI 2 NUOVI SABATOGGI

Treni veloci: Salini vuole 20 miliardi, Giorgetti non li ha

◀ BISIGNA E DI FOGGIA A PAG. 10

#### E SENZA ANTINCENDIO

"Giochi, vigilanza con turni di 12 ore: devo licenziarmi"

◀ PIETROBELLI A PAG. 11

#### MORIVA 100 ANNI FA

L'antifascismo prodigioso e unico di Piero Gobetti

◀ Marco Revelli

**E**sattamente cent'anni fa moriva a Parigi, dove la persecuzione fascista l'aveva costretto, Piero Gobetti. Se ci chiediamo che cosa abbia da dirci e da dirci, oggi, a un secolo dalla scomparsa, quel ventiquenne dal corpo apparentemente fragile, dallo sguardo straordinariamente penetrante, e se "possiamo ancora considerarlo un nostro contemporaneo", la risposta è insieme impegnativa e amara.

A PAG. 19

#### Mannelli



FACCIAMO COME LORO, COME CI PARE E PIACE

#### GAZA-ITALIA Roma come "osservatore" nel Board of Peace

### 38 studenti gazawi bloccati: il pasticcio Israele-Farnesina

■ I borsisti, vincitori di bandi di 5 atenei italiani, sono fermi nella Striscia, per la burocrazia degli scambi Cogat-Farnesina. Equilibrismo della premier sull'iniziativa di Trump

◀ ANTONUCCI, DELLA SALA E MARRA A PAG. 8-9



#### L'AVVOCATO DEL NO "VASSALLI NON SCRISSE IL CODICE, AVEVA RISERVE"

## Coppi: "Riforma inutile, le carriere restino unite"



**"MA QUALE PARITÀ"**  
IL DECANO DEI LEGALI ALL'EVENTO DEL M5S:  
"MAI VISTO UN GIUDICE SBAGLIARE PER DARE RAGIONE AL PM. DANNI FUTURI IMPREVEDIBILI"

◀ PIPITONE A PAG. 2-3

**SU PIAZZA NUOVE LEVE E VECCHI PADRINI**  
Da Riina a Messina Denaro tornano i boss in Sicilia. L'ultimo è Pietro Tagliavia

◀ CIAIA A PAG. 4

#### CACCIATO DAL RAMAZZINI

Scienziato contro il glifosato: "Fatto fuori dalle lobby"



◀ BORZI A PAG. 17

#### LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Referendum e materassi a pag. 12
- Fini Nuovo Giappone e odio anti-Usa a pag. 13
- Montanari Le cure per gli irregolari a pag. 16
- Mercuri Nuove tempeste post-Harry a pag. 13
- Spadaro Le immagini pulp di Gesù a pag. 13
- Lettori Satira: la Palestra di Luttazzi a pag. 18

#### FRANCESCO CATTINI

"Battito: genio, tisanie e diverbi con Sgalambro"

◀ FERRUCCI A PAG. 20-21

#### La cattiveria

Regione Lombardia, nuovo rifornimento di preservativi per gli atleti olimpici. Fontana mostra come infilarsi in testa

LA PALESTRA/MARCO FARFARANA

#### Lingue innestate

◀ Marco Travaglio

**B**rignone nella leggenda. È oro davanti a Mattarella" (Rep). "Mattarella il talismano, l'abbraccio al traguardo: 'Sono io il fortunato' (Rep). "Mattarella il talismano: 'Medaglie degli atleti' (Messaggero). Uno legge i titoli e si domanda: ci sarà un nesso causale fra la presenza di Talismano Mattarella sulle nevi di Cortina e l'oro della Brigione nel SuperG? E dove si sarebbe piazzata la poveretta se, per disgrazia, Mattarella non fosse stato "davanti" o, Dio non voglia, "dietro"? E se gli sciatori olimpici di ogni nazione avessero "davanti" i rispettivi capi di Stato, vincerebbero tutti l'oro *ex aequo*? E non bisognerebbe dividere a metà le medaglie d'oro (vista fra l'altro la loro friabilità) per ripartirle equamente tra i vincitori azzurri e il Presidente Amuleto? Lui, temendo che la cascata di bava si ghiacci, precisa che non scia e quindi non può vincere nulla: "Mattarella, sorrisi e abbracci: 'Le medaglie sono degli atleti' (Corriere). E così vince l'oro nell'Altruismo. Ma i cortigiani, essendo la lingua un muscolo involontario come quell'altro, non riescono a fermarla. Infatti ripetono a manetta che il Talismano è "il più amato dagli italiani", come se ci fosse un campionato dei presidenti della Repubblica italiani e lui da 11 anni arrivasse sempre primo (su uno). Anzi, ora che ha visto pure i cantanti di Sanremo, c'è il caso che vinca il Festival pur avendo rivelato: "Canto senza emettere suoni dall'asilo". Che poi si chiama *playback* e l'hanno usato la Carey e forse la Pausini alla cerimonia olimpica: che problema c'è.

Torna in mente un altro talismano, Mario Draghi il Migliore, che con la famosa Agenda portafortuna vinceva tutte le kermesse a cui non partecipava (l'unica a cui si iscrisse, il Festival del Quirinale, la perse malamente). Quando nel 2022 la Nazionale vinse gli Europei sotto il suo decisivo governo, il *Messaggero* titolò "Italia campione, effetto Draghi: calcio, tennis e musica, così il Paese è tornato protagonista". "Effetto Draghi nel pallone. Super Mario aiuta Super Mancino. Il premier lo zampino nella vittoria della Nazionale l'ha messo così: creando un contesto internazionale favorevole all'Italia come Paese serio e credibile... Lui ha preparato il terreno, Mancini e i suoi ragazzi l'hanno calpestato da campioni e il gioco è fatto". Senza contare gli effetti balsamici sulle performance di Berrettini a Wimbledon e dei Mánéskin all'Eurovision. Rep confermò: "Financial Times celebra Draghi... La vittoria dei Mánéskin all'Eurovision al trionfo azzurro agli Europei al medaglieri più ricco di sempre alle Olimpiadi: è il momento dell'Italia, divenuta grazie al premier un modello per la Ue". Ci fu persino chi lo intravede trionfare alle Paralimpiadi, fingendo di zoppiare.





Intervista a Carolina Kostner: «Malinin a terra, è come sai rialzarti che ti rende un vero campione»

Lucia Galli a pagina 28



# il Giornale



Direttore editoriale VITTORIO FELTRI

FONDATO DA INDRO MONTANELLI

Direttore responsabile TOMMASO CERNO

www.ildigiornale.it  
139.1532.4071 (Servizio Clienti)  
DOMENICA 15 FEBBRAIO 2026  
Anno LIII - Numero 39 - 1.50 euro\*\*



l'editoriale

## UN'INTIMIDAZIONE INACCETTABILE

di Vittorio Feltri

Rubio l'idea a Giovannino Guareschi, che nel 1948 aiutò a battere il Fronte popolare nelle urne con uno slogan così semplice da risultare devastante: «Dio ti vede, Stalin no». Mutano i tempi, cambiano i nomi, ma in Italia la questione torna sempre lì: la libertà. E oggi quello slogan può essere aggiornato senza perdere una sillaba di senso. Io proporrei di appendere per le strade d'Italia, girando con il secchio e la colla come una volta, un manifesto tutto in maluscolo, senza fronzoli: «DIO TI VEDE, GRATTERI NO! VOTA SÌ». Non è una provocazione spiritosa. È una risposta politica a un atto di intimidazione. Perché questo è accaduto: la punta di lancia del fronte contrario al referendum sulla giustizia, Nicola Gratteri, procuratore capo di Napoli, ha deciso di spiegare il voto non con argomenti, ma con una lista di proscrizione. Ha dichiarato che chi vota SÌ è un pregiudicato, un indagato, un mafioso, un massone deviato. Chi vota No, per implicazione chiarissima, è un intoccabile. Non serve interpretare, basta ascoltare. Montanelli diceva che la gente non capisce l'ironia. Aveva ragione. Qui quindi conviene essere piatti. Gratteri ha scelto la strada dell'intimidazione. Non ha detto: «La riforma è sbagliata per questi motivi». Ha detto: «Se voti SÌ, sei un losco». È una differenza enorme. Ed è il segno che il referendum, così come è stato impostato dal governo, fa paura a chi ha esercitato per decenni un potere senza contrappesi. Il quesito è noto, anche se lo si finge incomprensibile: separazione delle carriere (...)

segue a pagina 15



l'analisi  
LA LEZIONE DI TORTORA,  
CRAXI E BERLUSCONI  
di Paolo Guzzanti a pagina 4

### il confessionale

Elogio del rispetto,  
non come regola di convivenza  
ma come scelta etica radicale  
Mons. Dellavite a pagina 19

\*\*SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON "MONETA" € 1.50 - (-) CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA

DECISA  
Arianna Meloni

## COLLOQUIO CON ARIANNA MELONI

### «Non sarà un voto su Giorgia Ma ridarà libertà ai giudici»

Sul referendum: «Una possibilità epocale»

di Francesco Boezi

■ In un colloquio esclusivo con il *Giornale*, Arianna Meloni respinge la lettura politica del referendum spiegando che «la riforma della giustizia non è un test sul governo» perché «quello ci sarà alle Politiche del 2027». È, invece, «una riforma per i cittadini, affinché tornino ad avere fiducia nella giustizia».

a pagina 3

### IL VESCOVO INDAGATO

«Separazione delle carriere  
Vi spiego perché serve»

Nico Spuntoni alle pagine 2-3

### L'INCHIESTA DI RAVENNA

I medici salva migranti  
E spunta la «rete rossa»

servizio a pagina 7

### A Monaco

## Rubio tranquillizza l'Ue La piazza sfida Khamenei

Cesare, Micalessin e Robeco alle pagine 10-11



PIAZZA A MONACO 250MILA PERSONE CONTRO GLI AYATOLLAH

### «NON CONDIVIDO LE CRITICHE»

Usa, Meloni corregge Merz  
Massimiliano Scafì a pagina 12

### IL DIBATTITO

Fiamma Nirenstein e Lucio Martino a pagina 13

L'OCCIDENTE  
E IL RISCHIO  
DELLA DERIVA  
ANTI AMERICANA

LA STRATEGIA  
DI TRUMP SULL'IRAN  
ACCORDO SUBITO  
O ATTACCO

### ASSALTO AL GOVERNO

## La toga che levò la multa a Report ora fa risarcire il clandestino

Il magistrato contro il «sistema Albania» condanna il Viminale

■ Per la prima volta il Viminale dovrà risarcire un immigrato che era stato trasferito in Albania. Il giudice che ha emesso la sentenza è Corrado Bile, lo stesso che ha salvato il conduttore di *Report*, Sigfrido Ranucci, dalla multa da 150mila euro inflitta dal Garante della Privacy.

Giulia Sorrentino a pagina 2

### LO STUDENTE DI LIONE

## Prima vittima di «antifa» Anche Macron condanna

Pestato giovedì davanti all'università

■ Ieri è morto Quentin, il giovane francese di 23 anni che giovedì sera era stato picchiato da un gruppo di antifascisti davanti all'università di Lione. La sua unica «colpa» è stata di aver partecipato a una manifestazione pacifica.

Francesco Giubilei a pagina 8

### all'interno

GALEAZZO BIGNAMI

«Raccoglieremo  
le firme contro  
la Albanese»

di Hoara Borselli

■ Galeazzo Bignami ha 50 anni, bolognese, avvocato, oggi è presidente del gruppo dei deputati di Fratelli d'Italia alla Camera e ci spiega il perché della raccolta firme per far dimettere Francesca Albanese: «Riteniamo che i toni che questa signora ha assunto non abbiano nulla a che fare col ruolo che oggi ricopre all'interno dell'Onu».



a pagina 8

### I GIOCHI NEL MIRINO

Sabotaggi ai treni,  
la pista che porta  
agli antagonisti

Servizio a pagina 6

### GIALLO INTERNAZIONALE

## Navalny ucciso dal veleno della «rana freccia»

Cinque Paesi accusano Mosca. Ma il Cremlino: «Sono illazioni»

Luigi Guelpa

■ Cinque laboratori europei indipendenti accusano il Cremlino di aver ucciso Alexey Navalny usando una tossina rara ma micidiale: l'epibatidina che si trova sulla pelle delle velenose «rane freccia».

a pagina 14



### COPE NICO

#### «ITALIA BARBARA»

Malaparte e Gobetti,  
le utopie uscite sconfitte  
dalla storia del Novecento

Stenio Solinas alle pagine 22-23

#### IL PERSONAGGIO

Nomellini tra vita e pittura  
Così nei suoi dipinti  
la macchia diventò respiro

Vittorio Sgarbi a pagina 27

SCARICA INTAXI E PARTI!  
L'app leader per muoverti in taxi,  
in più di 60 città.



INTAXI APP



# IL GIORNO

DOMENICA 15 febbraio 2026  
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it

MILANO L'ottavo dramma da inizio anno

**Emergenza homeless**  
**Una vittima ogni 5 giorni**  
**«Ora facciamo di più»**

Vazzana a pagina 17



Maltempo, sfollati in Calabria

**L'Italia che frana:**  
**in 6 milioni vivono**  
**in aree a rischio**

Bartolomei e D'Amato da p. 12 a p. 14



## Ancora sabotaggi sui binari

## Traffico in tilt, ritardi di ore

Pozzetti manomessi e cavi bruciati sull'alta velocità Firenze-Roma-Napoli. Salvini: atti criminali  
Indagini sulla pista anarchica, vigilanza rafforzata. L'esperto di sicurezza: monitoraggio digitale

D'Amato e Troise  
alle pagine 2 e 3

## EQUILIBRI MONDIALI

La strada dell'indipendenza

**Europa più forte**  
**con un Consiglio**  
**di sicurezza**

Raffaele Marmo a pagina 5

Tentativi di dialogo

**Rubio: dagli Usa**  
**mano tesa all'Ue**  
**Critiche ai Maga,**  
**Meloni gela Merz**

Ottaviani e Passeri alle p. 4 e 5

Intervista a Orsina (Luiss)

**«Sul referendum**  
**Schlein rischia**  
**più della premier»**

Coppari a pagina 8



## Medici divisi sul trapianto

## «Darei la vita per mio figlio»

Si continua a cercare un cuore nuovo  
che possa salvare la vita al bimbo di due  
anni di Napoli dopo il trapianto fallito.  
Ma in questa corsa contro il tempo si  
scontrano i pareri opposti di due  
ospedali: per il Bambino Gesù di Roma il

piccolo non può essere più operato,  
mentre per il Monaldi di Napoli  
l'intervento è ancora possibile. «Non mi  
 rassegno - dice Patrizia, la mamma del  
piccolo - darei la vita per mio figlio».

Femiani alle pagine 10 e 11

## DALLE CITTÀ

BERGAMO L'uomo le ha fratturato il femore



**Tenta di rapire**  
**una bimba**  
**di 18 mesi**  
**Lo ferma il papà**

Donadoni a pagina 17

MILANO La nuova guerra del vino

Si chiama Lumbarda ma è croato  
I produttori: «No alla Dop truffa»

Mezzananza a pagina 18

MILANO Dove nascono gli pneumatici della F1

Nell'hangar segreto di Pirelli  
tra 'intagliatori' e ingegneri

Galvani a pagina 21

SERIE A Finisce 3-2. Come ko con la Viola, la Dea sorpassa

**Inter da brividi**  
**Decide Zielinski**  
**al novantesimo**  
**Ma è rabbia Juve**



Mola, Todisco, Carcano e Levrini nel Qs

Arezzo, il 46enne è deceduto:  
si era tagliato con la recinzione

**Ladro morto**  
**durante la fuga,**  
**il proprietario**  
**di casa:**

**«Ho sparato solo**  
**due colpi in aria»**

Ingardia a pagina 15



Giochi, Braathen vince il gigante

**Samba sugli sci**  
**Brasile, storico oro**

Ga. Tassi e Calabrò nel Qs



A 10 anni dalla morte di Eco

**I ricordi di Cotroneo**  
**«Io e Umberto»**

Massi alle pagine 22 e 23

LA CALZATURA ITALIANA DAL 1966

**emanuela®**

**MODA**  
**COMFORT**  
**BENESSERE**



**Oggi su Alias D**

**RANSMAYR** Incontro con l'autore austriaco: «Attraverso la lettura nacque in me l'idea che le cose descritte potessero diventare realtà»

**Culture**

**ANNIVERSARI** Cento anni fa moriva a 25 anni l'intellettuale antifascista Piero Gobetti, debilitato dai pestaggi  
**Alessandro Santagata** pagina 10

**Visioni**

**BERLINALE** «Rosebush Pruning», il film di Karim Ainouz ispirato a «I pugni in tasca» di Bellocchio  
**Cristina Piccino** pagina 11

CON  
LE MONDE DIPLOMATIQUE  
+ EURO 2,90

CON  
LA PINE DEL MONDO  
+ EURO 4,00

# il manifesto

quotidiano comunista

oggi con  
ALIAS DOMENICA

DOMENICA 15 FEBBRAIO 2026 - ANNO LVI - N° 39

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

**Marco Rubio**  
**Ultimatum a senso unico, ma con galateo**

LUCA CELADA

Nel giorno di San Valentino, Marco Rubio ha dichiarato enfaticamente che Usa e Europa sono fatti per stare insieme (*belong together*) ma, fra le righe, il suo discorso di Monaco è somigliato alla missiva di un *toxic boyfriend*. Il segretario di Stato ha tentato di dare alla dottrina Don-roe, del neo dominio americano, uno smalto politologico. Al centro del ripasso storico di Rubio figura l'errore di aver voluto, dopo la guerra fredda, «sostituire i mercati alle nazioni».

— segue a pagina 3 —

**Unione europea**  
**Il declino e la trappola da disinnescare**

MASSIMO DE CAROLIS

Il tono conciliante di Marco Rubio alla conferenza di Monaco si spiega forse col fatto che esperti e leader europei concordano, in fondo, con il documento per la National Security Strategy (Nss) dell'amministrazione Trump su almeno due punti sostanziali. Il primo è l'avanzato declino economico dell'Europa: la Nss ricordava impietosamente che nel 1990 il vecchio continente generava il 25% del Pil mondiale, mentre ora arriva a stento al 14.

— segue a pagina 4 —

Giorgia Meloni alla Casa bianca a Washington foto Filippo Attili/LaPresse



**Maga Meloni**

Dopo le critiche, il segretario di Stato Usa Rubio mette in riga gli europei sul progetto Maga. La premier da Addis Abeba lo sostiene e si inventa il trucco per partecipare al Board of Peace di Trump: l'Italia ci sarà in veste di «osservatore». Giovedì appuntamento a Washington

pagina 2,3

**L'EMBARGO PETROLIFERO FERMA LE TREBBIATRICI, LA CANNA SI RACCOGLIE DI NUOVO A MANO**

## Senza benzina Cuba torna al machete

■ Si sono fermate anche le grandi macchine per il taglio della canna da zucchero, a Cuba, strangolate dall'embargo petrolifero imposto da Donald Trump. E la «zafra», la raccolta della sola ricchezza rimasta nell'isola caraibica, deve essere fatta a mano. Un lavoro bestiale, pagato 1,3 dollari a tonnellata. Ed è considerato un buon salario: ferme le auto, i trasporti del cibo portano i prezzi alle stelle, sparito il gas si cucina (chi può) col carbone, ma raramente tre volte al giorno. Mentre L'Avana annega nell'immondizia che nessuno più raccoglie, fermi an-

che i veicoli della nettezza urbana, chiudono gli alberghi delle grandi catene. Mentre Progressives International, l'organizzazione di Bernie Sanders, Varoufakis e Corbyn, lancia la «Flotilla Nueva America» e sfida gli Usa nel Mar dei Caraibi: Cuba non va lasciata sola. **FANTI, Livi a PAGINA 5**

**DA L'AVANA AD HAIFA**  
**«Greggio venezuelano a Israele»**

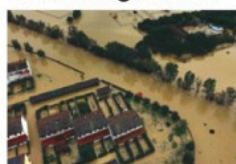
■ Doveva rifornire Cuba al collasso, ma con la nuova direzione trumpiana la petroliera Poliegos carica di greggio venezuelano cambia rotta: scalo in Sardegna e, secondo Bloomberg, viaggio verso Israele. Caracas smentisce, le associazioni sarde si preparano a protestare. **CRUCIATI a PAGINA 6**

**CENTRI IN ALBANIA**  
**«Una sentenza storica contro il puro arbitrio»**



■ Il tribunale di Roma ha condannato il Viminale a risarcire per illegittimo trasferimento a Gader un cittadino algerino. «La portata della decisione va al di là del singolo caso perché tutti i trasferimenti dal Cpr italiani a quello albanese sono arbitrari». **MOSCA a PAGINA 8**

**MANCATA PREVENZIONE**  
**Esonda il fiume Crati Centinaia gli sfollati**



■ La Sibaritide è ridotta a una palude di fango. Sono centinaia gli sfollati. Si sono salvati giusto gli scavi dell'antica Sibari, perché almeno qui il rafforzamento degli argini ha contenuto l'esondazione del fiume Crati che però è straripato tutt'intorno. **DIONESALVI a PAGINA 8**

**SCUOLA**  
**Strage di Cutro, vietato il ricordo**

■ «Manca il contraddittorio». Un istituto di Cutro ha bloccato una iniziativa in ricordo del naufragio avvenuto a Steccato di Cutro nella notte del 26 febbraio 2023. Il dirigente scolastico ha eseguito la circolare del ministro Valditara sulla par condicio nelle scuole. «Sconcerto» da associazioni e sindacati. «Torsione gravissima» denuncia la Flc Cgil - Chi potrebbe legittimamente porsi in opposizione al ricordo di 94 persone morte in mare, tra cui decine di bambini?». **CIMINOVA a PAGINA 8**

**INTERVISTA A FRATOIANNI**  
**«Sui migranti sbaglia chi insegue la destra»**



■ Nicola Fratoianni nega una timidezza del centrosinistra sulle norme su migranti e sicurezza: «Faremo opposizione dura, sbaglia chi vuole nuovi Cpr». «Referendum? Meloni vuole giudici obbedienti. L'opposizione parli di patrimoniale, non di leader». **CARUGATI a PAGINA 9**



Prima Italiana Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, DmPC/PM/23/2103

0 01 0029 2 15 0010





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIV - N° 45  
ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 15 Febbraio 2026 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A BONA E PRODA: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" EURO 123

Milano-Cortina

**Giada, crociato lesionado  
svanito il sogno olimpico  
per la 16enne vesuviana**

Salvatore Castiglione a pag. 19



**LE SOLE CURVE CHE CONTANO  
NELLO SPORT (E NELLA VITA)**

Titti Marrone

**S**e Pierre de Coubertin fosse ancora tra noi, dovrebbe rimangiarsi la frase «lo sport femminile è la cosa più antiestetica che gli uomini possano contemplare».

Continua a pag. 38

**L'Uovo di Virgilio  
La sirena dell'Iva  
e altre storie:  
memorie della città  
di ferro e di fuoco**

Vittorio Del Tufo in Cronaca



## L'editoriale NON GIOCATE A DADI CON IL FUTURO

Roberto Napolitano

**È** il momento in cui le leadership politiche giocano a dadi e provano a orientarsi quasi quotidianamente in un mondo complicatissimo. Tutti, più o meno tutti, provano a consolidare quello che hanno politicamente acquisito dimenticando che nel subbuglio geopolitico che stiamo vivendo il problema quotidiano appartiene al campo dei consensi effimeri. Dovrebbero piuttosto non perdere mai la bussola strategica perché è vero che si è costretti a navigare a vista, ma l'errore più grande che potrebbero commettere è quello di buttare il cuore oltre l'ostacolo e di dire come andrà a finire.

Nei tempi delle grandi e piccole guerre che stiamo vivendo è obbligatorio procedere con la cautela del passo dopo passo. Tutti i politici dovrebbero sottrarsi a questa spinta delle opinioni pubbliche a tenere a ogni costo la scena esponendosi ogni giorno in grandi visioni di scenario. Che non sono possibili per la semplice ragione che nessuno sa quale sarà lo scenario reale di domani. C'è uno scenario, fatto di tanti micro-scenari, che si sta preparando. Siamo davanti a uno scenario globale in costruzione, ma nessuno sa come verrà fuori.

Premesso che è fondamentale reagire sempre a comportamenti irrispettosi e umilianti per i nostri cittadini, al tempo stesso occorre ribadire sempre la volontà di ricostruire un'alleanza atlantica su basi nuove dove l'Europa si comporti da partner adulto assumendosi le responsabilità che le competono evitando comportamenti opportunistici come quelli che si sono avuti sul tema della difesa comune.

Continua a pag. 39

**Stasera c'è la Roma al Maradona: Conte vuole blindare il quarto posto. Fuori McTominay**



**LA SPINTA  
DEI TIFOSI  
(E DI VERGARA)**

Bruno Majorano

**S**aranno in 50mila stasera al Maradona. Il che non è certo una novità, ma una notizia. Perché vuol dire che il legame tra squadra e città è più solido che mai.

Continua a pag. 38

Gennaro Arpaia, Angelo Rossi e Pino Taromina da pag. 15 a 17

## PATTO CHAMPIONS

# Usa-Europa, prove di dialogo

►Rubio rassicura gli alleati alla Conferenza di Monaco: «Legame transatlantico indistruttibile»  
Meloni: «Critiche sbagliate a Usa e cultura Maga». Italia nel Board per Gaza come osservatore

**Trapianto fallito, il Bambino Gesù esclude l'intervento bis. Ma il Monaldi: resta in lista**

Andrea Bulleri  
e Mauro Evangelisti  
alle pagg. 4 e 5

## «Cuore bruciato, il bimbo non è più operabile» Ma la mamma continua a sperare: «Provateci»

Napoli, i genitori del piccolo: «No alla stessa équipe del 23 dicembre»  
Il cardinale in ospedale prega e si commuove  
E al Niguarda si valuta un cuore artificiale

Giuseppe Crimaldi  
alle pagg. 2 e 3



MAMMA CORAGGIO Patrizia Mercolino davanti al Monaldi con un orsacchietto per il figlio

Torino, il paziente è napoletano



Organi interni invertiti, salvo con un trapianto combinato

Ettore Mautone a pag. 2

## Riti e miti CARNEVALE E LO "SCAMBIO" DELLE IDENTITÀ

Elisabetta Moro

**N**on c'è Carnevale senza maschere. Perché solo nascondendosi dietro un'identità finta si può affermare quella vera. Che solitamente è imprigionata nelle convenzioni sociali, condizionata dalle buone maniere, limitata dal non si dice e non si fa. Invece, l'antica festa della licenziosità offre la sua scena alla libera interpretazione della vita e della storia.

Continua a pag. 38

## CAPSULE O PONTI STACCATI?

**PONTEFIX®**  
FISSA PROVVISORIAMENTE PONTI E CAPSULE DENTALI  
IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI RIMANDARE L'INTERVENTO ODONTODENTARIO

- ✓ FISSA PROVVISORIAMENTE PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO
- ✓ DA SOLI E IN POCHE MINUTI
- ✓ SIA SU IMPIANTI CHE SU DENTI PREPARATI
- ✓ FACILE DA USARE
- ✓ NON COMPROMETTE IL SUCCESSIVO INTERVENTO DEL DENTISTA

**FIMO** da oltre 30 anni in farmacia



## L'editoriale UN'EUROPA DIVERSA

Romano Prodi

**L'**Europa si è sempre fondata su un sostanziale accordo tra Francia e Germania. L'Italia, a sua volta, ha costantemente giocato un ruolo determinante nel fare in modo che l'equilibrio fra i due motori dell'Europa potesse essere in linea con le esigenze e gli interessi non solo dell'Italia, ma di tutti i paesi europei. Un ruolo che, solo ad una lettura superficiale, potrebbe sembrare minore, ma che è sempre stato, invece, determinante per permettere all'Unione Europea di superare tanti difficili ostacoli. Il costante, anche se altalenante, rapporto tra Francia e Germania ha proceduto su un'accettata divisione dei compiti fra i due motori dell'Unione.

Continua a pag. 39

## Il Piano Mattei MEDITERRANEO E SUD TUTTI GLI ASSET PER LA CRESCITA

Nando Santonastaso

**P**iano Mattei, dal Sud gli asset strategici per la crescita.

A pag. 4



Dr. Kleēin

WATER GENESI  
advanced skin therapy

www.drkleein cosmetics.com

€ 1,40\* ARNO 148 - N° 45  
ITALIA

Sped. in A.P. 08.03.2003 art. 1.48 D.M. 11.1.03 D.D. 81

Domenica 15 Febbraio 2026 • ss. Faustino e Giovita

IL GIORNALE DEL

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

## Il Messaggero

NAZIONALE

Dr. Kleēin

WATER GENESI  
advanced skin therapy

www.drkleein cosmetics.com

9 771129 624045

Il parere del Bambino Gesù dopo il primo trapianto

«Il bimbo ora non è più operabile»  
Cuore artificiale, ultima speranza

Pace alle pag. 12 e 13



L'Italia in ansia

## È IL FIGLIO DI TUTTI NOI

Alessandra Spinelli

Quasi sessanta giorni inseguendo la speranza tra cuore e mente, tra l'emozione

di un miracolo possibile e la ricerca razionale della costruzione medica di un futuro.

Continua a pag. 12

L'editoriale

NON GIOCATE  
A DADI  
CON  
IL FUTURO

Roberto Napolitano

È il momento in cui le leadership politiche giocano a dadi e provano a orientarsi quasi quotidianamente in un mondo complicatissimo. Tutti, più o meno tutti, provano a consolidare quello che hanno politicamente acquisito dimenticando che nel subbuglio geopolitico che stiamo vivendo il problema quotidiano appartiene al campo dei consensi effimeri. Dovrebbero piuttosto non perdere mai la bussola strategica perché è vero che si è costretti a navigare a vista, ma l'errore più grande che potrebbero commettere è quello di buttare il cuore oltre l'ostacolo e di dire come andrà a finire.

Nel tempo delle grandi e piccole guerre che stiamo vivendo è obbligatorio procedere con la cautela del passo dopo passo. Tutti i politici dovrebbero sottrarsi a questa spinta delle opinioni pubbliche a tenere a ogni costo la scena esponendosi ogni giorno in grandi visioni di scenario. Che non sono possibili per la semplice ragione che nessuno sa quale sarà lo scenario reale di domani. C'è uno scenario, fatto di tanti micro-scenari, che si sta preparando. Siamo davanti a uno scenario globale in costruzione, ma nessuno sa come verrà fuori.

Premesso che è fondamentale reagire sempre a comportamenti irrispettosi e umilianti per i nostri cittadini, al tempo stesso occorre ribadire sempre la volontà di ricostruire un'alleanza atlantica su basi nuove dove l'Europa si comporti da partner adulto assumendosi le responsabilità che le competono evitando comportamenti opportunistici come quelli che si sono avuti sul tema della difesa comune.

In questa prospettiva non convince, ad esempio, il cancelliere tedesco Merz che il giorno prima annuncia la nuova Europa con una nuova agenda dichiaratamente occidentale a motore italo tedesco, ma come ha sottolineato la stessa Meloni in realtà aperta a tutti perché senza tutti non si va da nessuna parte, e il giorno dopo parla da Monaco come il profeta del mondo post atlantico. Potremmo alimentare facilmente il magico gioco delle polemiche quotidiane chiedendoci chi ha pagato direttamente o indirettamente la riunificazione tedesca o, magari, se si vuole fare una riunificazione europea che sia prima ancora una nuova riunificazione tedesca ispirata, cioè, a principi fondanti per loro più favorevoli.

Continua a pag. 24

RUBIO ALLA CONFERENZA DI MONACO RISPONDE A MERZ E RASSICURA GLI ALLEATI

## Usa-Europa, prove di disgelo

► Il segretario di Stato: «Legame transatlantico indistruttibile, noi vogliamo un partner forte»  
Meloni: critiche a Washington sbagliate, non dividiamoci. Si al Board per Gaza come osservatori

ROMA Europa e Usa, prove di dialogo.

dal nostro inviato ad Addis Abeba Andrea Bulleri e Evangelisti alle pag. 2 e 3

L'Atalanta passa nell'Olimpico deserto: 0-2



L'analisi

Troppi assenti  
strada in salita  
Alberto Abbate

Lazio cade tra i rimpianti nella prima delle sfide all'Atalanta: ha preso due pali.

Nello Sport

Lazio, ora ti resta  
solo la Coppa Italia

La delusione di Mario Gila

Dalla Palma e Mustica nello Sport

Bilancio Nato

Blindati i soldati  
americani  
per l'Europa

Stefano Silvestri a pag. 2

La Difesa

Industria, bene  
le alleanze  
ma troppi veti

Roberta Amoroso a pag. 3

I NUMERI VERI

ITALIA E USA CRESCONO  
IL RESTO DEL G7 È FERMO

Marco Fortis

L'economia del G7 si ferma: crescono solo Italia e Usa. Ma se gli Stati Uniti sostengono artificiosa-

mente la loro economia con 800 miliardi di deficit, Roma invece avanza nonostante un surplus primario. Cambia il paradigma di sviluppo.

A pag. 10

L'editoriale

UN'EUROPA  
DIVERSA

Romano Prodi

L'Europa si è sempre fondata su un sostanziale accordo tra Francia e Germania. L'Italia, a sua volta, ha costantemente giocato un ruolo determinante nel fare in modo che l'equilibrio fra i due motori dell'Europa potesse essere in linea con le esigenze e gli interessi non solo dell'Italia, ma di tutti i paesi europei. Un ruolo che, solo ad una lettura superficiale, potrebbe sembrare minore, ma che è sempre stato, invece, determinante per permettere all'Unione Europea di superare tanti difficili ostacoli.

Continua a pag. 24

Dopo Bologna e Pesaro, attacco all'Alta Velocità a Roma

Nuovi sabotaggi sui binari  
Rete in tilt in mezza Italia

► Ritardi su tutta la linea. Ipotesi regia unica: ora è allerta per Sanremo

Paolo Chiriatti

Una manciata di secondi per bruciare i cavi che regolano la circolazione ferroviaria. Ore e ore di ritardi, treni soppressi e un Paese diviso in due. È l'effetto



del doppio sabotaggio alle porte di Roma sulla linea dell'alta velocità, che chi indaga non esita a definire un atto di terrorismo.

Alle pag. 6 e 7  
Il reportage di  
Michela Allegri a pag. 6

**Medicina  
con la M maiuscola**

Ogni giorno H24  
per la tua salute

**VILLA MAFALDA** CLINICA PRIVATA  
POLISPECIALISTICA

Sede: Via Monte delle Gioie, 5 Roma - Tel. 06 86 09 41 - [villamafalda.com](http://villamafalda.com)

Il Segno di LUCA

ACQUARIO,  
BENESSERE FISICO

La Luna è entrata nel tuo segno, dove l'aspetta Plutone per il loro appuntamento mensile. Il tuo lato più misterioso e complesso trova così una strada facilmente percorribile per esprimersi, le emozioni danno voce al processo di trasformazione che hai messo in atto aiutandoti a scoprire cosa è cambiato nel tuo approccio. Ti accorgi che il rapporto con il corpo e la salute non è più lo stesso e che l'ascolto è nettamente migliorato.

MANTRA DEL GIORNO  
Negli altri leggo il mio cambiamento.© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 24

\* Tardine con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Le grandi coppie di Roma" • € 7,80 (Roma)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 15 febbraio 2026  
1,80 Euro\*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

RAVENNA Il governatore e le visite anti Cpr

**Inchiesta all'ospedale,  
de Pascale coi medici:  
«Accuse da dimostrare»**

Privato e commento di Baroncini a pagina 17



Maltempo, sfollati in Calabria

**L'Italia che frana:  
in 6 milioni vivono  
in aree a rischio**

Bartolomei e D'Amato da p. 12 a p. 14



## Ancora sabotaggi sui binari Traffico in tilt, ritardi di ore

Pozzetti manomessi e cavi bruciati sull'alta velocità Firenze-Roma-Napoli. Salvini: atti criminali  
Indagini sulla pista anarchica, vigilanza rafforzata. L'esperto di sicurezza: monitoraggio digitale

D'Amato e Troise  
alle pagine 2 e 3

### EQUILIBRI MONDIALI

La strada dell'indipendenza

**Europa più forte  
con un Consiglio  
di sicurezza**

Raffaale Marmo a pagina 5

Tentativi di dialogo

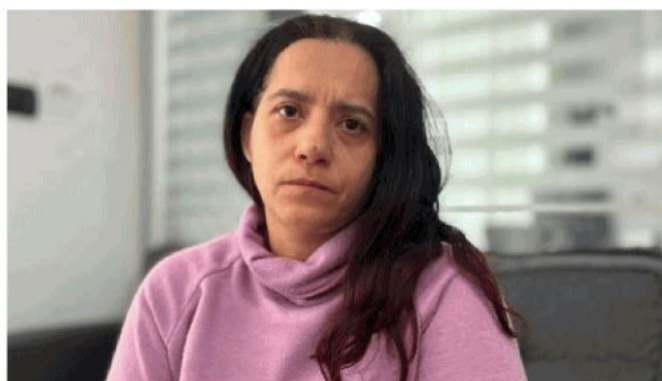
**Rubio: dagli Usa  
mano tesa all'Ue  
Critiche ai Maga,  
Meloni gela Merz**

Ottaviani e Passeri alle p. 4 e 5

Intervista a Orsina (Luiss)

**«Sul referendum  
Schlein rischia  
più della premier»**

Coppari a pagina 8



## Medici divisi sul trapianto «Darei la vita per mio figlio»

Si continua a cercare un cuore nuovo  
che possa salvare la vita al bimbo di due  
anni di Napoli dopo il trapianto fallito.  
Ma in questa corsa contro il tempo si  
scontrano i pareri opposti di due  
ospedali: per il Bambino Gesù di Roma il

piccolo non può essere più operato,  
mentre per il Monaldi di Napoli  
l'intervento è ancora possibile. «Non mi  
 rassegno - dice Patrizia, la mamma del  
piccolo - darei la vita per mio figlio».

Femiani alle pagine 10 e 11

### DALLE CITTÀ

CINEMA E la 'Casa' in un cofanetto di lusso



**Pupi Avati  
ritorna al Gotico  
Al via una serie  
per la Rai**

Cucci in Cronaca

BOLOGNA Vicino ai Giardini Margherita

**Appartamento pieno d'armi  
Un anziano ai domiciliari**

Tempera in Cronaca

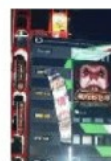
BOLOGNA La campagna di raccolta fondi

**La chiesa sprofonda:  
«Salviamo San Giuliano»**

Gabrielli in Cronaca

IMOLA Evento confermato dopo il successo

**Monsterland bis,  
biglietti in vendita  
Per Halloween  
si tornerà a ballare**



Agnessi in Cronaca

Arezzo, il 46enne è deceduto:  
si era tagliato con la recinzione

**Ladro morto  
durante la fuga,  
il proprietario  
di casa:  
«Ho sparato solo  
due colpi in aria»**

Ingardia a pagina 15



Giochi, Braathen vince il gigante

**Samba sugli sci  
Brasile, storico oro**

Ga. Tassi e Calabrò nel QS



A 10 anni dalla morte di Eco

**I ricordi di Cotroneo  
«Io e Umberto»**

Massi alle pagine 22 e 23

LA CALZATURA ITALIANA DAL 1966

**emanuela®**

**MODA  
COMFORT  
BENESSERE**





**GOLD INVEST**  
ACQUISTIAMO E  
VENDIAMO PREZIOSI  
**351 8707 844**  
www.goldinvestgenova.it

DOMENICA 15 FEBBRAIO 2026

# IL SECOLO XIX

**GOLD INVEST**  
ACQUISTIAMO E  
VENDIAMO PREZIOSI  
Corso Buenos Aires, 98  
GENOVA  
www.goldinvestgenova.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA  
2,00 € con "OGGIENIGMISTICA" in Liguria, AL e AT - 1,80 € in tutte le altre zone - Anno CXL - NUMERO 39, COMMA 20/8 - SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - BLUE MEDIA S.R.L. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilesecoloxix.it Tel. 010.5388.200

## LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

**Quella cartolina dall'Olimpiade brilla come una medaglia**

Vado pazzo per le gare olimpiche, tutte le specialità, estate e inverno, non una che non mi esalti, tutte alla portata dei miei sogni, visto che sono e sono sempre stato un inetto in ogni genere di sport, e l'Idio sa se mi sarebbe piaciuto almeno riuscire passabilmente anche in uno solo, magari di secondo o terzo piano, fosse anche il pingpong dell'atorio o i racchettoni sulla spiaggia. Mi piace lo spirito e l'ambiente delle gare olimpiche, tutta quella gioventù riunita da mondi distanti e familiarizzante pur praticando discipline così diverse, tutto quel ridere e piangere, quell'abbracciarsi e consolarsi; certo che tutti quei ragazzi e quelle ragazze, e si è ragazzi anche a quarant'anni almeno in quell'occasione, vorrebbero salire sul podio, ma il solo fatto, di essere lì, di essere olimpionici è già un traguardo eccezionale, qualcosa da portare con sé per tutta la vita, e di questo te ne accorgi dal primo momento, quando li vedi sfilare con le loro bandiere.

Così, appena trovo un po' di tempo mi metto a guardare queste olimpiadi invernali, e per quel poco mi dimentico dell'obbrobrio, e lo so che non faccio il mio dovere, per giocare e stupirmi delle mirabili di cui non posso che sognare, e sognare di sciare, dal vero non lo faccio da quarant'anni dandoci un taglio allo schifo che facevo, di pattinare, di snowboardare.

In questi giorni olimpionici avrò visto un miliardo di immagini, e immagino che sia così per molti di voi, ma voglio regalarvene una che di sicuro non avete visto, questo perché l'ha ricevuta sul suo telefono mia moglie da un suo conoscente. L'immagine non parrebbe un granché spettacolare, ritrae semplicemente un uomo piuttosto in carne e in tutta sportiva, un'aria decisamente fiera, assieme ad alcuni atleti della compagine italiana, ai loro piedi un cane accosciato, un labrador con il suo bravo distintivo di appartenente alle forze dell'ordine.

segue / PAGINA 6

### IL GIALLO DELLA BIMBA MORTA

Bordighera, l'indagato si difende  
«Mai fatto del male a Beatrice»

PAOLO ISAIA / PAGINA 9



### REGIONE AZIONISTA CON IL COMUNE

Un piano da 120 milioni per il salvataggio di Amt

ANNAMARIA COLUCCIA / PAGINA 14



# «Navalny ucciso dai russi»

Cinque Paesi firmano l'atto d'accusa: «L'oppositore di Putin avvelenato». Il Cremlino: «Illazioni»

L'oppositore di Putin Navalny fu ucciso in carcere con un raro veleno, presente sulla pelle delle rane freccia dell'Ecuador. L'accusa verso il governo russo parte da cinque Paesi europei: Gran Bretagna, Francia, Germania, Svezia e Paesi Bassi, sulla base delle analisi su campioni del corpo di Navalny. «Illazioni», replica il Cremlino.

AGLIASTRO / PAGINA 2

### IL VERTICE DI ADDIS ABERA

Paolo Cappelleri

**Meloni apre a Trump e rilancia sull'Italia nel Board per Gaza**

L'ARTICOLO / PAGINA 3

### IL GERMANISTA BOLAFFI

PIERFRANCESCO DE ROBERTIS

**«Ok la sponda con Merz. Ma l'asse Berlino-Parigi non verrà mai scalfito»**

L'ARTICOLO / PAGINA 5



## Samp solida, vittoria di rigore

L'esultanza dopo l'1-0 al Padova (foto Arvedi) BASSO E MARSIGLIA / PAGINA 38-41

### FAUSTO BRIZZI



**«Quella "Notte" che ha cambiato la mia vita»**

Guglielmina Aureo / PAGINA 35

«La mia "Notte prima degli esami" compie vent'anni». Martedì il regista Fausto Brizzi sarà a Genova per la festa aperta alla città con gli attori del primo film e del terzo nuovo capitolo.

### MERCATO IMMOBILIARE



**Entroterra ligure a Vobbia il record dei costi più bassi**

Edoardo Meoli / PAGINA 10

I piccoli paesi dell'entroterra ligure attirano residenti grazie ai costi ridotti per chi compra o affitta immobili, rispetto alle grandi città o alla costa. Vobbia, in valle Scrivia, il più conveniente.

### ROLLI



## Alta velocità, nuovi sabotaggi

Salvini: «Sono atti criminali»

Cavi bruciati su due linee a Roma, ritardi e disagi

### TRENT'ANNI FA LEGGE

SILVIANEONATO / PAGINA 7

**IL PATTO TRA DONNE CONTRO LA VIOLENZA**

Pesanti ritardi e disagi per l'alta velocità ferroviaria a causa di due atti dolosi sulle linee Roma-Napoli e Roma-Firenze. Qualcuno avrebbe appiccato il fuoco ai cavi nei cunicoli lungo i binari. Il ministro Salvini parla di «atti criminali». ACAMPORA / PAGINA 6

### LAMPO GIALLO



Le Olimpiadi mi piace tanto leggerle. Anche guardarle in diretta, certo, ma poi la mattina dopo mi godo il resoconto sul giornale. Senza il batticuore, l'ansia del risultato, solo per il piacere di una bella storia.

Scrivere di sport deve essere una meraviglia e una sfida, se hanno scelto di farlo grandi e grandissimi. Ernest Hemingway, Jack London, Pier Paolo Pasolini, David Foster Wallace, Stefano Benni, Joyce Carol Oates, Haruki Murakami e tanti altri. Forse perché in ogni storia di sport, in ogni record, medaglia o sconfitta (che si competi alle Olimpiadi o si giochi nel campionato provinciale) c'è la vita ridotta all'essenziale: cadere, rialzarsi. E cadere ancora, e rialzarsi di nuovo, e così via, fino all'ultimo respi-

ro. Letteratura, insomma.

E siccome per raccontare bene una storia ci vogliono le parole giuste, e tocca scegliere, scartare, cancellare e riscrivere, e insomma ci vuole tempo, dedizione e talento, ecco perché le Olimpiadi io soprattutto le leggo, ogni mattina levandole lodi ai cronisti sportivi, maestri della similitudine, acrobati della metafora, capaci di trasformare in poesia il dinamismo futurista dello snowboard, la traiettoria infausta di un pattino, il rassicurante sibilo di una stone ben piazzata. Questa settimana, però, con Federica Brignone oro nel Super-G, i cronisti sportivi che tanto stimo hanno avuto vita fin troppo facile: tra le mani si sono trovati una storia che, di suo, senza similitudini, metafore e altri letterari fronzoli, è pura epica.

### RAFFAELLA ROMAGNOLI

**GIOIELLERIE**  
**CASH & GOLD**  
OPERATORE PROFESSIONALE  
**COMPRO ORO**  
**Noi PAGHIAMO**  
**di Più**  
Tel. 010 2925458  
www.comproorogenova.it

**GIOIELLERIE**  
**CASH & GOLD**  
OPERATORE PROFESSIONALE  
**COMPRO ORO**  
**Noi PAGHIAMO**  
**di Più**  
Tel. 010 2925458  
www.comproorogenova.it

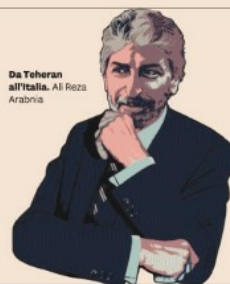


Edizione chiusa in redazione alle 20

€ 2,50 in Italia — Domenica 15 Febbraio 2026 — Anno 162° — Numero 45 — [ilsole24ore.com](http://ilsole24ore.com)

# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Da Teheran  
all'Italia. Ali Reza  
Arabnia

A tavola con  
**Ali Reza Arabnia**  
L'imprenditore  
italiano è unico  
al mondo per  
passione e capacità  
di modellare la realtà

di Paolo Briceo  
— a pagina 11



## Domenica

**LA SCOPERTA  
GALILEO. NOTE  
PER CAMBIARE  
IL COSMO**

di L. Malara, di M. Camerota  
e F. Giudice — a pagina 1



**BIBLIOFILIA**  
IL CODICE RITROVATO DI IPPOLITA

di Milvia Bollati e Marco Petoletti — a pagina 18

**GRANDI MOSTRE**  
AL MUDEC LA NEVE E L'ARTE

di Sara Rizzo — a pagina 17

## Tech 24

Università  
Essere  
studenti  
nell'era dell'AI

di Alessandro Longo  
— a pagina 19



## Lunedì

L'Esperto risponde  
Casco e polizza,  
le regole per sciare  
in piena sicurezza

Domani con Il Sole del Lunedì

# Liste d'attesa, la mappa dell'Italia

## Sanità

In anteprima i risultati  
della Piattaforma nazionale  
sulle prestazioni 2025

Il ministro Schillaci: siamo  
pronti a gestire il sistema  
Regioni e Asl si muovano

Per un ecodoppler alle arterie  
del collo all'Asl di Teramo ci vogliono  
861 giorni. Nell'Asl Barletta-Andria-Trani per una colonoscopia  
servono 702 giorni. Sono due esempi  
delle "spie rosse" accese dalla  
Piattaforma nazionale liste d'attesa,  
attivata presso Agenas, e pronta a  
partire. Una maxi centrale di controllo  
dei tempi di attesa alimentata  
dal flusso dei dati in arrivo dal Cup.  
I primi numeri relativi al 2025 - che  
Il Sole-24Ore è in grado di anticipare -  
fotografano la mappa dei ritardi.

Bartoloni e Gobbi — a pag. 3

## Istituti tecnici, riforma completata Da settembre via con i nuovi moduli

## Scuola e formazione

I due nuovi macro settori  
sono quello economico  
e tecnologico-ambientale

Al traguardo la riforma dell'istruzione  
tecnica avviata con il Pnrr. A  
settembre operativi i due nuovi  
settori e gli 11 indirizzi. Si tratta di  
un nuovo tassello del restyling che  
segue l'entrata a regime del modello  
4+2.

Bruno e Tucci — a pag. 6

## FISCO E DIRITTI

Garanzie al  
contribuente:  
la Cassazione  
concede più  
di tempo  
al legislatore

Ambrosi, Bartelli,  
Iorio — a pag. 15



**PRIMI BILANCI DEI GIOCHI**  
**Milano Cortina,  
a metà evento  
sono 1,3 milioni  
i biglietti venduti**

Marco Bellinazzo — a pag. 7

## Piazza Affari nel 2026 distribuirà dividendi per oltre 42 miliardi

## Finanza

Piazza Affari sempre più generosa  
nella distribuzione dei dividendi.  
Dopo un 2025 già da primato con un  
valore aggregato superiore a 41 miliardi  
di euro per le principali quotazioni  
di Borsa italiana, l'asticella

sembra destinata ad alzarsi ancora  
del 4% nel 2026 per raggiungere il  
nuovo record di 42,6 miliardi di  
soprattutto grazie al contributo di  
banche e utility.

Maximilian Cellino — a pag. 5

## I GOVERNI E BRUXELLES

SE L'EUROPA  
È SEMPRE  
PIÙ A TRAZIONE  
NAZIONALE

di Sergio Fabbrini

Il 12 febbraio si è tenuta ad  
Alders Biesen, vicino a  
Bruxelles, la riunione  
informale del Consiglio europeo  
dei capi dei governi dei 27 Stati  
membri dell'Unione europea. La  
riunione è stata convocata sulla  
base di una lettera (burocratica)  
in cui si invitavano i leader a  
discutere sul rafforzamento del  
mercato unico in «un mondo di  
crescente, e non sempre equa,  
competizione economica e di  
sbilanciamenti commerciali». Il  
giorno dopo, è stata inaugurata a  
Monaco la 63ª Conferenza  
internazionale sulla sicurezza,  
convocata sulla base di un  
documento (politico) che  
recitava: «Il mondo è entrato in  
un periodo in cui la politica  
assomiglia ad una palla  
demolitrice. Attraverso l'azione  
di Trump, l'ordine  
internazionale guidato  
dall'America dopo il 1945 è ora  
sotto costruzione». Il cancelliere  
tedesco Friedrich Merz, parlando  
alla Conferenza internazionale  
di Monaco, ha dovuto dismettere  
i panni mercantilesi usati da  
Alders Biesen, per vestire quelli  
geopolitici.

— Continua a pagina 8

## REGOLA DELL'UNANIMITÀ

EUROPA, BASTA  
CON I VETI  
A COSTO ZERO

di Marcello Minenna

Nel dibattito europeo si  
tende a considerare il  
veto come un residuo  
destinato a scomparire. È una  
lettura rassicurante, ma  
sbagliata: nei Trattati  
dell'Unione l'unanimità resta  
giuridicamente obbligatoria  
proprio in alcuni degli ambiti  
più strategici, dalla politica  
estera (sanzioni incluse) e di  
sicurezza alla fiscalità,  
dall'allargamento alle  
decisioni su bilancio e risorse  
proprie.

La dinamica è chiara: dai  
sette veti dell'era Barroso si  
passa al 12 sotto Juncker, fino  
al 21 della prima Commissione  
von der Leyen e ad altri sei in  
pochi mesi del secondo  
mandato.

— Continua a pagina 14

## REPORTAGE DA GERUSALEMME EST

Oncologia pediatrica, cure  
vietate per i bambini di Gaza

Roberto Bongiorno — a pag. 9



L'appello. Da due anni l'Augusta Victoria Hospital di Gerusalemme Est  
non può più curare i bambini di Gaza con malattie oncologiche

## IL VERTICE DI MONACO

Rubio riapre il dialogo con l'Europa

Gianluca Di Donfrancesco — a pag. 2

**octopusenergy**

RESTARE CON IL SOLITO FORNITORE PUÒ COSTARTI CARO!

**Passa a Octopus**

Energia pulita a prezzi accessibili

★ Trustpilot ★★★★★ [octopusenergy.it](http://octopusenergy.it)

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
Scopri le offerte  
[ilsole24ore.com/abbonamento](http://ilsole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti: 02.30.300.600





**L'ANTICIPO DELL'OLIMPICO**  
Lazio sconfitta in casa  
Passa l'Atalanta 2-0  
E lo stadio resta vuoto

Rocca, Pieretti e Salomone alle pagine 24 e 25



**IL POSTICIPO DEL MARADONA**  
La Roma in emergenza  
per sfatare il tabù big  
A Napoli sfida Champions

Pes a pagina 27



**MIRACOLO SPORTIVO**  
Bove torna a giocare  
col Watford in Inghilterra  
440 giorni dopo il malore

Turchetti a pagina 27



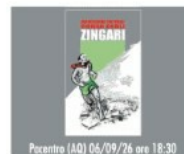
**il cielo di JUPITER**



Piacenza (AQ) 06/09/26 ore 18:30

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Piacenza (AQ) 06/09/26 ore 18:30

Santi Faustino e Giovita, martiri

Domenica 15 febbraio 2026

DIRETTO DA DANIELE CAPEZZONE

Anno LXXXII - Numero 45 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltampo.it



**Caro Gratteri**  
altro che  
«cultura della  
giurisdizione»...  
lei manda al rogo  
pure i semplici  
indagati

DI DANIELE CAPEZZONE

**P**iù abituati a Lilli Gruber & Massimo Giannini che a Fedor Dostoevskij, i compagni del No farebbero bene a leggergli il capitolo de "I fratelli Karamazov" dedicato alla leggenda del Grande Inquisitore.

In questa storia immaginaria, che Dostoevskij ambienta durante l'Inquisizione in Spagna, l'Inquisitore cattura Gesù e gli spiega la propria visione del mondo: il messaggio di libertà e amore di cui Cristo è portatore non sarebbe sostenibile per molti uomini, che invece cercano - sostiene l'Inquisitore - autorità e stabilità. Dostoevskij dunque si interroga e ci interpella su quanto gli esseri umani siano pronti a sacrificare la libertà in nome di altro.

Ecco, il procuratore Gratteri - ci perdonerà - non sembra avere la profondità (pur terribile) dell'Inquisitore dostoevskiano. Ormai pare ridotto a format di se stesso: demonizzazione delle opinioni opposte, insulti a raffica, falsificazioni grossolane (perfino ai danni del povero Giovanni Falcone), e mai una parola di autocritica per le bufale spacciate. E poi c'è il suo "record" di inquisiti rivelatisi vittime innocenti, di gente sbattuta in carcere e mostrificata, distrutta nella vita e nella reputazione. Come se nulla fosse: ridotti a ombre sullo sfondo.

Anche nell'ultima esibizione del procuratore capo di Napoli, c'è una cosa che è sfuggita ai più. Gratteri non ha solo insultato come gente di malaffare i sostenitori del Sì, ma ha incluso nella categoria "indagati e imputati". Ecco, lo sa Gratteri che quelle persone, secondo Costituzione, sono innocenti fino a sentenza definitiva? E sarebbe questa la "cultura della giurisdizione" che avrebbero tanti attuali pm? C'è da rabbrivire. Anzi: c'è da correre a votare Sì.

## PROCESSO ALL'INQUISITORE

**Tutti i processi flop di Gratteri: assolti più della metà degli indagati  
Record risarcimenti, solo in Calabria 47,5 milioni di indennizzi**

DI GAETANO MINEO  
a pagina 2



DI ENRICO COSTA  
Il sindaco e la vita  
rovinata da Gratteri  
a pagina 3

IL SOSTITUTO PROCURATORE  
«Offende la categoria  
E il Csm lo difende»  
Sirignano alle pagine 2 e 3

L'EX PRESIDENTE DELLA CORTE  
Barbera: «Le sue parole  
al limite dell'eversione»  
a pagina 3

### IL DOCUMENTO

**La profezia di Benedetto**  
L'Islam radicale  
nemico della pace



Capozza a pagina 11

### OLTRETEVERE

**A chi dà fastidio  
se il Tempo  
pubblica  
Joseph Ratzinger?**

D.Cap. a pagina 11

### Il Tempo di Osho

**Trump e il biglietto di San Valentino**  
alla Groenlandia: «Definiamo il rapporto»



"...così intanto cominciamo a rompere ghiaccio"

a pagina 8

### LA PACE IN MEDIO ORIENTE

**Un posto per l'Italia nel Board of Peace**  
Meloni: «Noi osservatori necessari»

Di Segni a pagina 8

### DI LUIGI BISIGNANI

**Giorgia superstar**  
della scena mondiale  
Così ha conquistato  
il palco dell'Europa



a pagina 10

### DI FEDERICO PUNZI

**L'Europa al bivio**  
segue la ricetta  
di Trump  
E Rubio benedice

a pagina 9

### DI ROBERTO ARDITI

**Rubio e Mamdani**  
Le due Americhe  
e la vera sfida  
dell'immigrazione

a pagina 9

### L'EUROPA DELL'ODIO

**Alla fine in Francia ci scappa il morto**  
Il 23enne ucciso dai militanti «antifa»

Di Capua a pagina 6

**Le FELCI bistrot**

**Le Felci Bistrot & Bici Grill**

Colazione continentale, pranzo veloce, drink.

Cena in ambiente rilassato e intimo.

Per i ciclisti "Bici Grill" con area self repair e ricarica e-bike.

Tel. 376-1573458  
Via Solerte Vecchia, 10, Rio San, 18, 02030  
Poggio San Lorenzo RI

SEGUICI SU INSTAGRAM  
BISTROTELEFELCI

**la TORACIATA**

Memo semplice semplice  
per il 22 e 23 marzo

Se vai a votare  
cambi la magistratura  
e chi sbaglia paga

Se non ci vai te la tieni

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

**LAILA Dormi Bene**

COMPRESSE

CON IL NUOVO

Passiflora  
Valeriana  
Melissa  
Echinacea  
Vitamina B

+ MELATONINA

**CASO AUTO GREEN**

Sinistra in tilt  
per il salasso Ztl  
Opposizione furiosa  
Al vaglio modifiche

Zanchi a pagina 18

DI TIZIANO CARMELLINI

**Caro Gualtieri**  
fai la cosa giusta  
Ferma la «follia»  
di Patanè

a pagina 15

\*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI I VEDI GENOVA



# LA NAZIONE

DOMENICA 15 febbraio 2026  
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

VERSILIA Con lui due amici: uno ha salvato la sorella

## Muore a ventisei anni affogato nella macchina caduta dentro il fossato

Del Chicca e Massegli a pagina 17



Maltempo, sfollati in Calabria

## L'Italia che frana: in 6 milioni vivono in aree a rischio

Bartolomei e D'Amato da p. 12 a p. 14



# Ancora sabotaggi sui binari Traffico in tilt, ritardi di ore

Pozzetti manomessi e cavi bruciati sull'alta velocità Firenze-Roma-Napoli. Salvini: atti criminali  
Indagini sulla pista anarchica, vigilanza rafforzata. L'esperto di sicurezza: monitoraggio digitaleD'Amato e Troise  
alle pagine 2 e 3

EQUILIBRI MONDIALI

La strada dell'indipendenza

## Europa più forte con un Consiglio di sicurezza

Raffaale Marmo a pagina 5

Tentativi di dialogo

## Rubio: dagli Usa mano tesa all'Ue Critiche ai Maga, Meloni gela Merz

Ottaviani e Passeri alle p. 4 e 5

Intervista a Orsina (Luiss)

## «Sul referendum Schlein rischia più della premier»

Coppari a pagina 8



## Medici divisi sul trapianto «Darei la vita per mio figlio»

Si continua a cercare un cuore nuovo che possa salvare la vita al bimbo di due anni di Napoli dopo il trapianto fallito. Ma in questa corsa contro il tempo si scontrano i pareri opposti di due ospedali: per il Bambino Gesù di Roma il

piccolo non può essere più operato, mentre per il Monaldi di Napoli l'intervento è ancora possibile. «Non mi rassegnò - dice Patrizia, la mamma del piccolo - darei la vita per mio figlio».

Femiani alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

CALCIO I gol di Fagioli e Kean per la vittoria: 2-1



## La Fiorentina operaia rialza la testa a Como

Servizi nel Qs

EMPOLI La manifestazione contro l'Ice

## Studenti contro la violenza «Difendiamo la democrazia»

Nifosi in Cronaca

CERRETO GUIDI La sicurezza diffusa

## Tre nuovi defibrillatori «Solo così salviamo vite»

Servizio in Cronaca

FUCECCHIO Terrore all'alba

## Ucciso a 25 anni a colpi di pistola Giovane ricercato bloccato in A1



Baroni e Puccioni a pagina 16 e in Cronaca



Arezzo, il 46enne è deceduto: si era tagliato con la recinzione

## Ladro morto durante la fuga, l'anziano che ha sparato: «Solo colpi in aria per intimidire»

Ingardia a pagina 15



Giochi, Braathen vince il gigante

## Samba sugli sci Brasile, storico oro

Ga. Tassi e Calabrò nel QS



A 10 anni dalla morte di Eco

## I ricordi di Cotroneo «Io e Umberto»

Massi alle pagine 22 e 23

LA CALZATURA ITALIANA DAL 1966

**emanuela®**

**MODA COMFORT BENESSERE**



**FESTINA**  
Orologi dal 1902

# la Repubblica



È L'ORA DELLE OLIMPIADI!

Fondatore  
**EUGENIO SCALFARI**

Direttore  
**MARIO ORFEO**

**R50**



**Rolimpiadi**  
Storico oro per il Brasile  
a Braathen il gigante

di **ALESSANDRA RETICO**  
a pagina 39

**R sport**  
L'Inter batte la Juve in 10  
polemica sull'espulsione

di **GAMBA e VANNI**  
alle pagine 36 e 37



Domenica  
**15 febbraio 2026**

Anno 51 - N° 37

Oggi con

**Robinson**

In Italia **€ 2,90**

## Sabotaggi e maxi ritardi, treni nel caos

di **ZINITI e ZUNINO**

ROMA  
Un pozzetto scoperto, i cunicoli aperti, i cavi sollevati e bruciati. Atti dolosi, senza dubbio, ma che agiscono in modo assai simile a quelle che nei giorni scorsi hanno sabotato le linee ferroviarie a Bologna, Pesaro, Livigno. Gli anarchici contro i Giochi olimpici, stando alla finire unica rivendicazione apparsa sulla piattaforma web di area antagonista La Nemesi.

alle pagine 6 e 7



Alcuni dei cavi danneggiati ieri con atto doloso sulle linee di Alta Velocità

## Il cuore bruciato e la verità taciuta per un mese

Napoli, ora è scontro di pareri sul nuovo trapianto per il bimbo



La mamma in visita all'ospedale

## Meloni difende Trump

La presidente del Consiglio prende le distanze dalle critiche di Merz al mondo Maga  
L'Italia sarà osservatore al Board of peace. Rubio: Usa e Ue destinati a stare insieme

### Gli equilibrismi della premier

di **EZIO MAURO**

Ciò che sta morendo in questi mesi, sotto i nostri occhi, è esattamente la forma di libertà in cui siamo vissuti nel dopoguerra, e che abbiamo trasformato in sistema. Dopo molte titubanze, con il ritardo di un anno e con l'angoscia dei naufraghi, i leader europei hanno proclamato ufficialmente la crisi dell'era atlantica davanti allo sfondamento delle regole democratiche da parte di Donald Trump, e la "profonda frattura" che si è aperta tra Europa e America, come ha denunciato il cancelliere tedesco Friedrich Merz. Non una divaricazione di interessi, ma di ideali: "Non crediamo più negli stessi valori, la guerra culturale del movimento Maga non è la nostra, l'ordine globale basato sui diritti e sulle regole è sotto distruzione". Una vera e propria lapide sul concetto di Occidente così come lo abbiamo conosciuto dalla fine della seconda guerra mondiale, con un'alleanza militare nata "per salvaguardare la libertà dei popoli e il loro comune retaggio", ma soprattutto con uno spazio comune di civiltà fondato sui principi della democrazia, dei diritti individuali e della preminenza del diritto.

continua a pagina 15



Alexei Navalny fu arrestato il 26 marzo 2017 e assassinato in prigione nel 2024



**IL CASO**

**Navalny avvelenato con una tossina della rana freccia**

di **CASTELLETTI e FRANCESCHINI**

alle pagine 12 e 13

Giorgia Meloni difende Trump e l'ideologia Maga dalle critiche del cancelliere tedesco Merz. Poi la premier, che non ha voluto partecipare alla conferenza sulla sicurezza di Monaco, ha annunciato che l'Italia sarà al controverso Board of peace voluto dal presidente americano, anche se con il rango minore di "Paese osservatore". Intanto Rubio tende la mano all'Europa: Usa e Ue devono stare insieme.

di **CECCARELLI, DE CICCO, MASTROBUONI e VECCHIO**

alle pagine 8, 9, 10 e 11

di **BOCCI, DEL PORTO e DI COSTANZO**

alle pagine 2, 3 e 4

### Quando i medici tradiscono la fiducia

di **MICHELA MARZANO**

C'è una soglia, nella medicina dei trapianti, oltre la quale non si torna indietro. È una soglia fatta di bisturi, di minuti che precipitano, di decisioni prese mentre una persona è sul tavolo operatorio e si attende l'arrivo di un organo.

a pagina 4

**ITALPREZIOSI**  
Investi oggi sul tuo domani  
WWW.ITALPREZIOSI.IT

La nostra carta preziosa da 1000€ ti regala un viaggio in elicottero in tutta Italia.

Prezzi di vendita all'estero: Grecia € 3,30 - Croazia, Francia, Marocco, Slovenia € 4,00 - Svizzera italiana CHF 3,50 - Svizzera francese e tedesca CHF 4,30

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Mancini & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblici@admancom.it



La nostra carta preziosa da 1000€ ti regala un viaggio in elicottero in tutta Italia.





IL BOSCO DEL FUTURO

Taborelli, da fisioterapista  
a mago dell'AI per la ricerca

GIUSEPPE BOTTERO — PAGINA 18



SPECCHIO

Un mondo da ascoltare  
che cancella il dialogo

PIZZATI, ROCIOLA, RODOTÀ — NELL'INSERTO



IL LUTTO

Quell'omaggio silenzioso  
per l'addio a Maria Franca

GIULIA RICCI — PAGINA 19

2,40 € (CON SPECCHIO) • ANNO 160 • N. 45 • IN ITALIA • SPEDIZIONE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DCB-TO • WWW.LASTAMPA.IT



# LA STAMPA

DOMENICA 15 FEBBRAIO 2026

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



GNN

## L'EDITORIALE MELONI-MAGA L'ATTRAZIONE FATALE PER TRUMP

ANDREA MALAGUTI

«Ciò che Trump offre è una via di fuga facile dal dolore. Le sue promesse sono l'ago nella vena collettiva dell'America. Lui è eroina culturale. Fa sentire alcuni meglio per un po'. Ma non sa sistemare ciò che li affligge, e un giorno lo capiranno».

JD Vance (Atlantic Magazine, 4 luglio 2016)

Monaco, conferenza internazionale per la sicurezza. Ascoltavo affascinato il cancelliere tedesco Friedrich Merz prendere radicalmente le distanze dal mondo Maga (Make America Great Again), dunque da Donald Trump, JD Vance, Peter Thiel e persino dall'ormai marginale, ma pur sempre aggressivo Steve Bannon, e mi chiedevo quale sarebbe stata la reazione di Giorgia Meloni che, appena ventiquattro ore prima, aveva annunciato al mondo la costruzione di un sorprendente asse Roma-Berlino (absit iniuria verbiis), pensato per creare, dirigere ed esaltare una nuova, illuminata, strategia Mega, Make Europe Great Again. Loro sono forti, ma anche noi non scherziamo. L'America ci considera parassiti, ci schiaccia con i dazi, reclama la Groenlandia, strizza l'occhio a Putin e manda l'ice in strada a rastrellare gli immigrati e a sparare in testa ai propri concittadini di Minneapolis?

CONTINUA PAGINA 23

## IL SONDAGGIO

Epstein, per 6 su 10  
Trump è coinvolto

ALESSANDRA GHISLERI

C'è un'Italia che crede al coinvolgimento di Donald Trump nello scandalo Epstein e un'altra che lo assolve. A prevalere è la prima: il 60,0% degli italiani è convinto che il presidente americano sia coinvolto. — PAGINA 9

MELONI: NON CONDIVIDO LE CRITICHE DI MERZ. BOARD OF PEACE, ITALIA PIÙ VICINA: INSORGE L'OPPOSIZIONE

## Europa, pronto il piano per la difesa autonoma

Rubio tende la mano ma Bruxelles va avanti e punta sulla tutela tra Paesi Ue

### IL COMMENTO

Gli Usa frenano  
ma il divorzio resta

STEFANO STEFANINI

Monaco ridisegna l'Occidente. Stati Uniti ed Europa restano alleati ma recidono i voti nuziali. Viene meno l'interdipendenza fra le sponde dell'Atlantico. — PAGINA 3

AGASSO, CECCARELLI, MAFETANO,  
MAGRI, SIMONI

L'Europa compie il primo passo verso una difesa autonoma dagli Stati Uniti. Giorgia Meloni si dissocia dalle critiche di Merz a Trump.

CON IL TACCUINO DI SORGI — PAGINE 2-7

### L'UCRAINA

Se senza l'Unione  
non c'è pace a Kiev

FRANCESCA MANNOCCHI

Eri alla Conferenza sulla sicurezza di Monaco l'Occidente si è guardato allo specchio e lo ha fatto in un luogo in cui non si firmano trattati e non si chiudono guerre. — PAGINE 6-7

Perché la deterrenza  
con l'Iran non basta

BERNARD-HENRI LÉVY — PAGINA 22

KALULU ESPULSO INGIUSTAMENTE, I BIANCONERI RIMONTANO IN 10 E VENGONO PUNITI DALL'INTERAL 90'



## La Juve vede rosso

BALICE, ODDENINO, RIVA, SCACCHI

MARCO ALPOZZI/L'ESPRESSO

### LE OLIMPIADI

Una domenica Gigante  
Fede cerca l'impresa bis

BRUSORIO, COTTO, ZONCA — PAGINE 30-33



### I GIOCHI E GLI ATTENTATI

Nuovi sabotaggi ai treni  
allarme galassia anarchica

IRENE FAMÀ — PAGINA 16

### LA CEI E IL CASO DI TORINO

Savino: "Basta rimandare  
la legge sul fine vita"

GIACOMO GALEAZZI

Stop ai rinvii. «La legge sul fine vita non è più rimandabile — dice il vescovo Francesco Savino, vicepresidente Cei, fondatore di hospice per malati terminali, pioniere delle cure palliative». Quanto accaduto in Piemonte è la conferma della necessità di stabilire regole chiare». GALLO, PETRUCCI — PAGINE 10-11

### IL BIMBO IN ATTESA DEL TRAPIANTO

Nella sofferenza di Tommy  
batte il cuore di un Paese

RAFFAELLA ROMAGNOLI

L'attesa è la cifra emotiva in cui vive chi, gravemente ammalato, aspetta un organo. Se penso a mia madre in lista per un rene che le concedesse di immaginarsi anziana, è proprio a quella condizione di sospensione del vivere che torno. Quotidianità trepidante. GALLETTA, GIUBILEI — PAGINE 17-23

### DIARIO DI UN'ADOLESCENTE

Mi chiedo il perché  
di tutto questo dolore

LUCIA DALMASSO

Caro diario, oggi non mi sento bene: mi sento smarrita. — PAGINA 18



**BANCA  
DI ASTI**  
bancadiasti.it

**BANCA  
DI ASTI**  
bancadiasti.it

## Porti italiani tra spartizione politica e polemiche: il caso Trieste

La scelta di Fratelli d'Italia di indicare un militare di carriera, Gianluca Civitarese, come nuovo segretario generale dell'autorità portuale ha irritato gli alleati di centrodestra e le categorie produttive. E su LinkedIn fino a poco tempo prima non compariva neanche la laurea. La lottizzazione delle autorità portuali italiane non conosce sosta. Dopo essersi divisi a la Cencelli le nomine dei presidenti i partiti della coalizione di governo sono passati bellamente a spartirsi anche i segretari generali, che dovrebbero essere invece indicati autonomamente dai neo-presidenti. Il primo test è andato in buca a Venezia dove a un presidente, Matteo Gasparato, in quota Fdi è stato abbinato un segretario generale, Roberto Mantovanelli, di matrice Lega. A Trieste era previsto, a parti scambiate, il replay ma Fratelli d'Italia ha esagerato e ha indicato per la carica di segretario generale un militare di carriera, Gianluca Civitarese, capitano di fregata della Marina. Ed è stata subito bora. Le opposizioni di centro-sinistra hanno denunciato "la militarizzazione" del porto e hanno paventato addirittura il rischio di ridurlo "ad avamposto Nato piuttosto che rilanciare i traffici commerciali". E la dem Debora Serracchiani ha denunciato "una politica che ha messo gli scarponi". Ma se il giudizio delle opposizioni poteva essere scontato la militarizzazione targata Fdi ha irritato gli alleati di centrodestra e le categorie produttive che si sono immediatamente messi di traverso. Via via hanno preso le distanze da Civitarese la Lega, seguita dal governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga, da Forza Italia e dalla Confindustria. Per contestare l'indicazione del capitano di fregata tutti hanno puntato sull'argomento della competenza del presidente **Marco Consalvo** (indicato a suo tempo da Fedriga e da Matteo Salvini) nella nomina del suo principale collaboratore. "**Consalvo** ha più nomi sul tavolo ed è giusto che scelga lui chi preferisce, trattandosi di una nomina che gli spetta" ha dichiarato Fedriga. E sulla stessa lunghezza d'onda si sono espressi Forza Italia, la Confindustria e uno dei principali operatori privati del porto, Francesco Parisi. Ma il caso Civitarese non si esaurisce nel conflitto politico: per la mansione di segretario generale le norme richiedono il possesso della laurea mentre sul suo profilo LinkedIn il candidato-segretario si dichiara solo diplomato. Però, secondo notizie riportate dal quotidiano Il Piccolo, sarebbe spuntata con grande tempestività una laurea in Scienze della sicurezza conseguita in un'università privata di Zugo, un paesino svizzero di 30 mila abitanti che ospita però sette atenei privati famosi per accorciare l'iter degli studi riconoscendo crediti sulla base dell'esperienza professionale. Ma anche la laurea elvetica non cambia il profilo professionale di un uomo che ha lavorato per 38 anni per il ministero della Difesa e che ha persino servito nel Battaglione San **Marco** come incursore. Di più su questi argomenti:.





## Record di alzate per il Mose: Venezia salva, porto in affanno

Riccardo Coretti

Ventuno attivazioni in 14 giorni. Calderan (Vpc): «Necessario un incontro per programmare l'attività dello scalo» 14 Feb 2026 | Shipping Logistica VENEZIA

Ventun volte in quattordici giorni, il Mose ha salvato (e sta salvando) la città, ma, al contempo, sta creando problemi al porto. Non tutto va bene, fa sapere il presidente della Venezia port community Davide Calderan: «Abbiamo richiesto all'Autorità per la laguna e all'Autorità portuale un incontro, in virtù delle difficoltà che si stanno verificando con le costanti alzate del Mose. Capiamo la salvaguardia la città, Carnevale, le olimpiadi, ma c'è da capire anche l'importanza dell'economia che sviluppa il porto, fondamentale per la città. In questo periodo ci sono state molte alzate, causando una riprogrammazione del 15% delle navi in ingresso a Venezia. C'è la necessità di migliorare e riorganizzare la programmazione». Difficile quantificare con esattezza i costi derivanti dalle operazioni, perché, in realtà, incidono una serie di fattori. Pare però che le stime convergano attorno ai 200mila euro al giorno, quindi, considerando quanto successo nel primo mese e mezzo dell'anno, sarebbero milioni. Cifre (quelle utilizzate per alzate sotto i 110 centimetri) che, secondo la comunità portuale veneziana, starebbero meglio investite nel completamento delle opere complementari al Mose, per terminarlo e concludere la fase sperimentale. In città infatti il dibattito è sulla soglia di attivazione del Mose. I vari enti si sono accordati per 110 centimetri, ma in più di un'occasione in questo periodo si è deciso di effettuare i sollevamenti delle paratoie sotto quota, anche a 98 centimetri. Una soglia difficile da digerire per chi opera con le navi, visto che ciò significa incrementare sensibilmente il grado di riprogrammazione degli accessi in porto. Quello che è certo è che il dibattito proseguirà, come ha fatto sapere Calderan, la prossima settimana ci sarà un tavolo che vedrà seduti i presidenti delle autorità per la laguna, Roberto Rossetto, e dei porti di Venezia e Chioggia, Matteo Gasparato, assieme agli operatori che sicuramente chiederanno lumi. Il nodo, infatti, è sull'affidabilità delle previsioni, che il centro maree quasi mai sbaglia. Una corretta prevedibilità comporta una programmazione efficiente al porto, generando meno danni e facendo in modo che Venezia resti competitiva e attrattiva sul mercato. La partita è iniziata, ma è destinata a proseguire ancora a lungo. Del resto, ci sono attività economiche che alle Procuratie Vecchie di San Marco vanno sotto già alla quota di 78 centimetri, mentre, stando alle statistiche ufficiali del Comune di Venezia, con 100 centimetri si allaga il 5% della città veneziana. A metterci il carico è il meteo, che pare non voglia arrestare la sua corsa, visto che per i prossimi giorni si attendono almeno quattro massime oltre i cento centimetri (più una a 95) fino alla notte tra il 16 e 17 febbraio.



## Fusignani (PRI ER): "Meloni, che annunciava il "blocco navale", dirottata la ventiquattresima nave ONG al porto di Ravenna"

Prendo positivamente atto della posizione espressa dal presidente Michele de Pascale sull'ipotesi di apertura di un Centro per i Rimpatri (Cpr) in Emilia-Romagna. La disponibilità a confrontarsi con lo Stato per individuare strumenti efficaci nella gestione dei flussi migratori e garantire l'effettiva espulsione di soggetti realmente socialmente pericolosi rappresenta un atto di responsabilità istituzionale. Il dibattito su questi temi non può ridursi a slogan ideologici né alla contrapposizione artificiale tra sicurezza e diritti. Allo stesso tempo, è evidente che il Governo abbia scelto un'impostazione fortemente securitaria, inserendo nel Ddl Immigrazione misure che riprendono il cosiddetto "blocco navale". Una linea che merita un confronto serio, non polemiche pregiudiziali. Non sfugge, tuttavia, la contraddizione tra annunci e realtà: mentre con una mano la presidente Meloni annunciava trionfalmente il "blocco navale", con l'altra veniva dirottata la ventiquattresima nave ONG al porto di Ravenna per lunedì 16 febbraio. Segno tangibile che, al di là di slogan da campagna elettorale permanente, il fenomeno migratorio è strutturale e complesso e non si governa con formule simboliche. Come repubblicani riteniamo che

sicurezza, legalità e diritti fondamentali non siano in conflitto, ma debbano essere governati insieme, con strumenti trasparenti e controlli rigorosi. È questa la rotta della sinistra democratica europea e del centrosinistra riformatore che il PRI rappresenta. Il compito delle forze della sinistra democratica è esercitare un confronto franco con il Governo, senza subalternità ma anche senza chiusure ideologiche, affinché le misure necessarie per affrontare un problema reale non si traducano in una deriva esclusivamente securitaria, priva di una visione complessiva ed europea. I Cpr, se regolati da standard chiari e rigorosi, possono contribuire a rendere effettive le espulsioni di chi costituisce un reale pericolo sociale. È altrettanto indispensabile investire nell'integrazione di chi è regolare e respingere chi rappresenta un rischio concreto per la legalità, evitando di rafforzare reti di criminalità e situazioni di illegalità diffuse. Parallelamente, occorre rafforzare la gestione ordinaria dei flussi, la prevenzione e la collaborazione tra Stato, Regioni e Comuni, nella consapevolezza che il fenomeno migratorio non riguarda la sola Italia ma l'intera Europa. Eugenio Fusignani, Segretario regionale PRI Emilia-Romagna Comment i.



## Settesere

Ravenna

**Ravenna, il piano triennale del Porto: priorit  le infrastrutture per la logistica**

Emilia Romagna | 14 Febbraio 2026 E' stato approvato il nuovo Piano Operativo Triennale 2026-2028 dell'Autorit  di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, il documento che tratter  le linee guida per lo sviluppo dello scalo di Ravenna nei prossimi tre anni, definendone le strategie in un contesto internazionale complesso. Le direttrici del nuovo Pot individuano nel potenziamento infrastrutturale la chiave per la competitivit  futura. Il piano punta alla costruzione di un sistema logistico strutturato che integri Ravenna con gli altri nodi intermodali regionali e con i principali corridoi logistici nazionali, alle attivit  legate a innovazione, energia e ambiente, oltre che a un'attenzione primaria ai valori di comunit , legalit  e sicurezza. Nelle schede di dettaglio del Pot si trovano interventi di security portuale e di efficientamento dei servizi di controllo, promozione dei mercati di riferimento del porto, sviluppo dell'intermodalit  e della logistica integrata, con azioni e interventi per l'ammodernamento, l'aumento della capacit  e dell'accessibilit  marittima del porto, anche attraverso investimenti sulla rete ferroviaria e stradale, compresi quelli cosiddetti di ultimo miglio. Oltre alle infrastrutture fisiche, il Piano programma interventi per la digitalizzazione dei processi, l'efficientamento energetico e la sostenibilit  ambientale del porto e sono confermati anche gli investimenti per la rigenerazione urbana e la valorizzazione del waterfront in ottica di coesione territoriale. Le previsioni dell'attuale Piano Regolatore Portuale, che scadr  nel 2027, sono state in gran parte attuate o lo saranno entro il 2026 e si cominciano gi  a raccoglierne i risultati ha affermato il presidente dell'Autorit  Portuale di Ravenna, Francesco Benevolo. Ricordiamo che il 2025 ha visto il nuovo record del porto in termini di tonnellate di merci movimentate superando la soglia dei 28 milioni di tonnellate. Ora   necessario pianificare tutte quelle attivit  che permettono al porto di Ravenna di affermare sempre pi  il suo ruolo centrale nel sistema logistico nazionale, anche grazie al potenziamento dei collegamenti infrastrutturali con i principali corridoi logistici del Paese. Secondo il vertice dell'**Adsp**, che ha ringraziato il segretario generale Fabio Maletti e la struttura dell'ente per il lavoro svolto, il documento si pone come strumento di project management per consolidare il ruolo di hub logistico nazionale strategico.



Emilia Romagna | 14 Febbraio 2026 E' stato approvato il nuovo Piano Operativo Triennale 2026-2028 dell'Autorit  di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, il documento che tratter  le linee guida per lo sviluppo dello scalo di Ravenna nei prossimi tre anni, definendone le strategie in un contesto internazionale complesso. Le direttrici del nuovo Pot individuano nel potenziamento infrastrutturale la chiave per la competitivit  futura. Il piano punta alla costruzione di un sistema logistico strutturato che integri Ravenna con gli altri nodi intermodali regionali e con i principali corridoi logistici nazionali, alle attivit  legate a innovazione, energia e ambiente, oltre che a un'attenzione primaria ai valori di comunit , legalit  e sicurezza. Nelle schede di dettaglio del Pot si trovano interventi di security portuale e di efficientamento dei servizi di controllo, promozione dei mercati di riferimento del porto, sviluppo dell'intermodalit  e della logistica integrata, con azioni e interventi per l'ammodernamento, l'aumento della capacit  e dell'accessibilit  marittima del porto, anche attraverso investimenti sulla rete ferroviaria e stradale, compresi quelli cosiddetti "di ultimo miglio". Oltre alle infrastrutture fisiche, il Piano programma interventi per la digitalizzazione dei processi, l'efficientamento energetico e la sostenibilit  ambientale del porto e sono confermati anche gli investimenti per la rigenerazione urbana e la valorizzazione del waterfront in ottica di coesione territoriale. "Le previsioni dell'attuale Piano Regolatore Portuale, che scadr  nel 2027, sono state in gran parte attuate o lo saranno entro il 2026 e si cominciano gi  a raccoglierne i risultati" ha affermato il presidente dell'Autorit  Portuale di Ravenna, Francesco Benevolo. "Ricordiamo che

## Ogni 4 ore una truffa informatica in provincia di Livorno: quasi 2mila denunce all'anno

Camera di Commercio: laboratorio pratico gratis per aiutare le piccole imprese a difendersi **LIVORNO**. Nessuno si sogna di lasciare spalancato nella notte il cancello della propria piccola impresa: lo capisce anche un bambino che sarebbe una dimenticanza sciocca. Eppure proteggersi dalle incursioni da parte delle minacce informatiche è sembrato a molti, quantomeno fino al recente passato, una sorta di optional o qualcosa che riguarda soltanto le grandi multinazionali, comunque guai altrui. Invece no, e in parecchi l'hanno capito a proprie spese: nella classifica messa nero su bianco dal quotidiano confindustriale "Sole 24 Ore" **Livorno** figura al 22° posto fra le province dove si registrano più denunce per truffe online. Ma è gran parte della Toscana a mostrarsi in affanno su questa frontiera, se è vero che fra le 25 realtà territoriali dove i raggiri informatici sono più frequenti ben sette sono toscane (oltre a **Livorno**, vi figura Lucca, Pisa, Grosseto, Arezzo, Siena, con Firenze fra le sei zone più colpite in tutta Italia). Nessun'altra regione del Bek Paese ha così tante province così pesantemente nel mirino di ladri e truffatori informatici. Giusto per tornare al caso di **Livorno**, vale la pena di ricordare che nell'ultimo anno "radiografato", il 2024, si sono contate 1.792 denunce di frodi online nel territorio livornese. Erano a malapena la metà alla fine dello scorso decennio, tanto nel 2018 che nel 2019, per poi impennarsi con l'era Covid e superare di slancio quota 2.100 nel 2023. Ogni quattro ore, notte compresa, c'è una truffa informatica in provincia di **Livorno**: anzi, probabilmente di più se è vero che c'è il sospetto che non tutti gli illeciti vengano denunciati. Smettiamola di etichettare tutto come emergenza, ma è vero che il fenomeno è diventato preoccupante e ha dilagato dappertutto: nel quartier generale della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno guidata dal presidente Riccardo Breda ne parlano come della «vera frontiera della competitività aziendale». Per questo l'ente camerale ha messo in preventivo una iniziativa che ha chiamato "laboratorio esperienziale". Titolo: "Crittografia moderna e applicazioni pratiche per le piccole e medie imprese: rischi, opportunità e strategie concrete per una cyber security a prova di futuro". L'appuntamento è in agenda per martedì 24 febbraio a **Livorno** nella sede camerale di piazza del Municipio 48, dalle ore 9,15 alle 13,30. L'iniziativa - viene fatto rilevare - rientra nelle attività del progetto "Ciircle" su competitività e innovazione che, finanziato dal "Programma Interreg Italia-Francia Marittimo", si propone di «rafforzare l'innovazione nell'area transfrontaliera ed è guidato dalla Regione Liguria». Tra i numerosi partner italiani e francesi, oltre all'istituzione camerale delle province di **Livorno** e Grosseto, sul territorio toscano il partenariato attivo vede «il coinvolgimento della Regione Toscana e del Polo Tecnologico di Navacchio, che lavorano in sinergia per supportare le filiere strategiche, tra cui quella





## La Gazzetta Marittima

Livorno

---

della cybersicurezza, che è emersa come un asset fondamentale per la tutela e lo sviluppo del territorio». È un laboratorio - gratuito - progettato con «un taglio tecnico e operativo». Con uno scopo preciso: offrire «alle imprese, in particolare a quelle del settore Ict cybersicurezza, ma anche a enti, associazioni e professionisti», strategie concrete per la sicurezza informatica e guida alle tecnologie per proteggere il patrimonio informativo. Dopo i saluti del presidente camerale Riccardo Breda, seguiranno l'inquadramento di Ciircle a cura di Sara Piana, responsabile progetto per Regione Liguria, e l'intervento di Albino Caporale, che in Regione Toscana è direttore del settore attività produttive, per parlare delle catene del valore regionali. Al centro dei lavori - viene spiegato - sarà la sessione tecnica, curata dai docenti del Cnit Nam Lab dell'Università di Roma Tor Vergata, che approfondiranno tre temi cruciali: il professor Giuseppe Bianchi parlerà di motivazioni e tecnologie della crittografia post-quantum; il professor Pierpaolo Loreti di crittografia Identity-Based e Attribute-Based (Ibe/Abe); il professor Lorenzo Bracciale di tecniche di "secret sharing" per la protezione dell'informazione. Dalla Camera di Commercio tengono a mettere in evidenza un aspetto: il valore aggiunto dell'evento risiede nella sua natura laboratoriale. Al termine della mattinata è prevista una sessione pratica in cui i partecipanti, muniti del proprio computer portatile, potranno testare direttamente le tecnologie di cifratura illustrate toccando con mano gli strumenti di difesa digitale. Chi non disponesse di un pc potrà comunque seguire le demo in modalità plenaria. La partecipazione al seminario è gratuita. Per motivi organizzativi è richiesta l'iscrizione online. Tutte le informazioni sul sito della Camera di Commercio a questo link.

## Anci, Salvetti nominato alla guida della Commissione protezione civile

«La città ha fatto uno straordinario lavoro in questo campo dal 2019» **LIVORNO**. Il sindaco di **Livorno** Luca Salvetti è stato nominato presidente

della Commissione permanente che si occupa di Protezione Civile all'interno dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (Anci): è un organo tecnico-politico dell'organizzazione che su scala nazionale raggruppa le amministrazioni municipali e ha il compito di rappresentare e coordinare le istanze dei Comuni italiani all'interno del Servizio nazionale della Protezione Civile. A darne notizia è il Comune di **Livorno**, segnalando che «la

commissione opera per garantire che il ruolo del sindaco quale autorità locale di protezione civile sia supportato da normative e risorse adeguate». Detto per inciso, è da ricordare anche che nel 2017 **Livorno** è stata travolta da una

alluvione disastrosa che ha causato otto vittime: un'altra alluvione devastante si era verificata nel '90, poco dopo il tremendo incendio che 36 anni aveva ridotto in cenere 1.700 ettari di boschi e campagne immediatamente a ridosso della città. Le attività principali che il sindaco livornese come presidente della commissione dovrà seguire includono: supporto legislativo: analisi e proposte

di aggiornamento per il riordino della normativa di settore (es. Codice della Protezione Civile). coordinamento emergenze: supporto ai Comuni durante le fasi di gestione emergenziale e assistenza tecnica nei processi di ricostruzione post-calamità. pianificazione e formazione: promozione della cultura della prevenzione e monitoraggio dell'adozione dei Piani di Protezione Civile Comunali. rappresentanza Istituzionale: interlocuzione diretta con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del consiglio e altri enti nazionali. «Siamo certi che il tuo prezioso e fattivo contributo in questo ruolo sarà fondamentale per la vita associativa e per sostenere e tutelare sempre con maggiore determinazione gli interessi dei Comuni e delle Città in un'ottica di affermazione dell'interesse generale del Paese»: così il presidente del consiglio nazionale dell'Anci, Marco Fioravanti, e il presidente nazionale dell'Anci, Gaetano Manfredi, hanno scritto al sindaco Salvetti nel messaggio in cui gli hanno formalizzato l'incarico. Il sindaco Salvetti mette l'accento sul fatto che la nomina ha «un valore per la città e per il lavoro fatto nel settore specifico». Lo dice tenendo a ribadire di essere «contento per **Livorno** e cono contento perché la scelta che riguarda la Protezione civile, un settore sempre più strategico e al centro del ruolo degli amministratori nel rapporto con lo stato e i governi». Salvetti la collega «allo straordinario lavoro che abbiamo fatto in sei anni: a **Livorno** dal 2019 in poi abbiamo realizzato la riorganizzazione del settore all'interno della struttura comunale, abbiamo dato vita al nuovo piano di protezione civile moderno e all'avanguardia, siamo riusciti a mettere in campo i numerosi interventi di messa in sicurezza del territorio». Segnalando anche: «A questo si è aggiunto molto altro



«La città ha fatto uno straordinario lavoro in questo campo dal 2019» **LIVORNO**. Il sindaco di Livorno Luca Salvetti è stato nominato presidente della Commissione permanente che si occupa di Protezione Civile all'interno dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (Anci): è un organo tecnico-politico dell'organizzazione che su scala nazionale raggruppa le amministrazioni municipali e ha il compito di rappresentare e coordinare le istanze dei Comuni italiani all'interno del Servizio nazionale della Protezione Civile. A darne notizia è il Comune di Livorno, segnalando che «la commissione opera per garantire che il ruolo del sindaco quale autorità locale di protezione civile sia supportato da normative e risorse adeguate». Detto per inciso, è da ricordare anche che nel 2017 Livorno è stata travolta da una alluvione disastrosa che ha causato otto vittime: un'altra alluvione devastante si era verificata nel '90, poco dopo il tremendo incendio che 36 anni aveva ridotto in cenere 1.700 ettari di boschi e campagne immediatamente a ridosso della città. Le attività principali che il sindaco livornese come presidente della commissione dovrà seguire includono: supporto legislativo: analisi e proposte di aggiornamento per il riordino della normativa di settore (es. Codice della Protezione Civile). coordinamento emergenze: supporto ai Comuni durante le fasi di gestione emergenziale e assistenza tecnica nei processi di ricostruzione post-calamità. pianificazione e formazione: promozione della cultura della prevenzione e monitoraggio dell'adozione dei Piani di Protezione Civile Comunali. rappresentanza Istituzionale: interlocuzione diretta con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del consiglio e altri enti nazionali. «Siamo certi che il tuo prezioso e fattivo contributo in questo ruolo sarà fondamentale per la vita associativa e per sostenere e tutelare sempre con maggiore determinazione gli interessi dei Comuni e delle Città in un'ottica di affermazione dell'interesse generale del Paese»: così il

## La Gazzetta Marittima

Livorno

---

compreso il lavoro fatto in prima linea nell'accoglienza delle 22 navi di migranti. Un salto di qualità indubbio e una esperienza che adesso metterò a disposizione per il livello nazionale».

## Cybersecurity marittima, il porto digitale sotto pressione

LIVORNO La sicurezza delle nuove rotte del potere marittimo non passa soltanto da flotte, infrastrutture e geopolitica. Sempre più spesso si gioca su un terreno invisibile ma decisivo: il cyberspazio. Porti, compagnie di navigazione, terminalisti, spedizionieri e operatori logistici sono ormai parte di un ecosistema digitale interconnesso, dove un attacco informatico può tradursi in danni economici immediati e, nei casi più gravi, in ripercussioni strategiche. A richiamare l'attenzione su questo fronte è il professor Gianluca Dini dell'Università di Pisa, impegnato in un progetto di ricerca sviluppato in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. L'obiettivo non è ispettivo né sanzionatorio, ma conoscitivo: misurare il livello di consapevolezza e preparazione cyber del cluster marittimo-portuale livornese per comprendere dove intervenire con formazione e supporto. Il punto di partenza è realistico. Oggi nessuna organizzazione può considerarsi al riparo da minacce informatiche. Gli attacchi non sono più eventi eccezionali ma fatti di cronaca ricorrenti, capaci di generare perdite finanziarie, blocchi operativi e, in alcuni casi, effetti geopolitici. Il settore marittimo, per la sua natura internazionale e per il valore delle merci movimentate, rappresenta un bersaglio particolarmente sensibile. La ricerca in corso a Livorno fotografa un comparto estremamente eterogeneo. Accanto a grandi imprese strutturate, dotate di risorse interne e competenze dedicate, opera una costellazione di aziende medio-piccole che svolgono funzioni essenziali nella catena portuale ma che spesso dispongono di strumenti limitati per affrontare la sicurezza informatica. Ed è proprio qui che si concentra una parte rilevante del rischio sistemico: l'anello debole della filiera può diventare il punto d'ingresso per attacchi più ampi. Il lavoro dei ricercatori si basa su interviste dirette agli operatori e su analisi tecniche. Una prima ricognizione su circa 120 siti web di imprese legate al porto di Livorno ha evidenziato vulnerabilità di livello variabile, da basso a elevato. In diversi casi emergono tecnologie datate e modalità di gestione non pienamente professionali, segnali di una maturità cyber ancora in fase di sviluppo. Non si tratta, sottolinea il professor Dini, di assegnare pagelle o certificazioni, ma di costruire una base di conoscenza utile a orientare eventuali contromisure. La cybersecurity, in questo senso, diventa un tema di accompagnamento alla crescita del settore. Anche perché la spinta non arriva solo dal mercato ma dalle normative, sempre più stringenti sul fronte della protezione dei dati e delle infrastrutture critiche. Il porto contemporaneo è una piattaforma digitale oltre che fisica. Gestione dei traffici, documentazione, sistemi di prenotazione, monitoraggio delle merci, interfacce con dogane e autorità: tutto passa da reti e software. Un'interruzione informatica non blocca solo un computer, ma può rallentare o fermare flussi logistici che collegano territori e filiere produttive. Per Livorno, scalo chiave nel panorama tirrenico, la sfida è duplice.





## Messaggero Marittimo

### Livorno

---

Da un lato mantenere competitività ed efficienza, dall'altro rafforzare la resilienza digitale dell'intero ecosistema. La direzione sembra tracciata: più consapevolezza, più formazione, maggiore cultura della sicurezza. Perché nel mare delle nuove rotte del potere, oggi, la linea di galleggiamento passa anche dai firewall. E ignorarlo significa esporsi a un conto che, prima o poi, qualcuno presenterà.

## Nobili (Avs), 'basta ambiguità su Molo Clementino, Regione dica da che parte sta'

"Non ancora chiari progetto, copertura finanziaria e tempi di attuazione" "Basta ambiguità: la Regione deve decidere da che parte stare sul progetto dell'hub **crocieristico** per meganavi al porto storico di Ancona." È la posizione di Andrea Nobili, consigliere regionale di Alleanza verdi e sinistra (Avs) nelle Marche, che ha presentato un'interpellanza alla giunta regionale chiedendo risposte più nette su un'opera attualmente in valutazione al ministero dell'Ambiente nella procedura di Via-Vas, la valutazione di impatto ambientale integrata e strategica. Al centro della contestazione, il banchinamento del Molo Clementino e "l'assenza di un progetto esecutivo per l'elettificazione delle banchine, il cosiddetto cold ironing". "La Regione ha dichiarato pubblicamente che l'opera non dovrebbe realizzarsi mai senza elettrificazione - dice Nobili - eppure dalla documentazione disponibile non emerge ancora quale sia il progetto, la copertura finanziaria e i tempi di attuazione." Il consigliere chiede alla Giunta di vietare l'utilizzo del banchinamento al Clementino finché non ci sarà un piano certo e verificabile. Ma anche in caso di cold ironing attivato, per Nobili resterebbero nodi aperti: "Cinquemila persone a imbarco, due volte alla settimana, con un impatto che congestionerebbe strade già inadeguate al traffico attuale", oltre a rumore, dragaggi, qualità delle acque e tutela del patrimonio storico-archeologico. Criticità che, sottolinea, vanno valutate nel loro impatto cumulativo e non singolarmente. "La Regione ha strumenti per intervenire e deve usarli", conclude Nobili, chiedendo "atti conseguenti, non formule di principio".



## Porto Vasto, fondi per interventi strutturali e a bordo imbarcazioni

Il Comune, secondo in graduatoria regionale, ottiene 603 mila euro Il Comune di Vasto ottiene fondi per 603 mila euro per interventi strutturali nei **porti** e a bordo di imbarcazioni. La conferma arriva dal sindaco della città, Francesco Menna. L'amministrazione municipale è giunta al secondo posto nella graduatoria della Regione Abruzzo nell'ambito del programma nazionale Feampa (Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura) 2021-2027, dedicato agli investimenti a bordo delle barche e negli scali portuali. Il Feampa prevede anche il miglioramento della qualità delle produzioni ittiche e delle condizioni di sbarco delle catture indesiderate, interventi per salute, sicurezza e condizioni di lavoro degli operatori del settore. "L'attenzione sul porto di Vasto - dichiara l'assessore alle Politiche Portuali Licia Fioravante - è molto alta, siamo continuamente all'opera per trovare finanziamenti che ci consentano di migliorare i servizi offerti al fine di rendere più agevole il lavoro degli operatori. Questo finanziamento ha premiato il nostro progetto che si attesta secondo nella graduatoria, prova dell'impegno profuso. Ringrazio i tecnici e gli uffici comunali, in modo particolare il responsabile unico del procedimento, Francesca Di Gregorio, dell'ufficio lavori pubblici". L'assessore comunale all'ambiente Gabriele Barisano sottolinea che "il fondo europeo promuove una pesca responsabile e la tutela delle risorse biologiche acquatiche: gli investimenti previsti contribuiranno a migliorare la gestione delle catture indesiderate e a ridurre l'impatto ambientale delle attività portuali con una riduzione del polistirolo, ad esempio, delle cassette per contenere il pescato. Sarà, infatti, promosso l'uso di cassette di plastica, più durevoli, riciclabili, riutilizzabili più volte e, nel lungo periodo, soluzione più economicamente vantaggiosa per gli operatori". Inoltre, particolare attenzione sarà dedicata all'ammodernamento dei dispositivi hardware e dei software impiegati al porto. "Questo risultato - conclude Barisano - è la dimostrazione che sviluppo economico e tutela dell'ecosistema marino possono e devono procedere insieme. Grazie all'ufficio ambiente e ad Alessandra Molino per l'importante lavoro svolto".



02/14/2026 14:38

Il Comune, secondo in graduatoria regionale, ottiene 603 mila euro Il Comune di Vasto ottiene fondi per 603 mila euro per interventi strutturali nei porti e a bordo di imbarcazioni. La conferma arriva dal sindaco della città, Francesco Menna. L'amministrazione municipale è giunta al secondo posto nella graduatoria della Regione Abruzzo nell'ambito del programma nazionale Feampa (Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura) 2021-2027, dedicato agli investimenti a bordo delle barche e negli scali portuali. Il Feampa prevede anche il miglioramento della qualità delle produzioni ittiche e delle condizioni di sbarco delle catture indesiderate, interventi per salute, sicurezza e condizioni di lavoro degli operatori del settore. "L'attenzione sul porto di Vasto - dichiara l'assessore alle Politiche Portuali Licia Fioravante - è molto alta, siamo continuamente all'opera per trovare finanziamenti che ci consentano di migliorare i servizi offerti al fine di rendere più agevole il lavoro degli operatori. Questo finanziamento ha premiato il nostro progetto che si attesta secondo nella graduatoria, prova dell'impegno profuso. Ringrazio i tecnici e gli uffici comunali, in modo particolare il responsabile unico del procedimento, Francesca Di Gregorio, dell'ufficio lavori pubblici". L'assessore comunale all'ambiente Gabriele Barisano sottolinea che "il fondo europeo promuove una pesca responsabile e la tutela delle risorse biologiche acquatiche: gli investimenti previsti contribuiranno a migliorare la gestione delle catture indesiderate e a ridurre l'impatto ambientale delle attività portuali con una riduzione del polistirolo, ad esempio, delle cassette per contenere il pescato. Sarà, infatti, promosso l'uso di cassette di plastica, più durevoli, riciclabili, riutilizzabili più volte e, nel lungo periodo, soluzione più economicamente vantaggiosa per gli

## Consulta del Porto, primo vagito. Il sindaco Vesprini: «Per me è un sogno che si avvera»

**PORTO** SAN GIORGIO Il sindaco Valerio Vesprini ha convocato la prima seduta della consulta del **Porto** turistico, nuovo organismo partecipativo fortemente voluto dall'amministrazione e, in particolare, dall'assessore con delega al **Porto** Fabio Senzacqua. La riunione si terrà sabato 21 febbraio, alle ore 10.30, all'interno del **porto** turistico, l'appuntamento segnerà l'avvio ufficiale dei lavori dell'organismo, a conclusione dell'iter istitutivo.

**APPROFONDIMENTI LA CRISI** Pedaso, il vicesindaco Galasso lascia a sorpresa la giunta: «Ho perso la fiducia nel primo cittadino» Il commento «Con la convocazione della consulta - ha sottolineato l'assessore Senzacqua - si conclude il percorso avviato nei mesi scorsi e si entra finalmente nel vivo con un organismo pienamente operativo. La strada della gestione pubblica non poteva non passare attraverso il coinvolgimento più ampio possibile. Il **porto** in mano pubblica e aperto al contributo di tutti i rappresentanti dei diretti utilizzatori, era ciò che sognavo per il bene della città. Questo strumento nasce anche a seguito delle complesse vicende che hanno interessato la precedente gestione e vuole rappresentare un punto di ripartenza concreto, fondato su trasparenza, condivisione e responsabilità». I compiti La consulta ha il compito di partecipare attivamente allo sviluppo dell'area portuale, sia sotto il profilo gestionale che infrastrutturale, accorciando le distanze tra l'amministrazione e chi il **porto** lo vive quotidianamente. Sono coinvolti il mondo della pesca, i diportisti, le associazioni presenti a vario titolo nella struttura, oltre alla Provincia, alla Capitaneria e alla Sgds Multiservizi. I componenti effettivi della consulta del **porto** sono: Fabrizio Petrini, Daniele Malavolta, Girolamo Emiliani, Stefano Orena, Marco Di Stefano, Dritan Kuqo, Alessandra Cognigni, Alessio Smerilli, Matteo Santarelli, Catia Ciabattoni e Giuseppe Maccarrone. Gli argomenti Il primo punto all'ordine del giorno, dopo l'insediamento, prevede l'elezione del segretario, poi sono previsti la discussione della programmazione delle attività e degli eventi per la stagione 2026, la pianificazione dei lavori e degli investimenti per l'anno in corso e l'illustrazione della gestione economica del **porto** turistico da parte della società pubblica del comune. Il sindaco Vesprini, ha espresso soddisfazione «per il lavoro svolto che ha portato l'amministrazione comunale e tutte le parti interessate a sedersi attorno allo stesso tavolo. La partecipazione era uno dei punti cardine del nostro programma elettorale e oggi trova piena attuazione con l'avvio della consulta. Il rilancio della struttura, invece, è stato troppo spesso evocato in passato senza approdare a soluzioni concrete, noi abbiamo scelto di affrontarlo con coraggio e responsabilità. La consulta - continua il primo cittadino - non ha valore solo per la città, ma opera nell'interesse dell'intero territorio provinciale, trattandosi di un'infrastruttura



**PORTO SAN GIORGIO** Il sindaco Valerio Vesprini ha convocato la prima seduta della consulta del Porto turistico, nuovo organismo partecipativo fortemente voluto dall'amministrazione e, in particolare, dall'assessore con delega al Porto Fabio Senzacqua. La riunione si terrà sabato 21 febbraio, alle ore 10.30, all'interno del porto turistico, l'appuntamento segnerà l'avvio ufficiale dei lavori dell'organismo, a conclusione dell'iter istitutivo. **APPROFONDIMENTI LA CRISI** Pedaso, il vicesindaco Galasso lascia a sorpresa la giunta: «Ho perso la fiducia nel primo cittadino» Il commento «Con la convocazione della consulta - ha sottolineato l'assessore Senzacqua - si conclude il percorso avviato nei mesi scorsi e si entra finalmente nel vivo con un organismo pienamente operativo. La strada della gestione pubblica non poteva non passare attraverso il coinvolgimento più ampio possibile. Il porto in mano pubblica e aperto al contributo di tutti i rappresentanti dei diretti utilizzatori, era ciò che sognavo per il bene della città. Questo strumento nasce anche a seguito delle complesse vicende che hanno interessato la precedente gestione e vuole rappresentare un punto di ripartenza concreto, fondato su trasparenza, condivisione e responsabilità». I compiti La consulta ha il compito di partecipare attivamente allo sviluppo dell'area portuale, sia sotto il profilo gestionale che infrastrutturale, accorciando le distanze tra l'amministrazione e chi il porto lo vive quotidianamente. Sono coinvolti il mondo della pesca, i diportisti, le associazioni presenti a vario titolo nella struttura, oltre alla Provincia, alla Capitaneria e alla Sgds Multiservizi. I componenti effettivi della consulta del porto sono: Fabrizio Petrini, Daniele Malavolta, Girolamo Emiliani, Stefano Orena, Marco Di Stefano, Dritan Kuqo, Alessandra Cognigni, Alessio Smerilli, Matteo Santarelli, Catia Ciabattoni e Giuseppe Maccarrone. Gli argomenti Il primo punto all'ordine del giorno, dopo l'insediamento, prevede l'elezione del segretario, poi sono previsti la discussione

strategica per il Fermano e all'interno del progetto della Costa dei Borghi. Un ringraziamento va all'assessore Senzacqua per il grande lavoro portato avanti e a tutti coloro che hanno scelto di mettersi a disposizione per contribuire al rilancio della struttura». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Banchinamento del Molo Clementino, Nobili (Avs): "Basta ambiguità. La Regione deve prendere una posizione sulle meganavi ad Ancona"

"È ora di un indirizzo chiaro e preciso da parte della Regione, per la salute, il rispetto socio-culturale e la sostenibilità della città". È questo il cuore dell'interpellanza presentata dal consigliere regionale di Avs Andrea Nobili alla Giunta regionale, con cui si chiedono risposte più incisive sul progetto dell'hub crocieristico per meganavi al **porto** storico di Ancona, oggi in corso di valutazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nella procedura Via-Vas (Valutazione di impatto ambientale integrata e strategica).

"Basta prese di posizione ambigue su questioni che riguardano salute, ambiente e patrimonio storico-archeologico di Ancona e sul progetto, ancora tutto da definire, dell'elettificazione delle banchine al Molo Clementino. La Regione deve decidere da che parte stare", spiega il consigliere regionale di Alleanza Verdi Sinistra. "Il silenzio equivale ad accettare che un'opera disastrosa per il centro storico e per la qualità della vita di Ancona faccia il suo corso. Parliamo di flussi di traffico di proporzioni enormi: 5mila persone a imbarco, due volte alla settimana, con un impatto che congestionerebbe strade già inadeguate al traffico attuale". Per Nobili, "sono ancora troppi i nodi da sciogliere e da chiarire. La stessa Regione Marche ha dichiarato pubblicamente che l'opera non dovrebbe realizzarsi mai senza elettificazione delle banchine ( cold ironing ) eppure ad oggi - precisa Nobili - dalla documentazione disponibile non emerge ancora quale sia il progetto esecutivo, la copertura finanziaria e i tempi di attuazione. Per questo chiediamo alla Giunta di dare un indirizzo chiaro: vietare l'utilizzo del banchinamento al Clementino finché non ci sarà un disegno certo e verificabile ". E anche qualora il cold ironing fosse attivato, spiega Nobili, "restano criticità da governare: rumore e traffico indotto, tenuta delle infrastrutture, dragaggi e gestione dei sedimenti, qualità delle acque, trasformazione paesaggistica e tutela del patrimonio storico-archeologico. Tutti vettori che devono essere valutati nel loro impatto cumulativo e non uno a uno, senza considerare i reciproci effetti moltiplicatori. Chiediamo alla Giunta se intenda domandare una valutazione prudenziale d'insieme, prima che sia troppo tardi e vengano prese decisioni irreversibili", dichiara il consigliere regionale di Avs. "È una questione di salute pubblica, vivibilità urbana e tutela del patrimonio. La Regione ha strumenti per intervenire e deve usarli: chiediamo una presa di posizione netta e atti conseguenti, non formule di principio", conclude Nobili. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 14-02-2026 alle 12:48 sul giornale del 14 febbraio 2026 0 letture Commenti.



"È ora di un indirizzo chiaro e preciso da parte della Regione, per la salute, il rispetto socio-culturale e la sostenibilità della città". È questo il cuore dell'interpellanza presentata dal consigliere regionale di Avs Andrea Nobili alla Giunta regionale, con cui si chiedono risposte più incisive sul progetto dell'hub crocieristico per meganavi al porto storico di Ancona, oggi in corso di valutazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nella procedura Via-Vas (Valutazione di impatto ambientale integrata e strategica). "Basta prese di posizione ambigue su questioni che riguardano salute, ambiente e patrimonio storico-archeologico di Ancona e sul progetto, ancora tutto da definire, dell'elettificazione delle banchine al Molo Clementino. La Regione deve decidere da che parte stare", spiega il consigliere regionale di Alleanza Verdi Sinistra. "Il silenzio equivale ad accettare che un'opera disastrosa per il centro storico e per la qualità della vita di Ancona faccia il suo corso. Parliamo di flussi di traffico di proporzioni enormi. 5mila persone a imbarco, due volte alla settimana, con un impatto che congestionerebbe strade già inadeguate al traffico attuale". Per Nobili, "sono ancora troppi i nodi da sciogliere e da chiarire. La stessa Regione Marche ha dichiarato pubblicamente che l'opera non dovrebbe realizzarsi mai senza elettificazione delle banchine ( cold ironing ) eppure ad oggi - precisa Nobili - dalla documentazione disponibile non emerge ancora quale sia il progetto esecutivo, la copertura finanziaria e i tempi di attuazione. Per questo chiediamo alla Giunta di dare un indirizzo chiaro: vietare l'utilizzo del banchinamento al Clementino finché non ci sarà un disegno certo e verificabile ". E anche qualora il cold ironing fosse attivato, spiega Nobili, "restano criticità da governare: rumore e traffico indotto, tenuta delle infrastrutture, dragaggi e gestione dei sedimenti, qualità delle acque, trasformazione paesaggistica e tutela del patrimonio storico-archeologico. Tutti vettori che devono essere valutati nel loro impatto cumulativo e non uno a uno, senza considerare i reciproci effetti moltiplicatori. Chiediamo alla Giunta se intenda domandare una valutazione prudenziale d'insieme, prima che sia troppo tardi e vengano prese decisioni irreversibili", dichiara il consigliere regionale di Avs. "È una questione di salute pubblica, vivibilità urbana e tutela del patrimonio. La Regione ha strumenti per intervenire e deve usarli: chiediamo una presa di posizione netta e atti conseguenti, non formule di principio", conclude Nobili. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 14-02-2026 alle 12:48 sul giornale del 14 febbraio 2026 0 letture Commenti.



## Albergatori, alla Stazione Marittima di Napoli c'è HospitalitySud: ecco il programma

Alla Stazione Marittima di Napoli la settima edizione di HospitalitySud giovedì 19 e venerdì 20 febbraio, una occasione di incontro professionale con titolari, manager, impiegati e consulenti di hotel, resort, dimore storiche, agriturismi, villaggi, camping, bed & breakfast, affittacamere, case vacanza per le aziende che si occupano di forniture e di servizi. La conferenza di apertura, giovedì 19 febbraio alle 10, moderata dal Direttore de Il Mattino Vincenzo Di Vincenzo, si aprirà con i saluti di Teresa Armato Assessore al Turismo e alle Attività Produttive Comune di Napoli e Ugo Picarelli Fondatore e Direttore HospitalitySud e la presentazione della ricerca "Napoli città turistica nella governance regionale e nel **sistema Paese**" a cura di SRM Studi e Ricerche per il Mezzogiorno del Gruppo Intesa Sanpaolo; interverranno Costanzo Jannotti Pecci Presidente Unione Industriali Napoli, Costanzo Iaccarino Presidente Federalberghi Campania, Vincenzo Schiavo Presidente Confesercenti Campania e, a seguire, Napoli Salerno Airports Gesac SpA e **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale. In occasione della conferenza di apertura si svolgerà la tavola rotonda "Il ruolo delle unicità territoriali nella costruzione dell'esperienza hospitality", in collaborazione con la Fondazione Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Napoli e provincia e con ADI Associazione per il Disegno Industriale della Campania, con il confronto tra i professionisti del contract arredo (Grazia Torre Presidente della Fondazione e Antonella Venezia Presidente ADI Campania), gli albergatori e le destinazioni turistiche della provincia di Napoli, al fine di condividere best practices, favorire la collaborazione e dare risoluzione alle sfide dell'ospitalità. La tavola rotonda vuole esplorare l'ospitalità non come prodotto isolato, ma come esperienza immersa nella ricchezza del territorio, capace di trasformare la visita in un percorso esperienziale riconoscibile e vantaggioso per le imprese ricettive e per l'economia locale. Conclude Vincenzo Maraio Assessore al Turismo e alla Promozione del territorio della Regione Campania ed è stato invitato Gaetano Manfredi Sindaco di Napoli. Nel corso dei lavori sarà conferito il Premio "Napoli per il turismo", dedicato agli imprenditori alberghieri della città e della provincia che si sono contraddistinti con i loro investimenti. HospitalitySud propone un ricco programma, due giornate di confronto e approfondimento dedicate ai grandi temi che stanno ridisegnando il futuro dell'ospitalità: innovazione tecnologica, sostenibilità, design, governance dei territori, valorizzazione delle professionalità e sviluppo turistico. La prima giornata, giovedì 19 febbraio, darà spazio all'innovazione digitale applicata all'hospitality, con lo speech "Al receptionist risponde al telefono con voce naturale in 6 lingue 24/7 e invia preventivi via email in automatico" (ore 11.30), a cura di Aim Solutions, che presenterà AiDA (Artificial Intelligence Digital Agent), soluzione tecnologica per supportare hotel



Alla Stazione Marittima di Napoli la settima edizione di HospitalitySud giovedì 19 e venerdì 20 febbraio, una occasione di incontro professionale con titolari, manager, impiegati e consulenti di hotel, resort, dimore storiche, agriturismi, villaggi, camping, bed & breakfast, affittacamere, case vacanza per le aziende che si occupano di forniture e di servizi. La conferenza di apertura, giovedì 19 febbraio alle 10, moderata dal Direttore de Il Mattino Vincenzo Di Vincenzo, si aprirà con i saluti di Teresa Armato Assessore al Turismo e alle Attività Produttive Comune di Napoli e Ugo Picarelli Fondatore e Direttore HospitalitySud e la presentazione della ricerca "Napoli città turistica nella governance regionale e nel sistema Paese" a cura di SRM Studi e Ricerche per il Mezzogiorno del Gruppo Intesa Sanpaolo; interverranno Costanzo Jannotti Pecci Presidente Unione Industriali Napoli, Costanzo Iaccarino Presidente Federalberghi Campania, Vincenzo Schiavo Presidente Confesercenti Campania e, a seguire, Napoli Salerno Airports Gesac SpA e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. In occasione della conferenza di apertura si svolgerà la tavola rotonda "Il ruolo delle unicità territoriali nella costruzione dell'esperienza hospitality", in collaborazione con la Fondazione Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Napoli e provincia e con ADI Associazione per il Disegno Industriale della Campania, con il confronto tra i professionisti del contract arredo (Grazia Torre Presidente della Fondazione e Antonella Venezia Presidente ADI Campania), gli albergatori e le destinazioni turistiche della provincia di Napoli, al fine di condividere best practices, favorire la collaborazione e dare risoluzione alle sfide dell'ospitalità. La tavola rotonda vuole esplorare l'ospitalità non come prodotto isolato, ma come esperienza immersa nella ricchezza del territorio, capace di trasformare la visita in un percorso esperienziale riconoscibile e vantaggioso per le imprese ricettive e per l'economia locale. Conclude Vincenzo

e strutture ricettive nell'automatizzazione delle attività di informazione e prenotazione. A seguire, "Act like an OTA: le vendite dirette a un nuovo livello. Al applicata a pricing e booking journey" (ore 12.00), a cura di Blastness , che approfondirà l'utilizzo dei dati e dell'AI per potenziare le strategie di vendita diretta, il revenue management e l'esperienza di prenotazione. Il convegno "Bioarchitettura, design e benessere: la forza attrattiva della sostenibilità" a cura di ADI Campania - Associazione per il Disegno Industriale e Istituto Nazionale di Bioarchitettura - Sezione di Napoli (ore 13.00), metterà al centro una visione integrata della progettazione sostenibile, dove architettura, design e innovazione dialogano per generare benessere reale e duraturo. Dalle strategie di turismo sostenibile ai materiali sani, dagli impianti efficienti alla progettazione illuminotecnica, dal design outdoor al colore come strumento di benessere: un confronto multidisciplinare che mostra come la sostenibilità non sia un vincolo, ma una potente leva culturale ed economica. Un'occasione di condivisione e crescita che conferma il ruolo chiave di bioarchitetti ed ecodesigner nella costruzione di ambienti più sani, inclusivi e responsabili. Nel pomeriggio, la conferenza "Cultura dell'ospitalità e valorizzazione delle professionalità: un patrimonio da tutelare" (ore 15.00), a cura di FIAPOR Solidus Turismo , con al centro il capitale umano come elemento strategico per la crescita dell'hospitality. Al termine, la terza edizione del Premio "Castellano-Guglielmo" (ore 16.45), il riconoscimento intitolato a due importanti personalità dell'hotellerie campana, Gaetano Castellano e Michele Guglielmo, che dal 2024 premia i migliori under 35 che lavorano nell'ambito dell'ospitalità in collaborazione con le delegazioni campane di ADA Associazione Direttori Albergo, AIBES Associazione Italiana Barmen e Sostenitori, AIH Associazione Italiana Housekeeper, AIS Associazione Italiana Sommelier, AMIRA Associazione Maîtres Italiani Ristoranti e Alberghi, FIC Federazione Italiana Cuochi, "Le Chiavi d'Oro" FAIPA Federazione delle Associazioni Italiane dei Portieri d'Albergo. La giornata si chiuderà con "Gli effetti positivi del turismo e prospettive di sviluppo" (ore 17.00), a cura di Host Italia - sezione di Napoli , una riflessione sul ruolo delle amministrazioni locali, dei professionisti e degli operatori nella costruzione di un turismo capace di generare valore economico, sociale e culturale. La seconda giornata, venerdì 20 febbraio, si aprirà con l'analisi delle dinamiche di mercato nello speech "Scopriamo le nuove tendenze di mercato partendo dai dati del 2025" (ore 12.00), a cura di Blastness , dedicata all'interpretazione dei trend e degli scenari futuri del settore. Seguirà "Il cartello dell'accoglienza: ospitalità, turismo, ristorazione" (ore 14.00), a cura di AMIRA Napoli Campania , che affronterà il tema del rilancio del turismo attraverso programmazione, qualità dei servizi e tutela dell'accoglienza. A seguire, la conferenza "Sostenibilità e overtourism: governare i flussi per la tutela dei territori" (ore 16.00), a cura della Commissione Turismo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli , confronto tra istituzioni, mondo accademico e operatori sui modelli di sviluppo delle destinazioni, la gestione dei flussi turistici, l'economia del mare, il marketing sostenibile, la mobilità e il risanamento delle imprese turistiche. Ampio spazio sarà riservato all'extralberghiero (dalle ore 16.00) con gli interventi a cura di ABBAC Associazione



## Ildenaro.it

### Napoli

---

B&B Affittacamere e Case vacanze Rete Nazionale Extralberghiera , dedicati ai nuovi regolamenti urbanistici, agli aspetti fiscali, ai finanziamenti e alle prospettive di sviluppo: "Extralberghiero, vincoli e opportunità per le città e i territori. Le varianti urbanistiche e nuovi regolamenti comprimono il settore", "Novità 2026: locazioni turistiche imprenditoriali e altri aggiornamenti fiscali della normativa del turismo", "I finanziamenti pubblici e agevolati per le strutture ricettive extralberghiere", "Universal Design: indirizzi e interventi tra accessibilità e sostenibilità". Il Focus "Sala, Bar e Cucina" per le due giornate si articolerà in dimostrazioni, degustazioni, formazione, a cura di AMIRA Napoli-Campania (Associazione Maîtres Italiani Ristoranti e Alberghi), con il patrocinio di FIAPOR Solidus Turismo "I Professionisti dell'Ospitalità" e in collaborazione con AIBES Campania (Associazione Italiana Barmen e Sostenitori), AICAF (Accademia Italiana Maestri del Caffè), AIFBM (Associazione Italiana Food & Beverage Manager), AIS Campania-Napoli (Associazione Italiana Sommelier), APCN (Associazione Provinciale Cuochi Napoli): ore 10 "La storia del caffè, la sua degustazione e le bevande alternative a base di caffè", ore 11 "La figura del Water Sommelier", ore 12 "Il Galateo a tavola, il portamento e gli stili di servizio", ore 14 "Lo spreco alimentare: come evitarlo e dimostrazioni culinarie", ore 15 Bar Show con l'elaborazione di un cocktail, ore 16 "La figura del Sommelier" - Degustazione di vini, ore 17 "Hotel di lusso: i dettagli di un'accoglienza impeccabile che fanno sentire speciali". HospitalitySud avrà luogo presso la Stazione Marittima, giovedì 19 e venerdì 20 febbraio dalle ore 10 alle 19, con un salone espositivo al quale partecipano le aziende top nella loro area merceologica e un programma di 30 tra incontri e seminari con 100 relatori. Gli addetti ai lavori, per visitare il salone espositivo, incontrare le aziende, partecipare ai seminari di aggiornamento e di formazione e agli incontri professionali, avranno accesso gratuito, anche con la possibilità di preregistrarsi attraverso la piattaforma Eventbrite: <https://hospitalitysud2026.eventbrite.it/>.

## Maltempo: chiuso ai pedoni il Porto Masuccio Salernitano, controlli in litoranea

Il maltempo torna a farsi sentire su Salerno e scattano le prime misure di sicurezza lungo la costa. In via precauzionale è stato interdetto il passaggio dei pedoni nell'area del **Porto** Masuccio Salernitano, dove il moto ondoso e le raffiche di vento rendono potenzialmente pericolosa la permanenza nelle zone più esposte. La decisione è stata adottata per evitare rischi a cittadini e curiosi, soprattutto in presenza di mare agitato e possibili spruzzi che possono investire banchine e camminamenti. La litoranea Nel frattempo la polizia municipale ha intensificato i controlli lungo la litoranea, monitorando i tratti maggiormente interessati dalle mareggiate. Gli agenti stanno verificando eventuali criticità e invitando automobilisti e pedoni alla massima prudenza. La situazione resta sotto osservazione in attesa di un miglioramento delle condizioni meteorologiche, mentre non si escludono ulteriori provvedimenti qualora il quadro dovesse peggiorare. Maltempo litoranea SalernoToday è anche su Mobile! Scarica l'App per rimanere sempre aggiornato.



Salerno Today

**Maltempo: chiuso ai pedoni il Porto Masuccio Salernitano, controlli in litoranea**



02/14/2026 15:40

Il maltempo torna a farsi sentire su Salerno e scattano le prime misure di sicurezza lungo la costa. In via precauzionale è stato interdetto il passaggio dei pedoni nell'area del Porto Masuccio Salernitano, dove il moto ondoso e le raffiche di vento rendono potenzialmente pericolosa la permanenza nelle zone più esposte. La decisione è stata adottata per evitare rischi a cittadini e curiosi, soprattutto in presenza di mare agitato e possibili spruzzi che possono investire banchine e camminamenti. La litoranea Nel frattempo la polizia municipale ha intensificato i controlli lungo la litoranea, monitorando i tratti maggiormente interessati dalle mareggiate. Gli agenti stanno verificando eventuali criticità e invitando automobilisti e pedoni alla massima prudenza. La situazione resta sotto osservazione in attesa di un miglioramento delle condizioni meteorologiche, mentre non si escludono ulteriori provvedimenti qualora il quadro dovesse peggiorare. Maltempo litoranea SalernoToday è anche su Mobile! Scarica l'App per rimanere sempre aggiornato.

## Manfredonia - Concluso con successo l'incontro informativo sulla sicurezza nella navigazione da diporto

Si è svolto con grande partecipazione di pubblico martedì 10 febbraio 2026 a Manfredonia, presso la bella sede di Viale Miramare della Lega Navale, un incontro informativo sulla "Sicurezza della Navigazione da Diporto", promosso dalla Lega Navale Italiana, Sezione di Manfredonia, in collaborazione con la Guardia Costiera - Capitaneria di Porto di Manfredonia. Affidato al Capitano di Fregata (CP) Marco PEPE, Comandante Capitaneria di Porto di Manfredonia e Capo del Compartimento Marittimo, che abbraccia tutto il gargano e il golfo, il compito di illustrare, il quadro generale, e gli ultimi aggiornamenti normativi in tema di dotazioni di sicurezza e le recenti modifiche al Codice della Nautica da diporto. L'incontro, è stato introdotto dal consigliere alla promozione sociale e comunicazione della sezione, Ing. Salvatore GUGLIELMI, prima con i doverosi ringraziamenti ai patrocinatori quali la Città di Manfredonia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, e l'Associaz. Naz. Marinali d'Italia di Manfredonia, poi con i saluti alla rappresentanza locale della Guardia di Finanza sez. operativa navale, ai circoli nautici Yachting Club Marina del Gargano e Centro Velico Gargano, a un folto gruppo di alunni dell'Istituto Superiore "Roncalli-Fermi-Rotundi-Euclide", e al numerosissimo pubblico di soci L.N.I. e diportisti nautici, ma anche ai molti operatori nautici presenti. L'incontro è proseguito con i saluti del Presidente della Lega Navale Manfredonia, Dr. Francesco BRUNETTI, che ha rimarcato la finalità dell'incontro: "accrescere la cultura nautica tra i diportisti e la cittadinanza introducendo informazioni fondamentali per la sicurezza a bordo e in mare". Nella relazione, svolta con il supporto di numerose slide, il Comandante Pepe, ha esposto prima un ampio quadro generale delle varie ordinanze, evidenziando la necessità di tenersi sempre informati consultando l'albo pretorio della Capitaneria di Porto di Manfredonia, poi è passato agli aspetti tecnici fondamentali della sicurezza nella navigazione da diporto, con particolare riferimento alle dotazioni di sicurezza obbligatorie e raccomandate, e ancora, alle nuove norme che introducono requisiti più stringenti per la sicurezza delle imbarcazioni da diporto ma anche alcune semplificazioni tecnologiche pensate per facilitare il rispetto delle stesse, nonché gli ultimi aggiornamenti normativi in tema di noleggio imbarcazioni, delle attività sportive e della balneazione. Infine particolare attenzione il Comandante Pepe, ha posto sull'importanza dei comportamenti prudenti da parte dei diportisti, come la pianificazione delle navigazioni, la gestione delle emergenze, il rispetto dei limiti di velocità e delle indicazioni di sicurezza, e l'uso corretto delle comunicazioni radio. «La nautica da diporto è libertà e piacere, ma va esercitata con prudenza, rispetto, responsabilità e soprattutto con buonsenso» Il pubblico ha seguito con interesse le informazioni fornite, ed ha posto numerosi quesiti per chiarimenti, ai quali



02/14/2026 18:13

Egidio Magnani

Si è svolto con grande partecipazione di pubblico martedì 10 febbraio 2026 a Manfredonia, presso la bella sede di Viale Miramare della Lega Navale, un incontro informativo sulla "Sicurezza della Navigazione da Diporto", promosso dalla Lega Navale Italiana, Sezione di Manfredonia, in collaborazione con la Guardia Costiera - Capitaneria di Porto di Manfredonia. Affidato al Capitano di Fregata (CP) Marco PEPE, Comandante Capitaneria di Porto di Manfredonia e Capo del Compartimento Marittimo, che abbraccia tutto il gargano e il golfo, il compito di illustrare, il quadro generale, e gli ultimi aggiornamenti normativi in tema di dotazioni di sicurezza e le recenti modifiche al Codice della Nautica da diporto. L'incontro, è stato introdotto dal consigliere alla promozione sociale e comunicazione della sezione, Ing. Salvatore GUGLIELMI, prima con i doverosi ringraziamenti ai patrocinatori quali la Città di Manfredonia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, e l'Associaz. Naz. Marinali d'Italia di Manfredonia, poi con i saluti alla rappresentanza locale della Guardia di Finanza sez. operativa navale, ai circoli nautici Yachting Club Marina del Gargano e Centro Velico Gargano, a un folto gruppo di alunni dell'Istituto Superiore "Roncalli-Fermi-Rotundi-Euclide", e al numerosissimo pubblico di soci L.N.I. e diportisti nautici, ma anche ai molti operatori nautici presenti. L'incontro è proseguito con i saluti del Presidente della Lega Navale Manfredonia, Dr. Francesco BRUNETTI, che ha rimarcato la finalità dell'incontro: "accrescere la cultura nautica tra i diportisti e la cittadinanza introducendo informazioni fondamentali per la sicurezza a bordo e in mare". Nella relazione, svolta con il supporto di numerose slide, il Comandante Pepe, ha esposto prima un ampio quadro generale delle varie ordinanze, evidenziando la necessità di tenersi sempre informati consultando l'albo pretorio della Capitaneria di Porto di Manfredonia, poi è passato agli aspetti tecnici fondamentali della sicurezza nella

## Puglia Live

### Manfredonia

---

sono state date garbate e compiute risposte, sottolineando che bisogna avere sempre rispetto di tutti i fruitori a vario titolo del bene **mare**, comune a tutti, temperando le varie esigenze, ma sempre avendo come priorità la sicurezza delle persone. In generale, è stato rilevato, la risposta dei diportisti è generalmente buona, poi come ogni realtà, ci sono delle eccezioni che vengono rilevate con giudizio e perseguite a norma di legge. Concludendo la Lega Navale ha annunciato che nel corso dei prossimi mesi continuerà con l'organizzazione di ulteriori incontri informativi nautici sempre in collaborazione con la Capitaneria di porto di Manfredonia, ma anche con altre istituzioni e i circoli nautici locali.

## Sea Reporter

Manfredonia

### Manfredonia, grande partecipazione all'incontro sulla sicurezza della navigazione da diporto

Feb 14, 2026 **Manfredonia** - Si è svolto martedì 10 febbraio presso la sede della Lega Navale di Viale Miramare un incontro informativo dedicato alla "Sicurezza della Navigazione da Diporto", organizzato dalla Lega Navale Italiana in collaborazione con la Guardia Costiera - Capitaneria di **Porto** di **Manfredonia**. Relatore dell'incontro è stato il Capitano di Fregata Marco Pepe Comandante della Capitaneria di **Porto** e Capo del Compartimento Marittimo di **Manfredonia**, che ha illustrato gli ultimi aggiornamenti normativi in materia di dotazioni di sicurezza e le recenti modifiche al Codice della Nautica da Diporto. L'appuntamento, introdotto dall'ingegner Salvatore Guglielmi consigliere alla promozione sociale e comunicazione della sezione, ha visto la partecipazione delle autorità locali, dei circoli nautici Yachting Club Marina del Gargano e Centro Velico Gargano della Guardia di Finanza, di numerosi soci della Lega Navale e di studenti dell'Istituto "Roncalli-Fermi-Rotundi-Euclide". Nel suo intervento, il Presidente della Lega Navale di **Manfredonia**, Francesco Brunetti, ha ribadito l'obiettivo dell'incontro: diffondere una maggiore cultura nautica e sensibilizzare diportisti e cittadini sull'importanza della sicurezza in mare. Attraverso slide e spiegazioni tecniche, il Comandante Pepe ha approfondito le ordinanze marittime, le dotazioni obbligatorie e raccomandate a bordo, le novità in tema di noleggio e balneazione, e l'importanza dei comportamenti prudenti: pianificazione della navigazione, gestione delle emergenze e uso corretto delle comunicazioni radio. «La nautica da diporto è libertà e piacere, ma va esercitata con prudenza, rispetto e buonsenso», ha ricordato Pepe. L'incontro si è concluso con un vivace dibattito e l'annuncio, da parte della Lega Navale, di nuovi appuntamenti formativi nei prossimi mesi, in collaborazione con la Capitaneria di **Porto** e le realtà nautiche del territorio.





## CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Scuola e porto, convenzione tra l'IIS Palma Green Falcone Borsellino e l'impresa Maresud

Formazione Scuola-Lavoro: un altro importante tassello si aggiunge alle attività che vedono protagonisti gli studenti dell'IIS L. Palma Green Falcone Borsellino di **Corigliano** Rossano, nell'ambito dei progetti e delle collaborazioni con le imprese del territorio. Nella giornata di giovedì 12 febbraio, presso la sede L. Palma dell'Istituto, il Dirigente Scolastico dott.ssa Cinzia D'Amico ha siglato una convenzione con l'impresa portuale Maresud srl di **Corigliano** Rossano, rappresentata dall'Amministratore Unico Daniele Cataldi. Si tratta di una nuova e significativa cooperazione che vedrà impegnati gli studenti degli indirizzi Trasporti e Logistica - articolazione Conduzione del mezzo navale - e Meccanica, Meccatronica ed Energia in attività di FSL (Formazione scuola-lavoro) con l'obiettivo di avvicinarli concretamente al mondo del lavoro marittimo e al suo indotto. La vision di questo partenariato, nata dal confronto tra scuola e impresa e tenendo conto delle specificità del territorio, mira a far acquisire agli studenti una maggiore consapevolezza delle opportunità occupazionali e delle principali figure professionali che operano nella shipping industry. Il percorso partirà anche da un'analisi delle competenze tecnico-professionali sviluppate all'interno dei diversi indirizzi del settore tecnologico dell'Istituto. Il progetto prevede un percorso formativo ampio e articolato, che consentirà agli studenti e alle studentesse di conoscere da vicino il contesto operativo del **porto** di **Corigliano** Rossano, le attività delle imprese portuali e le dinamiche del settore. Particolare attenzione sarà dedicata ai temi della sicurezza sui luoghi di lavoro, con un focus specifico sulle aree portuali. Sono inoltre previste attività quali la visita all'area portuale, la spiegazione delle operazioni di movimentazione delle merci, l'analisi della documentazione e degli aspetti burocratici legati al noleggio e alla locazione delle navi, nonché l'illustrazione delle principali manovre di una nave in **porto**. «Si tratta di un'importante opportunità per i nostri studenti - dichiara il Dirigente Scolastico dott.ssa Cinzia D'Amico - perché consente di rafforzare il legame tra scuola e territorio, offrendo percorsi formativi concreti e coerenti con le reali esigenze del mondo del lavoro, in un settore strategico come quello portuale e logistico». L'obiettivo, che accomuna la scuola e l'impresa, è infatti quello di integrare formazione qualificata e realtà produttiva, contribuendo a preparare figure professionali rispondenti alle richieste del tessuto economico locale (Comunicato stampa).



Formazione Scuola-Lavoro: un altro importante tassello si aggiunge alle attività che vedono protagonisti gli studenti dell'IIS L. Palma Green Falcone Borsellino di Corigliano Rossano, nell'ambito dei progetti e delle collaborazioni con le imprese del territorio. Nella giornata di giovedì 12 febbraio, presso la sede L. Palma dell'Istituto, il Dirigente Scolastico dott.ssa Cinzia D'Amico ha siglato una convenzione con l'impresa portuale Maresud srl di Corigliano Rossano, rappresentata dall'Amministratore Unico Daniele Cataldi. Si tratta di una nuova e significativa cooperazione che vedrà impegnati gli studenti degli indirizzi Trasporti e Logistica - articolazione Conduzione del mezzo navale - e Meccanica, Meccatronica ed Energia in attività di FSL (Formazione scuola-lavoro) con l'obiettivo di avvicinarli concretamente al mondo del lavoro marittimo e al suo indotto. La vision di questo partenariato, nata dal confronto tra scuola e impresa e tenendo conto delle specificità del territorio, mira a far acquisire agli studenti una maggiore consapevolezza delle opportunità occupazionali e delle principali figure professionali che operano nella shipping industry. Il percorso partirà anche da un'analisi delle competenze tecnico-professionali sviluppate all'interno dei diversi indirizzi del settore tecnologico dell'Istituto. Il progetto prevede un percorso formativo ampio e articolato, che consentirà agli studenti e alle studentesse di conoscere da vicino il contesto operativo del porto di Corigliano Rossano, le attività delle imprese portuali e le dinamiche del settore. Particolare attenzione sarà dedicata ai temi della sicurezza sui luoghi di lavoro, con un focus specifico sulle aree portuali. Sono inoltre previste attività quali la visita all'area portuale, la spiegazione delle operazioni di movimentazione delle merci, l'analisi della documentazione e degli aspetti burocratici legati al noleggio e alla locazione delle navi, nonché l'illustrazione delle principali manovre di una nave in porto. «Si tratta



## Cor 15:17 Porto Torres: entra nel vivo il progetto Cluster

Entrano nel vivo a Porto Torres le attività del progetto Cluster, acronimo di Compatibilità e Sostenibilità Rumore Portuale, finanziato nell'ambito del Programma transfrontaliero Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 che vede il Comune di Porto Torres tra i soggetti partner PORTO TORRES - Il PC Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 è un Programma transfrontaliero cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), nell'ambito dell'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) della Politica di Coesione UE 2021-2027. Approvato dalla Commissione Europea il 10 agosto 2022, il Programma sostiene progetti di cooperazione transfrontaliera tra le seguenti regioni partner: Liguria, Sardegna, Toscana, Collectivité de Corse e Région Sud Provence-Alpes-Côte d'Azur. Il progetto Cluster ha come obiettivo quello di migliorare il clima acustico nelle aree urbane prossime ai porti, riducendo l'impatto sonoro indotto dalle sorgenti sonore portuali a beneficio delle popolazioni residenti in tali zone e degli stakeholder (pubbliche amministrazioni, autorità portuali, lavoratori e aziende private). Il Comune di Porto Torres, nell'ambito del progetto, ha ottenuto un finanziamento complessivo di circa 257 mila euro, destinato ad azioni pilota finalizzate alla mitigazione del rumore mediante l'implementazione di un sistema ITS (Intelligent Transportation System) che consentirà una gestione più efficiente del traffico veicolare portuale, riducendo così il livello di rumore generato e la posa di asfalto fonoassorbente realizzato utilizzando materiali di rifiuto riciclati, che contribuirà ulteriormente alla riduzione dell'inquinamento acustico. Il progetto punta a testare sistemi integrati per il controllo e la mitigazione della rumorosità nei contesti caratterizzati da intensa attività marittima e da elevati flussi di traffico. Anche Porto Torres sarà teatro di un intervento pilota, pensato per contrastare il rumore legato alla presenza dello scalo portuale e al consistente traffico veicolare connesso e le procedure per l'implementazione della sperimentazione prevista sul territorio cittadino sono state avviate. L'azione è articolata su più fronti e prevede la realizzazione di un sistema integrato di monitoraggio del traffico stradale. I dati raccolti in tempo reale saranno elaborati da un software sperimentale in grado di fornire indicazioni ai cittadini attraverso un'app dedicata e tramite pannelli informativi che saranno installati in punti strategici della città. Tra le novità in fase di sperimentazione figura anche l'utilizzo di un innovativo asfalto ecologico, progettato con speciali caratteristiche meccaniche per contribuire alla riduzione della rumorosità stradale. Sono già stati affidati i primi incarichi per gli studi tecnici preliminari e per l'acquisto e l'installazione di telecamere di nuova generazione, dotate di sistemi di riconoscimento dei veicoli basati sull'intelligenza artificiale. Secondo il cronoprogramma, l'intero sistema sarà installato, testato e reso operativo prima dell'estate. Commenti.



Entrano nel vivo a Porto Torres le attività del progetto Cluster, acronimo di Compatibilità e Sostenibilità Rumore Portuale, finanziato nell'ambito del Programma transfrontaliero Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 che vede il Comune di Porto Torres tra i soggetti partner PORTO TORRES - Il PC Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 è un Programma transfrontaliero cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), nell'ambito dell'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) della Politica di Coesione UE 2021 - 2027. Approvato dalla Commissione Europea il 10 agosto 2022, il Programma sostiene progetti di cooperazione transfrontaliera tra le seguenti regioni partner: Liguria, Sardegna, Toscana, Collectivité de Corse e Région Sud Provence-Alpes-Côte d'Azur. Il progetto Cluster ha come obiettivo quello di migliorare il clima acustico nelle aree urbane prossime ai porti, riducendo l'impatto sonoro indotto dalle sorgenti sonore portuali a beneficio delle popolazioni residenti in tali zone e degli stakeholder (pubbliche amministrazioni, autorità portuali, lavoratori e aziende private). Il Comune di Porto Torres, nell'ambito del progetto, ha ottenuto un finanziamento complessivo di circa 257 mila euro, destinato ad azioni pilota finalizzate alla mitigazione del rumore mediante l'implementazione di un sistema ITS (Intelligent Transportation System) che consentirà una gestione più efficiente del traffico veicolare portuale, riducendo così il livello di rumore generato e la posa di asfalto fonoassorbente realizzato utilizzando materiali di rifiuto riciclati, che contribuirà ulteriormente alla riduzione dell'inquinamento acustico. Il progetto punta a testare sistemi integrati per il controllo e la mitigazione della rumorosità nei contesti caratterizzati da intensa attività marittima e da elevati flussi di traffico. Anche Porto Torres sarà teatro di un intervento pilota, pensato per contrastare il rumore legato alla presenza dello scalo portuale e al consistente traffico veicolare connesso e le procedure per l'implementazione della sperimentazione prevista sul territorio

## Porto Torres 24

Olbia Golfo Aranci

### Porto Torres: entra nel vivo il progetto Cluster

Entrano nel vivo a Porto Torres le attività del progetto Cluster, acronimo di Compatibilità e Sostenibilità Rumore Portuale, finanziato nell'ambito del Programma transfrontaliero Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 che vede il Comune di Porto Torres tra i soggetti partner PORTO TORRES - Il PC Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 è un Programma transfrontaliero cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), nell'ambito dell'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) della Politica di Coesione UE 2021-2027. Approvato dalla Commissione Europea il 10 agosto 2022, il Programma sostiene progetti di cooperazione transfrontaliera tra le seguenti regioni partner: Liguria, Sardegna, Toscana, Collectivité de Corse e Région Sud Provence-Alpes-Côte d'Azur. Il progetto Cluster ha come obiettivo quello di migliorare il clima acustico nelle aree urbane prossime ai porti, riducendo l'impatto sonoro indotto dalle sorgenti sonore portuali a beneficio delle popolazioni residenti in tali zone e degli stakeholder (pubbliche amministrazioni, autorità portuali, lavoratori e aziende private). Il Comune di Porto Torres, nell'ambito del progetto, ha ottenuto un finanziamento complessivo di circa 257 mila euro, destinato ad azioni pilota finalizzate alla mitigazione del rumore mediante l'implementazione di un sistema ITS (Intelligent Transportation System) che consentirà una gestione più efficiente del traffico veicolare portuale, riducendo così il livello di rumore generato e la posa di asfalto fonoassorbente realizzato utilizzando materiali di rifiuto riciclati, che contribuirà ulteriormente alla riduzione dell'inquinamento acustico. Il progetto punta a testare sistemi integrati per il controllo e la mitigazione della rumorosità nei contesti caratterizzati da intensa attività marittima e da elevati flussi di traffico. Anche Porto Torres sarà teatro di un intervento pilota, pensato per contrastare il rumore legato alla presenza dello scalo portuale e al consistente traffico veicolare connesso e le procedure per l'implementazione della sperimentazione prevista sul territorio cittadino sono state avviate. L'azione è articolata su più fronti e prevede la realizzazione di un sistema integrato di monitoraggio del traffico stradale. I dati raccolti in tempo reale saranno elaborati da un software sperimentale in grado di fornire indicazioni ai cittadini attraverso un'app dedicata e tramite pannelli informativi che saranno installati in punti strategici della città. Tra le novità in fase di sperimentazione figura anche l'utilizzo di un innovativo asfalto ecologico, progettato con speciali caratteristiche meccaniche per contribuire alla riduzione della rumorosità stradale. Sono già stati affidati i primi incarichi per gli studi tecnici preliminari e per l'acquisto e l'installazione di telecamere di nuova generazione, dotate di sistemi di riconoscimento dei veicoli basati sull'intelligenza artificiale. Secondo il cronoprogramma, l'intero sistema sarà installato, testato e reso operativo prima dell'estate. Commenti.



Entrano nel vivo a Porto Torres le attività del progetto Cluster, acronimo di Compatibilità e Sostenibilità Rumore Portuale, finanziato nell'ambito del Programma transfrontaliero Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 che vede il Comune di Porto Torres tra i soggetti partner PORTO TORRES - Il PC Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 è un Programma transfrontaliero cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), nell'ambito dell'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) della Politica di Coesione UE 2021 - 2027. Approvato dalla Commissione Europea il 10 agosto 2022, il Programma sostiene progetti di cooperazione transfrontaliera tra le seguenti regioni partner: Liguria, Sardegna, Toscana, Collectivité de Corse e Région Sud Provence-Alpes-Côte d'Azur. Il progetto Cluster ha come obiettivo quello di migliorare il clima acustico nelle aree urbane prossime ai porti, riducendo l'impatto sonoro indotto dalle sorgenti sonore portuali a beneficio delle popolazioni residenti in tali zone e degli stakeholder (pubbliche amministrazioni, autorità portuali, lavoratori e aziende private). Il Comune di Porto Torres, nell'ambito del progetto, ha ottenuto un finanziamento complessivo di circa 257 mila euro, destinato ad azioni pilota finalizzate alla mitigazione del rumore mediante l'implementazione di un sistema ITS (Intelligent Transportation System) che consentirà una gestione più efficiente del traffico veicolare portuale, riducendo così il livello di rumore generato e la posa di asfalto fonoassorbente realizzato utilizzando materiali di rifiuto riciclati, che contribuirà ulteriormente alla riduzione dell'inquinamento acustico. Il progetto punta a testare sistemi integrati per il controllo e la mitigazione della rumorosità nei contesti caratterizzati da intensa attività marittima e da elevati flussi di traffico. Anche Porto Torres sarà teatro di un intervento pilota, pensato per contrastare il rumore legato alla presenza dello scalo portuale e al consistente traffico veicolare connesso e le procedure per l'implementazione della sperimentazione prevista sul territorio.

## Porto Torres, al via il progetto CLASTER per ridurre il rumore portuale

Entrano nel vivo a Porto Torres le attività del progetto CLASTER, acronimo di Compatibilità e Sostenibilità Rumore Portuale, finanziato nell'ambito del Programma Interreg ItaliaFrancia Marittimo 2021-2027, che vede il Comune di Porto Torres tra i soggetti partner. Il Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 è un programma transfrontaliero cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), nell'ambito dell'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) della Politica di Coesione dell'Unione Europea 2021-2027. Approvato dalla Commissione Europea il 10 agosto 2022, sostiene progetti di cooperazione tra le regioni partner Liguria, Sardegna, Toscana, Collectivité de Corse e Région Sud Provence-Alpes-Côte d'Azur. Il progetto CLASTER ha l'obiettivo di migliorare il clima acustico nelle aree urbane prossime ai porti, riducendo l'impatto sonoro delle sorgenti portuali a beneficio delle popolazioni residenti e degli stakeholder, tra cui pubbliche amministrazioni, autorità portuali, lavoratori e aziende private. Nell'ambito dell'iniziativa, il Comune di Porto Torres ha ottenuto un finanziamento complessivo di circa 257 mila euro, destinato ad azioni pilota per la mitigazione del rumore. Gli interventi prevedono l'implementazione di un sistema ITS (Intelligent Transportation System), che consentirà una gestione più efficiente del traffico veicolare portuale, riducendo il livello di rumore generato, e la posa di asfalto fonoassorbente realizzato utilizzando materiali di rifiuti riciclati, che contribuirà ulteriormente alla riduzione dell'inquinamento acustico. Il progetto punta a testare sistemi integrati per il controllo e la mitigazione della rumorosità nei contesti caratterizzati da intensa attività marittima e da elevati flussi di traffico. Anche Porto Torres sarà teatro di un intervento pilota, pensato per contrastare il rumore legato alla presenza dello scalo portuale e al consistente traffico veicolare connesso. Sono già state avviate le procedure per l'implementazione della sperimentazione sul territorio cittadino. L'azione è articolata su più fronti e prevede la realizzazione di un sistema integrato di monitoraggio del traffico stradale. I dati raccolti in tempo reale saranno elaborati da un software sperimentale in grado di fornire indicazioni ai cittadini attraverso un'app dedicata e tramite pannelli informativi che saranno installati in punti strategici della città. Tra le novità in fase di sperimentazione figura anche l'utilizzo di un innovativo asfalto ecologico, progettato con speciali caratteristiche meccaniche per contribuire alla riduzione della rumorosità stradale. Sono già stati affidati i primi incarichi per gli studi tecnici preliminari e per l'acquisto e l'installazione di telecamere di nuova generazione, dotate di sistemi di riconoscimento dei veicoli basati sull'intelligenza artificiale. Secondo il cronoprogramma, l'intero sistema sarà installato, testato e reso operativo prima dell'estate. Sul sito istituzionale del Comune è presente un'apposita sezione dedicata al progetto CLASTER, con informazioni



## Sassari Notizie

Olbia Golfo Aranci

---

e aggiornamenti sulle attività in corso.



## Porto Torres avvia il progetto Cluster per ridurre il rumore portuale

Pietro Chiaese

L'avvio del progetto Cluster a Porto Torres. A Porto Torres prende avvio la fase operativa del progetto Cluster, che mira a migliorare la qualità del clima acustico nelle aree urbane adiacenti ai porti, limitando l'impatto sonoro prodotto dalle attività portuali a beneficio dei residenti e degli stakeholder locali, tra cui amministrazioni pubbliche, autorità portuali, lavoratori e imprese private. L'iniziativa rientra nel Programma transfrontaliero Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027, cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (Fesr) nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea della Politica di Coesione UE 2021-2027, approvato dalla Commissione Europea il 10 agosto 2022, e coinvolge regioni italiane e francesi tra cui Liguria, Sardegna, Toscana, Collectivité de Corse e Région Sud Provence-Alpes-Côte d'Azur. Cluster prevede interventi pilota volti a testare sistemi integrati per il controllo e la riduzione del rumore nei contesti caratterizzati da intensa attività marittima e flussi di traffico elevati. Nel caso di Porto Torres, il Comune ha ottenuto un finanziamento complessivo di circa 257 mila euro, destinato a iniziative specifiche come l'implementazione di un sistema Its

Intelligent Transportation System) per una gestione più efficiente del traffico veicolare portuale, con l'obiettivo di ridurre il livello di rumore generato, e la posa di asfalto fonoassorbente realizzato con materiali riciclati, contribuendo così a contenere l'inquinamento acustico. La sperimentazione si articolerà su più fronti, a partire dall'installazione di un sistema integrato di monitoraggio del traffico stradale, in grado di raccogliere dati in tempo reale. Le informazioni saranno elaborate da un software sperimentale e rese disponibili ai cittadini tramite un'app dedicata e pannelli informativi posizionati in punti strategici della città. Tra le novità introdotte vi è anche l'utilizzo di un asfalto ecologico con caratteristiche meccaniche progettate per ridurre ulteriormente la rumorosità stradale. Sono già stati affidati i primi incarichi per gli studi tecnici preliminari e per l'acquisto e l'installazione di telecamere di nuova generazione, dotate di sistemi di riconoscimento dei veicoli basati sull'intelligenza artificiale. Secondo il cronoprogramma previsto, l'intero sistema sarà completato, testato e reso operativo entro la prossima estate, segnando una tappa significativa nella strategia di Porto Torres per la sostenibilità ambientale e la qualità della vita urbana nelle zone portuali. Condividi l'articolo.



L'avvio del progetto Cluster a Porto Torres. A Porto Torres prende avvio la fase operativa del progetto Cluster, che mira a migliorare la qualità del clima acustico nelle aree urbane adiacenti ai porti, limitando l'impatto sonoro prodotto dalle attività portuali a beneficio dei residenti e degli stakeholder locali, tra cui amministrazioni pubbliche, autorità portuali, lavoratori e imprese private. L'iniziativa rientra nel Programma transfrontaliero Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027, cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (Fesr) nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea della Politica di Coesione UE 2021-2027, approvato dalla Commissione Europea il 10 agosto 2022, e coinvolge regioni italiane e francesi tra cui Liguria, Sardegna, Toscana, Collectivité de Corse e Région Sud Provence-Alpes-Côte d'Azur. Cluster prevede interventi pilota volti a testare sistemi integrati per il controllo e la riduzione del rumore nei contesti caratterizzati da intensa attività marittima e flussi di traffico elevati. Nel caso di Porto Torres, il Comune ha ottenuto un finanziamento complessivo di circa 257 mila euro, destinato a iniziative specifiche come l'implementazione di un sistema Its

## Porto Torres: entra nel vivo il progetto Cluster

Entrano nel vivo a Porto Torres le attività del progetto Cluster, acronimo di Compatibilità e Sostenibilità Rumore Portuale, finanziato nell'ambito del Programma transfrontaliero Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 che vede il Comune di Porto Torres tra i soggetti partner PORTO TORRES - Il PC Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 è un Programma transfrontaliero cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), nell'ambito dell'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) della Politica di Coesione UE 2021-2027. Approvato dalla Commissione Europea il 10 agosto 2022, il Programma sostiene progetti di cooperazione transfrontaliera tra le seguenti regioni partner: Liguria, Sardegna, Toscana, Collectivité de Corse e Région Sud Provence-Alpes-Côte d'Azur. Il progetto Cluster ha come obiettivo quello di migliorare il clima acustico nelle aree urbane prossime ai porti, riducendo l'impatto sonoro indotto dalle sorgenti sonore portuali a beneficio delle popolazioni residenti in tali zone e degli stakeholder (pubbliche amministrazioni, autorità portuali, lavoratori e aziende private). Il Comune di Porto Torres, nell'ambito del progetto, ha ottenuto un finanziamento complessivo di circa 257 mila euro, destinato ad azioni pilota finalizzate alla mitigazione del rumore mediante l'implementazione di un sistema ITS (Intelligent Transportation System) che consentirà una gestione più efficiente del traffico veicolare portuale, riducendo così il livello di rumore generato e la posa di asfalto fonoassorbente realizzato utilizzando materiali di rifiuto riciclati, che contribuirà ulteriormente alla riduzione dell'inquinamento acustico. Il progetto punta a testare sistemi integrati per il controllo e la mitigazione della rumorosità nei contesti caratterizzati da intensa attività marittima e da elevati flussi di traffico. Anche Porto Torres sarà teatro di un intervento pilota, pensato per contrastare il rumore legato alla presenza dello scalo portuale e al consistente traffico veicolare connesso e le procedure per l'implementazione della sperimentazione prevista sul territorio cittadino sono state avviate. L'azione è articolata su più fronti e prevede la realizzazione di un sistema integrato di monitoraggio del traffico stradale. I dati raccolti in tempo reale saranno elaborati da un software sperimentale in grado di fornire indicazioni ai cittadini attraverso un'app dedicata e tramite pannelli informativi che saranno installati in punti strategici della città. Tra le novità in fase di sperimentazione figura anche l'utilizzo di un innovativo asfalto ecologico, progettato con speciali caratteristiche meccaniche per contribuire alla riduzione della rumorosità stradale. Sono già stati affidati i primi incarichi per gli studi tecnici preliminari e per l'acquisto e l'installazione di telecamere di nuova generazione, dotate di sistemi di riconoscimento dei veicoli basati sull'intelligenza artificiale. Secondo il cronoprogramma, l'intero sistema sarà installato, testato e reso operativo prima dell'estate. Commenti.



Entrano nel vivo a Porto Torres le attività del progetto Cluster, acronimo di Compatibilità e Sostenibilità Rumore Portuale, finanziato nell'ambito del Programma transfrontaliero Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 che vede il Comune di Porto Torres tra i soggetti partner PORTO TORRES - Il PC Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 è un Programma transfrontaliero cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), nell'ambito dell'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) della Politica di Coesione UE 2021-2027. Approvato dalla Commissione Europea il 10 agosto 2022, il Programma sostiene progetti di cooperazione transfrontaliera tra le seguenti regioni partner: Liguria, Sardegna, Toscana, Collectivité de Corse e Région Sud Provence-Alpes-Côte d'Azur. Il progetto Cluster ha come obiettivo quello di migliorare il clima acustico nelle aree urbane prossime ai porti, riducendo l'impatto sonoro indotto dalle sorgenti sonore portuali a beneficio delle popolazioni residenti in tali zone e degli stakeholder (pubbliche amministrazioni, autorità portuali, lavoratori e aziende private). Il Comune di Porto Torres, nell'ambito del progetto, ha ottenuto un finanziamento complessivo di circa 257 mila euro, destinato ad azioni pilota finalizzate alla mitigazione del rumore mediante l'implementazione di un sistema ITS (Intelligent Transportation System) che consentirà una gestione più efficiente del traffico veicolare portuale, riducendo così il livello di rumore generato e la posa di asfalto fonoassorbente realizzato utilizzando materiali di rifiuto riciclati, che contribuirà ulteriormente alla riduzione dell'inquinamento acustico. Il progetto punta a testare sistemi integrati per il controllo e la mitigazione della rumorosità nei contesti caratterizzati da intensa attività marittima e da elevati flussi di traffico. Anche Porto Torres sarà teatro di un intervento pilota, pensato per contrastare il rumore legato alla presenza dello scalo portuale e al consistente traffico veicolare connesso e le procedure per l'implementazione della sperimentazione prevista sul territorio.



## Tir a Pentimele, Fondazione Mediterranea: Comune miope e senza visione'

Pasquale Romano

"È quanto di peggio sarebbe potuto accadere per la nostra portualità, che solo a parole viene indirizzata allo sviluppo di attività turistiche che portano reddito e occupazione", afferma Vitale 14 Febbraio 2026 - 18:02 | Comunicato Stampa Possiamo dire che la relazione del presidente dell'autorità portuale, ascoltato dalle Commissioni Consiliari, sia stata un tantino deludente? Con questa domanda retorica si apre l'intervento del dr. Vincenzo Vitale, presidente della Fondazione Mediterranea, sul problema dell'identità dello scalo portuale reggino. Vertente su riqualificazione, sviluppo e rapporti con la città, la relazione non ha affrontato i temi più scottanti e si è limitata a rendicontare il già chiaro e definito, tenendosi bene alla larga da alcuni aspetti controversi del futuro del porto reggino. In altri termini, parlare solo dell'importanza del Museo del Mare e della riqualificazione della banchina di ponente per l'ospitalità al turismo crocieristico, non è quello che si sarebbe aspettati. Probabilmente Ciccio Rizzo non è stato nemmeno sollecitato a farlo, ma il tema scottante che si sarebbe dovuto affrontare, cogliendo l'occasione dell'incontro, sarebbe stato quello dei previsti attracchi immediatamente a nord del porto reggino per la movimentazione dei tir che oggi attraccano a Villa San Giovanni. La questione, pur nota ma non troppo, si può così riassumere. Villa San Giovanni soffre di una situazione critica, con oltre 50 morti di tumore l'anno presumibilmente per i livelli eccezionalmente alti di benzene e altri idrocarburi cancerogeni, imputabile esclusivamente al traffico del Tir di passaggio. Lo spostamento a Messina del traffico Tir dalla rada San Francesco al porticciolo di Tremestieri, ha reso più onerosa la tratta Villa-Messina rispetto a quella Reggio-Messina: la soluzione proposta dalle società Caronte & Tourist S.p.A. e Diano S.p.A., mosse da una loro legittima strategia aziendale finalizzata al contenimento dei costi, è quella di realizzare un nuovo molo, trasferendo i flussi di traffico di camion, tir ed autoarticolati dall'approdo attuale a quello di Pentimele. Dopo un travagliato iter, non sufficientemente ostacolato da Comune e Città Metropolitana, fortemente osteggiato dalla Fondazione Mediterranea che aveva caldeggiato la soluzione alternativa del trasferimento degli attracchi da Villa alla località Bolano, posta al confine comunale costiero nord di Reggio, sembra che la malaugurata ipotesi del trasferimento degli attracchi a Pentimele abbia ottenuto tutti i permessi tecnici. È quanto di peggio sarebbe potuto accadere per la nostra portualità, che solo a parole viene indirizzata allo sviluppo di attività turistiche che portano reddito e occupazione mentre nei fatti gli approdi mettono a rischio la realizzazione di strutture per la nautica da diporto a nord dell'imboccatura portuale. La cosa ancor più grave è che, dati alla mano, la creazione degli approdi in località Bolano avrebbe consentito alle società armatrici gli stessi risparmi per ottenere i quali si è portato avanti il progetto.



02/14/2026 18:05 Pasquale Romano

È quanto di peggio sarebbe potuto accadere per la nostra portualità, che solo a parole viene indirizzata allo sviluppo di attività turistiche che portano reddito e occupazione", afferma Vitale 14 Febbraio 2026 - 18:02 | Comunicato Stampa Possiamo dire che la relazione del presidente dell'autorità portuale, ascoltato dalle Commissioni Consiliari, sia stata un tantino deludente? Con questa domanda retorica si apre l'intervento del dr. Vincenzo Vitale, presidente della Fondazione Mediterranea, sul problema dell'identità dello scalo portuale reggino. Vertente su riqualificazione, sviluppo e rapporti con la città, la relazione non ha affrontato i temi più scottanti e si è limitata a rendicontare il già chiaro e definito, tenendosi bene alla larga da alcuni aspetti controversi del futuro del porto reggino. In altri termini, parlare solo dell'importanza del Museo del Mare e della riqualificazione della banchina di ponente per l'ospitalità al turismo crocieristico, non è quello che si sarebbe aspettati. Probabilmente Ciccio Rizzo non è stato nemmeno sollecitato a farlo, ma il tema scottante che si sarebbe dovuto affrontare, cogliendo l'occasione dell'incontro, sarebbe stato quello dei previsti attracchi immediatamente a nord del porto reggino per la movimentazione dei tir che oggi attraccano a Villa San Giovanni. La questione, pur nota ma non troppo, si può così riassumere. Villa San Giovanni soffre di una situazione critica, con oltre 50 morti di tumore l'anno presumibilmente per i livelli eccezionalmente alti di benzene e altri idrocarburi cancerogeni, imputabile esclusivamente al traffico del Tir di passaggio. Lo spostamento a Messina del traffico Tir dalla rada San Francesco al porticciolo di Tremestieri, ha reso più onerosa la tratta Villa-Messina rispetto a quella Reggio-Messina: la soluzione proposta dalle società Caronte & Tourist S.p.A. e Diano S.p.A., mosse da una loro legittima strategia aziendale finalizzata al contenimento dei costi, è quella di realizzare un nuovo molo, trasferendo i flussi di traffico di camion, tir ed autoarticolati dall'approdo attuale a quello di Pentimele.

## City Now

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

Pentimele che, pur tralasciando la questione sanitaria di cui oggi soffre Villa , bene che vada comporterà un surplus di traffico sugli svincoli autostradali e sull'entrata in città tramite il lungomare. In sintesi, riportando uno stralcio del comunicato diffuso al termine della conferenza stampa a suo tempo indetta dalle associazioni che si sono opposte al progetto Pentimele , il sito di Bolano è lontano da centri abitati, è pianeggiante, consente di ridurre nella stessa identica quantità il percorso delle navi con Tremestieri (240 metri in più rispetto Reggio), fa risparmiare tempo e strada ai TIR che possono immettersi in una strada a loro dedicata dallo svincolo a raso di Campo Calabro Tale scelta consentirebbe di: a) eliminare le pressioni ambientali di cui è stata vittima Villa S.G. , senza trasferirle ad altri centri densamente abitati ( Catona non sarebbe interessata), b) accorciare nella stessa misura le rotte dei traghetti, c) non nuocere allo sviluppo turistico del porto di Reggio d) eliminare le lunghe file autostradali in caso di mancato funzionamento delle navi. Tutte queste considerazioni sono state fatte ampiamente proprie dalla Fondazione Mediterranea che, nel novembre del 2019, aveva organizzato un incontro tra i vertici dei comuni di Reggio e Villa Giovanni Siclari e , finalizzato a far prevalere le ragioni del buon senso e della razionalità su ipotesi sganciate da una sana logica di sviluppo territoriale. Tutto tempo perso ed energie sprecate. Ancora una volta si deve constatare, conclude Vitale , che Reggio paga lo scotto di una condotta amministrativa miope e sostanzialmente guidata senza avere un'idea compiuta di città.

## Porto di Reggio Calabria, Vitale attacca: "relazione deludente, su Pentimele silenzio preoccupante"

Il presidente della Fondazione Mediterranea critica l'**Autorità portuale**: "trasferire gli attracchi dei Tir a nord penalizza turismo e città. Bolano era la scelta più razionale" " Possiamo dire che la relazione del presidente dell'**autorità portuale**, ascoltato dalle Commissioni Consiliari, sia stata un tantino deludente? ". Con questa domanda retorica si apre l'intervento del dr. Vincenzo Vitale , presidente della Fondazione Mediterranea , sul problema dell'identità dello scalo **portuale** reggino. " Vertente su riqualificazione, sviluppo e rapporti con la città, la relazione non ha affrontato i temi più scottanti e si è limitata a rendicontare il già chiaro e definito, tenendosi bene alla larga da alcuni aspetti controversi del futuro del porto reggino ". "In altri termini, parlare solo dell'importanza del Museo del Mare e della riqualificazione della banchina di ponente per l'ospitalità al turismo crocieristico, non è quello che si sarebbe aspettati. Probabilmente Ciccio Rizzo non è stato nemmeno sollecitato a farlo, ma il tema scottante che si sarebbe dovuto affrontare, cogliendo l'occasione dell'incontro, sarebbe stato quello dei previsti attracchi immediatamente a nord del porto reggino per la movimentazione dei tir che oggi attraccano a Villa san Giovanni". "La questione, pur nota ma non troppo, si può così riassumere. Villa san Giovanni soffre di una situazione critica, con oltre 50 morti di tumore l'anno presumibilmente per i livelli eccezionalmente alti di benzene e altri idrocarburi cancerogeni, imputabile esclusivamente al traffico del Tir di passaggio". "Lo spostamento a Messina del traffico Tir dalla rada san Francesco al porticciolo di Tremestieri, ha reso più onerosa la tratta Villa Messina rispetto a quella Reggio Messina: la soluzione proposta dalle società Caronte & Tourist S.p.A. e Diano S.p.A., mosse da una loro legittima strategia aziendale finalizzata al contenimento dei costi, è quella di realizzare un nuovo molo, trasferendo i flussi di traffico di camion, tir ed autoarticolati dall'approdo attuale a quello di Pentimele". "Dopo un travagliato iter, non sufficientemente ostacolato da Comune e Città Metropolitana, fortemente osteggiato dalla Fondazione Mediterranea che aveva caldeggiato la soluzione alternativa del trasferimento degli attracchi da Villa alla località Bolano, posta al confine comunale costiero nord di Reggio, sembra che la malaugurata ipotesi del trasferimento degli attracchi a Pentimele abbia ottenuto tutti i permessi tecnici". "È quanto di peggio sarebbe potuto accadere per la nostra portualità, che solo a parole viene indirizzata allo sviluppo di attività turistiche che portano reddito e occupazione mentre nei fatti gli approdi mettono a rischio la realizzazione di strutture per la nautica da diporto a nord dell'imboccatura **portuale**". "La cosa ancor più grave è che, dati alla mano, la creazione degli approdi in località Bolano avrebbe consentito alle società armatrici gli stessi risparmi per ottenere i quali si è portato avanti il progetto Pentimele che, pur





## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

tralasciando la questione sanitaria di cui oggi soffre Villa, bene che vada comporterà un surplus di traffico sugli svincoli autostradali e sull'entrata in città tramite il lungomare". "In sintesi, riportando uno stralcio del comunicato diffuso al termine della conferenza stampa a suo tempo indetta dalle associazioni che si sono opposte al progetto Pentimele, il sito di Bolano: 1) è lontano da centri abitati, 2) è pianeggiante, 3) consente di ridurre nella stessa identica quantità il percorso delle navi con Tremestieri (240 metri in più rispetto Reggio) 4) fa risparmiare tempo e strada ai TIR che possono immettersi in una strada a loro dedicata dallo svincolo a raso di Campo Calabro. Tale scelta consentirebbe di: a) eliminare le pressioni ambientali di cui è stata vittima Villa S.G., senza trasferirle ad altri centri densamente abitati (Catona non sarebbe interessata), b) accorciare nella stessa misura le rotte dei traghetti, c) non nuocere allo sviluppo turistico del porto di Reggio, d) elimina le lunghe file autostradali in caso di mancato funzionamento delle navi". "Tutte queste considerazioni sono state fatte ampiamente proprie della Fondazione Mediterranea che, nel novembre del 2019, aveva organizzato un incontro tra i vertici dei comuni di Reggio e Villa, Giovanni Siclari e Giuseppe Falcomatà, finalizzato a far prevalere le ragioni del buon senso e della razionalità su ipotesi sganciate da una sana logica di sviluppo territoriale. Tutto tempo perso ed energie sprecate. Ancora una volta si deve constatare, conclude Vitale, che Reggio paga lo scotto di una condotta amministrativa miope e sostanzialmente guidata senza avere un'idea compiuta di città".

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Carnevale in Nave con Caronte & Tourist: animazione a bordo per i più piccoli

Redazione | sabato 14 Febbraio 2026 - 09:30 Domenica 15 febbraio solidarietà a favore della Misericordia di Messina Maschere, animazione e tanto divertimento per i più piccoli: domenica 15 febbraio, a partire dalle ore 10, la nave "Telepass" di Caronte & Tourist ospiterà "Carnevale in Nave", una festa in maschera navigante sullo Stretto di Messina dedicata ai bambini. Un evento del format Onde Sonore pensato per regalare momenti di gioia ai più piccoli, ma con un'importante finalità solidale: anche quest'anno l'intero incasso derivante dalla vendita dei biglietti pedonali (pari a 2,50 euro per adulti e bambini con più di dieci anni) sarà raddoppiato da Caronte & Tourist e devoluto all' Associazione Misericordia di Messina , che da anni si occupa di assistenza sanitaria e della cura delle persone più fragili. L'intrattenimento a bordo sarà a cura di Mister Alex , che coinvolgerà grandi e piccini con giochi, musica, truccabimbi e animazione per tutta la giornata. Ai partecipanti sarà inoltre offerta una merenda a bordo. **ORARI E PARTENZE** La nave "Telepass" effettuerà corse ogni ora e venti minuti fino alle ore 17:20 da entrambi i porti dello Stretto: **Villa San Giovanni**: 10:00 - 11:20 - 12:40 - 14:00 - 15:20 - 16:40 Rada **San** Francesco (Messina): 10:40 - 12:00 - 13:20 - 14:40 - 16:00 - 17:20 La festa inizierà e terminerà al **porto** di **Villa San Giovanni**.



## Webshake

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Tir a Pentimele, Fondazione Mediterranea: Comune miope e senza visione'

Possiamo dire che la relazione del presidente dell'autorità portuale, ascoltato dalle Commissioni Consiliari, sia stata un tantino deludente? Con questa domanda retorica si apre l'intervento del dr. Vincenzo Vitale, presidente della Fondazione Mediterranea, sul problema dell'identità dello scalo portuale reggino. Vertente su riqualificazione, sviluppo e rapporti con la città, la relazione non ha affrontato i temi più scottanti e si è limitata a rendicontare il già chiaro e definito. Per leggere il resto dell'articolo devi collegarti direttamente sul sito della fonte:.

Webshake

Tir a Pentimele, Fondazione Mediterranea: 'Comune miope e senza visione'



02/14/2026 20:16

Possiamo dire che la relazione del presidente dell'autorità portuale, ascoltato dalle Commissioni Consiliari, sia stata un tantino deludente? Con questa domanda retorica si apre l'intervento del dr. Vincenzo Vitale, presidente della Fondazione Mediterranea, sul problema dell'identità dello scalo portuale reggino. Vertente su riqualificazione, sviluppo e rapporti con la città, la relazione non ha affrontato i temi più scottanti e si è limitata a rendicontare il già chiaro e definito... Per leggere il resto dell'articolo devi collegarti direttamente sul sito della fonte:.



## Trapani Oggi

Trapani

### Nave Sos Humanity. Fermo amministrativo per 60 giorni e ammenda di 10 mila euro

Era arrivata in **porto** con 33 migranti salvati nel Mediterraneo Trapani - Lo scorso 5 febbraio 33 persone soccorse nel Mar Mediterraneo dalla nave soccorso "SOS Humanity" sono sbarcate a Trapani. Così come scrive la stessa Ong "oggi a Trapani, Italia, 33 superstiti di due soccorsi a bordo della nostra nave di soccorso Humanity 1 - malata di mare, stremata, ma viva, al sicuro". La Ong però oggi fa sapere che le autorità italiane hanno trattenuto la nave di soccorso Humanity 1 per 60 giorni e multato di 10.000 euro "dopo che abbiamo salvato 33 persone da difficoltà in mare". E poi proseguono: "Questa misura è politicamente motivata e parte dell'escalation offensiva italiana contro la migrazione e il soccorso marittimo civile. Gli arresti dovrebbero impedire il salvataggio di navi civili di soccorso - e allo stesso tempo sono costretti a comunicare con gli attori libici: sebbene siano responsabili da anni dell'intercettazione illegale e del rimpatrio dei richiedenti asilo in Libia contro il diritto internazionale. Eseguiamo le nostre operazioni di salvataggio nel pieno rispetto del diritto internazionale. Non comunichiamo con attori illegittimi - consapevolmente e come parte della Justice Fleet Alliance. Faremo un'azione legale contro la detenzione illegale e presenteremo denuncia. Salvare persone in difficoltà in mare è un obbligo secondo il diritto internazionale. E questo obbligo non deve mai essere rovesciato dalla deterrenza politica".



## Con "Mondo Crociera" alla scoperta dei Caraibi a bordo di Explora I

La quinta puntata del programma in onda su SportItalia Milano, 14 feb. (askanews) - La quinta puntata di Mondo Crociera, "Ai Caraibi a bordo di Explora I", è in onda su SportItalia lunedì 16/2 h.19,30. La puntata è dedicata a scoprire le bellezze di St. John ad Antigua, di Tortola nelle isole Vergini Britanniche e di San Juan di Portorico accompagnati da Floriano Omoboni con Barbara Baldini Direttore Commerciale di Explora Journeys, il brand luxury di Msc che si dedica al mercato delle **crociere** di lusso. Mondo Crociera è un format TV che porta gli amanti delle **crociere** alla scoperta dei mari più affascinanti del Pianeta. La trasmissione, giunta al suo 21°anno, è in onda a cadenza settimanale da 30 minuti sino a Luglio. Un giro del mondo in 25 puntate: è il viaggio straordinario compiuto da Mondo Crociera, il programma ideato e condotto da Floriano Omoboni che segue il modo delle **crociere** da oltre 20 anni, è in onda prima su Sportitalia, un network di 100 tv locali e a seguire su Sportoutdoor.tv canale televisivo di sport e turismo visibile nelle nuove Smart tv in italiano e in lingua inglese nel Mondo.



## Costa Crociere replica a Codici sugli scali a Tunisi

La compagnia chiarisce: decisioni assunte nel rispetto delle soglie di sicurezza e in coordinamento con le autorità portuali di La Goulette. Con riferimento al comunicato stampa diffuso dall'associazione Codici il 12 febbraio 2026 relativo alla cancellazione di alcuni scali previsti a Tunisi con Costa Smeralda, con l'obiettivo di fornire un'informazione corretta e completa Costa Crociere intende precisare che: Ogni decisione operativa viene assunta monitorando in tempo reale le condizioni meteomarine nel porto di scalo designato, attraverso sistemi dedicati e in costante coordinamento con le autorità locali. L'accesso al porto di La Goulette deve obbligatoriamente essere effettuato nel rispetto delle soglie di sicurezza predefinite dall'autorità portuale. La Compagnia adotta un approccio rigoroso senza alcun compromesso sulla sicurezza degli ospiti, dell'equipaggio e delle operazioni. Costa Crociere respinge con fermezza ricostruzioni e affermazioni che non corrispondono ai fatti né tengono in considerazione i criteri di sicurezza che regolano le operazioni portuali. Claudia Bolognese - Ufficio stampa esterno Costa Crociere.

Dedalo Multimedia
Costa Crociere replica a Codici sugli scali a Tunisi

UNIVERSITA' DEGLI STUDI "DUNĂREA DE JOS"  
FACOLTÀ MEDICINA - ESTENSIONE DIDATTICA ENNA  
RIAPERTURA ISCRIZIONI ANNO ACCADEMICO 2025/26  
www.fondoproserpina.com - info@fproserpina.it - 0935 501977

02/14/2026 00:16

La compagnia chiarisce: decisioni assunte nel rispetto delle soglie di sicurezza e in coordinamento con le autorità portuali di La Goulette. Con riferimento al comunicato stampa diffuso dall'associazione Codici il 12 febbraio 2026 relativo alla cancellazione di alcuni scali previsti a Tunisi con Costa Smeralda, con l'obiettivo di fornire un'informazione corretta e completa Costa Crociere intende precisare che: Ogni decisione operativa viene assunta monitorando in tempo reale le condizioni meteomarine nel porto di scalo designato, attraverso sistemi dedicati e in costante coordinamento con le autorità locali. L'accesso al porto di La Goulette deve obbligatoriamente essere effettuato nel rispetto delle soglie di sicurezza predefinite dall'autorità portuale. La Compagnia adotta un approccio rigoroso senza alcun compromesso sulla sicurezza degli ospiti, dell'equipaggio e delle operazioni. Costa Crociere respinge con fermezza ricostruzioni e affermazioni che non corrispondono ai fatti né tengono in considerazione i criteri di sicurezza che regolano le operazioni portuali. Claudia Bolognese - Ufficio stampa esterno Costa Crociere.



**Galeb. Rini: «È presto per stimare l'entità dei danni» Autore: vib - Febbraio 14, 2026**

La nave Galeb nel porto di Fiume La sindaca di Fiume Iva Rini ha dichiarato di essersi recata già venerdì sera sul Molo Longo per verificare personalmente quanto accaduto con la nave Galeb. Ricorderemo che il mercantile Deniz Akay, battente bandiera delle Barbados, ha urtato l'ex nave del maresciallo Tito mentre quest'ultima era ormeggiata nel porto di Fiume. Rini ha sottolineato che l'aspetto più importante è che non si siano registrate vittime né episodi di inquinamento. I dettagli su quanto successo saranno comunicati dalle autorità competenti dell'Autorità portuale e della Capitaneria di porto. In questo momento è difficile parlare con precisione dell'entità dei danni. È evidente che un certo livello di danno esiste, soprattutto nella parte relativa agli allacciamenti di acqua ed elettricità. La nave è assicurata; in che modo e se verranno richiesti risarcimenti per questo evento lo vedremo nei prossimi giorni, ha affermato Rini. Alla domanda se l'incidente potrà influire sui tempi di completamento del restauro del Galeb, la cui conclusione è prevista per la fine del 2026, la sindaca ha risposto che al momento è difficile fare previsioni, ma ha espresso l'auspicio che non vi siano ritardi. Secondo quanto comunicato dall'Autorità portuale di Fiume, dopo l'accaduto sono stati allertati tutti i servizi competenti. Maggiori informazioni sui danni saranno note al termine dei rilievi condotti sul luogo dell'incidente dall'Agenzia per l'indagine sugli incidenti nei trasporti aerei, marittimi e ferroviari. L'investigatore per gli incidenti marittimi Slaven Bui ha spiegato che l'Agenzia svolge indagini di sicurezza in modo indipendente rispetto ad altre inchieste, con l'obiettivo di accertare le cause e le circostanze dell'accaduto. Sulla base delle informazioni finora raccolte, l'evento è stato classificato come incidente marittimo. Stiamo effettuando i rilievi e tutte le altre attività necessarie, coordinandoci con lo Stato di bandiera Barbados, sotto il quale naviga la nave Deniz Akay, ha dichiarato. Tutti i diritti riservati. La riproduzione, anche parziale, è possibile soltanto dietro autorizzazione dell'editore. L'utente, previa registrazione, avrà la possibilità di commentare i contenuti proposti sul sito dell'Editore, ma dovrà farlo usando un linguaggio rispettoso della persona e del diritto alla diversa opinione, evitando espressioni offensive e ingiuriose, affinché la comunicazione sia, in quanto a contenuto e forma, civile. Post Views:.



La nave Galeb nel porto di Fiume La sindaca di Fiume Iva Rini ha dichiarato di essersi recata già venerdì sera sul Molo Longo per verificare personalmente quanto accaduto con la nave Galeb. Ricorderemo che il mercantile Deniz Akay, battente bandiera delle Barbados, ha urtato l'ex nave del maresciallo Tito, mentre quest'ultima era ormeggiata nel porto di Fiume. Rini ha sottolineato che l'aspetto più importante è che non si siano registrate vittime né episodi di inquinamento. I dettagli su quanto successo saranno comunicati dalle autorità competenti dell'Autorità portuale e della Capitaneria di porto. In questo momento è difficile parlare con precisione dell'entità dei danni. È evidente che un certo livello di danno esiste, soprattutto nella parte relativa agli allacciamenti di acqua ed elettricità. La nave è assicurata; in che modo e se verranno richiesti risarcimenti per questo evento lo vedremo nei prossimi giorni, ha affermato Rini. Alla domanda se l'incidente potrà influire sui tempi di completamento del restauro del Galeb, la cui conclusione è prevista per la fine del 2026, la sindaca ha risposto che al momento è difficile fare previsioni, ma ha espresso l'auspicio che non vi siano ritardi. Secondo quanto comunicato dall'Autorità portuale di Fiume, dopo l'accaduto sono stati allertati tutti i servizi competenti. Maggiori informazioni sui danni saranno note al termine dei rilievi condotti sul luogo dell'incidente dall'Agenzia per l'indagine sugli incidenti nei trasporti aerei, marittimi e ferroviari. L'investigatore per gli incidenti marittimi Slaven Bui ha spiegato che l'Agenzia svolge indagini di sicurezza in modo indipendente rispetto ad altre inchieste, con l'obiettivo di accertare le cause e le circostanze dell'accaduto. Sulla base delle informazioni finora raccolte, l'evento è stato classificato come incidente marittimo. Stiamo effettuando i rilievi e tutte le altre attività necessarie, coordinandoci con lo Stato di bandiera Barbados, sotto il quale naviga la nave Deniz Akay, ha dichiarato. Tutti i diritti riservati. La

## Logisticamente

### Focus

## Documenti di trasporto digitali: guida al Regolamento eFTI

Con il Regolamento eFTI (UE) 2020/1056 l'Unione europea introduce, per la prima volta, un quadro giuridico uniforme per la trasmissione digitale delle informazioni di trasporto in tutta l'UE. La portata è ampia: coinvolge spedizione merci, logistica, spedizionieri, committenti e fornitori di piattaforme, con un effetto sistemico sulle interazioni tra aziende e autorità pubbliche. Il punto centrale è spesso frainteso: il Regolamento è rivolto principalmente alle autorità. Dalla metà del 2027, le autorità pubbliche saranno tenute ad accettare informazioni di trasporto in formato elettronico, a condizione che le aziende le rendano disponibili. Per le imprese, invece, l'adozione resta volontaria: la carta continua ad avere pieno valore legale e non è previsto un momento in cui diventi obbligatorio passare al digitale. Questa impostazione abilitante definisce un perimetro chiaro: non impone nuova burocrazia, ma disciplina un canale digitale standardizzato. Il Regolamento nasce da un limite strutturale del mercato europeo: molte soluzioni digitali esistono già, ma mancavano standard vincolanti capaci di garantire interoperabilità su scala UE. eFTI interviene definendo come devono essere strutturati i dati di trasporto, quali piattaforme possono essere utilizzate e quali requisiti valgono su sicurezza, qualità del dato e tracciabilità. Un passaggio cruciale: non vengono introdotti nuovi obblighi informativi per le aziende. Tutto ciò che oggi è già legalmente richiesto, ad esempio per merci pericolose, diritto doganale o dimostrazione dei permessi di trasporto, resta invariato. Il Regolamento disciplina esclusivamente il percorso digitale consentito. Da qui la logica opportunistica: chi sceglie la trasmissione elettronica dovrà usare una piattaforma certificata eFTI o appoggiarsi a fornitori di servizi che offrano sistemi certificati. Il vantaggio operativo è un linguaggio dati europeo uniforme, utile per ridurre duplicazioni e trasformazioni manuali, tipiche delle catene transfrontaliere. Sul piano tecnico, il modello si fonda sulle piattaforme eFTI: sistemi che archiviano informazioni di trasporto in forma strutturata e consentono il recupero controllato da parte delle autorità. La certificazione richiede conformità a requisiti UE su: interoperabilità; protezione degli accessi; integrità dei dati; trasparenza e registrazione delle operazioni. Un elemento distintivo è la gestione dell'accesso: le autorità non ricevono accesso automatico. Il recupero avviene solo durante un controllo o una procedura di verifica legale e viene registrato integralmente. In pratica, la dinamica è paragonabile alla presentazione di un documento sul posto, ma in formato digitale. La condizione per far funzionare il meccanismo è la conformità al modello dati previsto, costruito in coerenza con normativa di settore già esistente. Questo rende eFTI uno strumento di standardizzazione dell'evidenza, più che una semplice digitalizzazione di file. Dalla metà del 2027 scatterà il cambiamento pratico principale: le autorità di tutti gli Stati membri dovranno accettare le informazioni di trasporto in



## Logisticamente

### Focus

---

formato elettronico. In Germania ciò coinvolge, in particolare, amministrazione doganale, Ufficio federale per la logistica e la mobilità, autorità di polizia dei Länder, oltre ad autorità portuali e delle vie navigabili. Da quel momento un'azienda che scelga il percorso digitale potrà fornire dati in modo conforme alla legge in tutta Europa, riducendo il peso di disposizioni nazionali specifiche, perché gli standard UE diventeranno vincolanti. L'utilità concreta, però, dipende dal modello di business. Le organizzazioni con molti trasporti transfrontalieri o obblighi documentali estesi hanno un potenziale maggiore: processi digitali possono velocizzare controlli, ridurre interruzioni dovute a passaggi tra supporti e limitare errori da trascrizione manuale. Dove dominano processi cartacei o dati normativi complessi (ad esempio merci pericolose) emergono esigenze di formazione e revisione organizzativa. Prepararsi significa verificare corrispondenza dei documenti attuali con i modelli eFTI, qualità dei dati anagrafici e flussi informativi da TMS, WMS o ERP verso una piattaforma eFTI. In prospettiva, il valore cresce quando più attori della catena adottano lo stesso processo digitale condiviso: l'effetto rete è la differenza tra un progetto IT e un reale salto di efficienza. Ricevi la newsletter gratuita per rimanere aggiornato sulle ultime novità del mondo della logistica.



## Trasporto merci ferroviario italiano: il rapporto Fermerci segna un nuovo calo

Diminuzione dei volumi ma anche segnali di efficienza e margini di rilancio con riforme e investimenti Roma - Il trasporto di merci su rotaia in Italia continua a muoversi in un quadro fragile. L'ultimo rapporto di Fermerci conferma che il 2024 si è chiuso con una contrazione dei volumi e con difficoltà diffuse anche nell'ultimo miglio ferroviario dei porti. Secondo i dati Rfi, tra 2024 e 2025 i treni/km sulla rete nazionale sono diminuiti del 3,5%, passando da 51,17 a 49,37 milioni. Il settore non è mai tornato ai livelli pre-2008 e, dopo la ripresa culminata nel 2019, pandemia, crisi energetica, interruzioni dei valichi alpini e modifiche tariffarie hanno riaperto una fase discendente. Nel 2024 la perdita complessiva rispetto al 2021 è pari al 5%, mentre i treni merci prodotti nei porti risultano in calo di circa il 6% rispetto al 2022. Un dato strutturale pesa più di altri: il ferro in Italia rappresenta solo l'11% della quota modale del traffico merci, contro una media europea più elevata e a fronte del 62% trasportato su gomma. La riduzione dei servizi ha però coinciso con una sostanziale tenuta delle tonnellate/km, segnale di una maggiore saturazione dei convogli e di un tentativo di ottimizzare l'offerta. Nel dettaglio portuale riportato dal Messaggero Marittimo, **Trieste**, La Spezia e Ravenna guidano la classifica nazionale per transiti ferroviari nell'ultimo miglio. Livorno si colloca al sesto posto, ma anche qui il trend è negativo: i convogli sono passati da 3.214 nel 2021 a 3.108 nel 2022, per poi scendere a 2.737 nel 2023 e attestarsi a 2.746 nel 2024. La flessione riflette una dinamica nazionale che coinvolge anche i terminali terrestri. Tra le principali cause del calo, Fermerci indica le frequenti interruzioni della rete per i lavori finanziati dal Pnrr, che hanno inciso sulla regolarità dei traffici. Per invertire la rotta, l'associazione chiede di rendere strutturale l'incentivo (attivo nel biennio 2025-2026) che consente alle Autorità di Sistema Portuale di sostenere economicamente le manovre ferroviarie in ambito marittimo e di adeguare agli standard europei gli impianti di ultimo e penultimo miglio. Sul medio periodo resta l'obiettivo europeo di incrementare significativamente la quota del ferro entro il 2030, ma la ripresa dipenderà dalla continuità degli investimenti, dalla stabilità regolatoria e da una reale integrazione tra porti, interporti e rete ferroviaria.



Diminuzione dei volumi ma anche segnali di efficienza e margini di rilancio con riforme e investimenti Roma - Il trasporto di merci su rotaia in Italia continua a muoversi in un quadro fragile. L'ultimo rapporto di Fermerci conferma che il 2024 si è chiuso con una contrazione dei volumi e con difficoltà diffuse anche nell'ultimo miglio ferroviario dei porti. Secondo i dati Rfi, tra 2024 e 2025 i treni/km sulla rete nazionale sono diminuiti del 3,5%, passando da 51,17 a 49,37 milioni. Il settore non è mai tornato ai livelli pre-2008 e, dopo la ripresa culminata nel 2019, pandemia, crisi energetica, interruzioni dei valichi alpini e modifiche tariffarie hanno riaperto una fase discendente. Nel 2024 la perdita complessiva rispetto al 2021 è pari al 5%, mentre i treni merci prodotti nei porti risultano in calo di circa il 6% rispetto al 2022. Un dato strutturale pesa più di altri: il ferro in Italia rappresenta solo l'11% della quota modale del traffico merci, contro una media europea più elevata e a fronte del 62% trasportato su gomma. La riduzione dei servizi ha però coinciso con una sostanziale tenuta delle tonnellate/km, segnale di una maggiore saturazione dei convogli e di un tentativo di ottimizzare l'offerta. Nel dettaglio portuale riportato dal Messaggero Marittimo, Trieste, La Spezia e Ravenna guidano la classifica nazionale per transiti ferroviari nell'ultimo miglio. Livorno si colloca al sesto posto, ma anche qui il trend è negativo: i convogli sono passati da 3.214 nel 2021 a 3.108 nel 2022, per poi scendere a 2.737 nel 2023 e attestarsi a 2.746 nel 2024. La flessione riflette una dinamica nazionale che coinvolge anche i terminali terrestri. Tra le principali cause del calo, Fermerci indica le frequenti interruzioni della rete per i lavori finanziati dal Pnrr, che hanno inciso sulla regolarità dei traffici. Per invertire la rotta, l'associazione chiede di rendere strutturale l'incentivo (attivo nel biennio 2025-2026) che consente alle Autorità di Sistema Portuale di sostenere economicamente le manovre ferroviarie in ambito marittimo e di adeguare agli

# Shipping Italy

## Focus

### Taliercio: Dani Shipping accelera su project logistics e yachting

L'amministratore delegato racconta l'evoluzione dell'agenzia spezzina, le nuove aree di business e gli investimenti su digitalizzazione e servizi specialistici per affrontare le sfide dello shipping moderno. La **Spezia** - Dani Shipping è una realtà storica dell'agenzia marittima italiana, cresciuta nel porto della **Spezia** e oggi attiva anche in ambiti ad alta specializzazione come project logistics, offshore support e yachting. Per comprendere come il gruppo stia affrontando l'evoluzione del mercato, tra digitalizzazione, nuove normative e integrazione dei servizi, Mario Taliercio, direttore operativo e amministratore delegato di Dani Shipping, in questa intervista analizza strategia, investimenti e prospettive di sviluppo. Taliercio, qual è stata l'evoluzione di Dani Shipping dal 1951 a oggi? "Dani Shipping nasce nel 1951 come agenzia marittima tradizionale, radicata nel porto della **Spezia** e focalizzata sull'assistenza alle navi e ai loro equipaggi. Negli anni l'azienda ha accompagnato l'evoluzione del traffico marittimo, ampliando progressivamente competenze e servizi. Le tappe principali sono state l'ingresso nel settore dei traffici speciali, l'espansione verso project cargo e offshore support, l'integrazione di servizi logistici avanzati e, più recentemente, la creazione di una divisione dedicata allo yachting. Oggi Dani Shipping è una realtà moderna, capace di coniugare la solidità della tradizione con un approccio operativo internazionale". Qual è la visione strategica che guida oggi Dani Shipping e quali sono i valori su cui puntate per differenziarvi nel mercato marittimo? "La nostra visione è essere un partner affidabile e competente per armatori, operatori logistici e industrie che richiedono un'assistenza portuale precisa e tecnicamente preparata. Ci differenziamo puntando su competenza, presenza diretta in porto e flessibilità operativa. Ogni scalo è diverso e richiede soluzioni su misura. Il nostro obiettivo è unire efficienza e attenzione al dettaglio". I servizi di agenzia marittima si sono molto evoluti. Quali competenze ritenete oggi fondamentali per una shipping agency che vuole competere sui mercati internazionali? "Oggi servono conoscenza normativa, capacità di coordinamento operativo e padronanza dei processi logistici. Sono fondamentali le competenze doganali, l'uso dei sistemi digitali portuali e la capacità di dialogare con terminal, autorità, equipaggi e clienti internazionali. A questo si aggiunge la gestione di operazioni complesse, sempre con attenzione a sicurezza e compliance". Come integrate il servizio di port agency con attività altamente specializzate come offshore support, project logistics e manning? "La nostra organizzazione lavora in modo integrato. L'assistenza nave resta centrale, ma attorno abbiamo sviluppato competenze verticali. Per l'offshore support seguiamo equipaggi, rifornimenti e coordinamento tecnico. Per il project cargo curiamo autorizzazioni, movimentazioni eccezionali e supervisione in banchina. Per il manning gestiamo selezione e personale marittimo. Tutto è coordinato da un unico punto operativo".



L'amministratore delegato racconta l'evoluzione dell'agenzia spezzina, le nuove aree di business e gli investimenti su digitalizzazione e servizi specialistici per affrontare le sfide dello shipping moderno. La **Spezia** - Dani Shipping è una realtà storica dell'agenzia marittima italiana, cresciuta nel porto della Spezia e oggi attiva anche in ambiti ad alta specializzazione come project logistics, offshore support e yachting. Per comprendere come il gruppo stia affrontando l'evoluzione del mercato, tra digitalizzazione, nuove normative e integrazione dei servizi, Mario Taliercio, direttore operativo e amministratore delegato di Dani Shipping, in questa intervista analizza strategia, investimenti e prospettive di sviluppo. Taliercio, qual è stata l'evoluzione di Dani Shipping dal 1951 a oggi? "Dani Shipping nasce nel 1951 come agenzia marittima tradizionale, radicata nel porto della Spezia e focalizzata sull'assistenza alle navi e ai loro equipaggi. Negli anni l'azienda ha accompagnato l'evoluzione del traffico marittimo, ampliando progressivamente competenze e servizi. Le tappe principali sono state l'ingresso nel settore dei traffici speciali, l'espansione verso project cargo e offshore support, l'integrazione di servizi logistici avanzati e, più recentemente, la creazione di una divisione dedicata allo yachting. Oggi Dani Shipping è una realtà moderna, capace di coniugare la solidità della tradizione con un approccio operativo internazionale". Qual è la visione strategica che guida oggi Dani Shipping e quali sono i valori su cui puntate per differenziarvi nel mercato marittimo? "La nostra visione è essere un partner affidabile e competente per armatori, operatori logistici e industrie che richiedono un'assistenza portuale precisa e tecnicamente preparata. Ci differenziamo puntando su competenza, presenza diretta in porto e flessibilità operativa. Ogni scalo è diverso e richiede soluzioni su misura. Il nostro obiettivo è unire efficienza e attenzione al dettaglio". I servizi di agenzia marittima si sono molto evoluti. Quali competenze ritenete oggi fondamentali per una shipping agency che vuole competere sui

## Shipping Italy

### Focus

---

In che modo la vostra struttura si adatta alle esigenze specifiche di settori come il gas naturale liquefatto (Lng) o il traffico crocieristico? "Per l'Lng servono procedure rigorose, sicurezza e conoscenza delle normative internazionali. Nel crocieristico la priorità è la gestione dei tempi nave, dei servizi passeggeri e delle esigenze dell'equipaggio. Lavoriamo con team dedicati, procedure specifiche e disponibilità continua, mantenendo sempre un approccio su misura". Lo shipping sta investendo in digitalizzazione e automazione. Che ruolo hanno per voi gli strumenti digitali nella gestione operativa e nella customer experience? "La digitalizzazione è centrale. Usiamo sistemi portuali, scambio documentale elettronico, tracciamento in tempo reale e gestione digitale delle comunicazioni. Non sostituisce la presenza fisica, ma la rende più efficace. Riduce i tempi e aumenta la trasparenza per il cliente". Come valutate oggi i principali mercati emergenti in termini di opportunità per servizi di agency e logistics? "Guardiamo con interesse al Mediterraneo orientale, al Golfo, al Nord Africa e ad alcuni hub dell'Asia meridionale. Sono aree che stanno investendo in infrastrutture portuali e logistiche e offrono opportunità soprattutto per assistenza tecnica e project cargo". Quali cambiamenti normativi negli ultimi anni hanno avuto maggiore impatto sulla vostra attività e come vi siete adattati? "Hanno inciso molto le normative ambientali, la sicurezza portuale, la digitalizzazione obbligatoria dei processi e le nuove procedure doganali. Ci siamo adattati con formazione continua, aggiornamento dei sistemi e procedure interne più strutturate". Come vi state preparando alle sfide legate a sostenibilità, compliance ambientale e sicurezza nel settore portuale? "La sostenibilità è parte integrante delle operazioni. Lavoriamo per ridurre l'impatto delle attività e garantire piena conformità alle normative. La sicurezza del personale e delle navi resta una priorità quotidiana". Qual è l'idea alla base di Dani Yachting e come si collega operativamente con le attività di Dani Shipping? Che tipo di servizi offrite nel segmento yachting? "Dani Yachting nasce per portare nello yachting la competenza tecnica della shipping agency. Offriamo servizi di agency, concierge, supporto tecnico, servizi luxury come jet privati, elicotteri, van e pullman di alto livello, logistica ricambi, formalità doganali e assistenza completa agli yacht. La divisione sfrutta il know how marittimo di Dani Shipping per garantire un servizio premium ma solido dal punto di vista operativo". In che modo il know-how di una shipping agency si trasferisce e arricchisce i servizi al cliente nel yachting di lusso? "L'esperienza con navi commerciali, offshore e project cargo porta precisione, capacità di problem solving e gestione efficace delle formalità. Questo consente di offrire agli yacht un servizio più affidabile e professionale". Quali sfide vede per la competitività delle agenzie marittime italiane rispetto ad altri hub mediterranei o hub globali? "La concorrenza con hub molto strutturati è forte. La competitività passa da qualità del servizio, rapidità decisionale, competenze tecniche e soluzioni integrate. Chi investe in professionalità e tecnologia resta centrale". Quali investimenti o progetti ritenete prioritari per i prossimi 2-3 anni? "Puntiamo su digitalizzazione dei processi, formazione avanzata del personale e potenziamento dei servizi specialistici. In particolare, logistica e distribuzione per difesa, materiali radioattivi, project logistics e yachting". Come è cambiato il suo ruolo come



## Shipping Italy

### Focus

---

a.d. negli ultimi anni e quali competenze ritiene oggi indispensabili per guidare una realtà come Dani Shipping?

"Oggi serve una visione strategica più ampia, capacità di leggere i mercati, rapidità decisionale e grande attenzione alla compliance. Bisogna bilanciare tradizione e innovazione, restando sempre vicini a clienti e autorità". Qual è la sfida più grande che avete affrontato di recente e cosa vi ha insegnato? "Gestire operazioni complesse in un mercato instabile, con clienti esigenti e margini ridotti. Ci ha insegnato che contano preparazione tecnica, capacità di adattarsi e relazioni costruite nel tempo"